



**STATUTO E
REGOLAMENTO
INTERNAZIONALE**

**STATUTO E
REGOLAMENTO DEL
MULTIDISTRETTO
108-ITALY**

**REGOLAMENTAZIONE
PER IL CAMPO ITALIA
E IL CAMPO ITALIA
PER DISABILI**

**NORMATIVA PER IL
FORUM EUROPEO**

**STATUTO E
REGOLAMENTO
TIPO PER CLUB**



ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE DEI LIONS CLUBS STATUTO INTERNAZIONALE

ARTICOLO I Denominazione

Questa organizzazione è denominata: Associazione Internazionale dei Lions Clubs.

ARTICOLO II Scopi

Gli scopi di questa Associazione saranno:

- Organizzare i "Service Clubs" denominati "Lions Clubs" ed averne la sovrintendenza.
- Coordinare le attività dei clubs ed uniformare la loro amministrazione.
- Creare e stimolare uno spirito di comprensione fra i popoli del mondo.
- Promuovere i principi di buon governo e di buona cittadinanza.
- Prendere attivo interesse al bene civico, culturale, sociale e morale della comunità.
- Unire i clubs con i vincoli dell'amicizia, del cameratismo e della reciproca comprensione.
- Stabilire una sede per la libera ed aperta discussione di tutti gli argomenti di interesse pubblico, con la sola eccezione della politica di parte e del settarismo religioso.
- Incoraggiare le persone che si dedicano al servire a migliorare la loro comunità senza scopo di lucro ed a promuovere un costante elevamento del livello di efficienza e di serietà morale nel commercio, nell'industria, nelle professioni, negli incarichi pubblici ed anche nel comportamento in privato.

ARTICOLO III Affiliazione

Fanno parte dell'Associazione tutti i Lions Clubs debitamente organizzati e costituiti secondo le presenti norme.

ARTICOLO IV Emblema, Colori, Slogan e Motto

Sezione 1. EMBLEMA DELL'ASSOCIAZIONE.

L'emblema dell'Associazione e dei clubs è come da seguente disegno:



Sezione 2. USO DEL NOME E DELL'EMBLEMA.

Il nome, il distintivo, l'emblema e le altre insegne dell'Associazione e dei Lions Clubs ad essa affiliati potranno essere usati in base alle norme stabilite di volta in volta dal Regolamento.

Sezione 3. COLORI DELL'ASSOCIAZIONE.

I colori dell'Associazione e dei clubs associati sono porpora ed oro.

Sezione 4. SLOGAN.

Lo Slogan sarà: Libertà, Intelligenza, la Sicurezza della Nostra Nazione.

Sezione 5. MOTTO.

Il Motto sarà: We Serve.

ARTICOLO V Officer e Consiglio d'Amministrazione Internazionale

Sezione 1. OFFICERS.

Gli Officer dell'Associazione sono: il Presidente, l'Immediato Past Presidente, il Primo Vice Presidente, il Secondo Vice Presidente, (che sono gli Officer esecutivi), i Direttori Internazionali, i Governatori Distrettuali, il Direttore Esecutivo, il Tesoriere, il Segretario (il Direttore Esecutivo, il Tesoriere ed il Segretario sono i funzionari amministrativi) ed ogni altro Officer designato dal Consiglio di Amministrazione Internazionale.

Sezione 2. REQUISITI PER SOCIO/DELEGATO.

Ognuno degli Officers di questa Associazione, tranne gli Officers Amministrativi, che sia Socio Effettivo ed in regola di un Lions Club debitamente omologato, in virtù della sua carica sarà accreditato come delegato a tutti i Congressi Internazionali di questa Associazione ed a quelli Distrettuali (Singoli, Sub e Multipli), senza essere compreso nella quota dei delegati che il suo Club ha il diritto d'inviare ad ogni detto Congresso.

Sezione 3. COMPOSIZIONE ED ELEZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE INTERNAZIONALE PER AREE COSTITUZIONALI.

Il Consiglio di Amministrazione Internazionale di questa Associazione è composto dal Presidente, dall'Immediato Past Presidente, dal Primo e Secondo Vice Presidente e da Direttori eletti nel modo seguente:

In tutti gli anni pari, saranno eletti (17) direttori, due (2) dai clubs dell'India, Asia del Sud, Africa e Medio Oriente; uno (1) dai clubs dell'Australia, Nuova Zelanda, Papua Nuova Guinea, Indonesia e Isole del Sud Pacifico; tre (3) dai clubs dell'Europa; tre (3) dai clubs dell'Oriente e dell'Asia Sud-Orientale; uno (1) dai clubs del Sud America, America Centrale, Messico e Isole del Mar dei Caraibi; e sette (7) dai clubs degli Stati Uniti d'America e paesi affiliati, Bermuda e Bahamas.

In tutti gli anni dispari, saranno eletti (17) direttori, due (2) dai clubs dell'India, Asia del Sud, Africa e Medio Oriente; uno (1) dai clubs del Canada; tre (3) dai clubs dell'Europa; tre (3) dai clubs dell'Oriente e dell'Asia Sud-Orientale; uno (1) dai clubs del Sud America, America Centrale, Messico e Isole del Mar dei Caraibi; e sette (7) dai clubs degli Stati Uniti d'America e paesi affiliati, Bermuda e Bahamas.

Sezione 4. ELEZIONE, MANDATO, CARICHE VACANTI. (a) Gli Officers Esecutivi ed i Direttori Internazionali saranno eletti in occasione della convention annuale dell'Associazione. (b) Gli Officers Amministrativi saranno nominati e serviranno a discrezione del Consiglio di Amministrazione Internazionale. (c) I Governatori Distrettuali saranno eletti come stabilito nel Regolamento. (d) Ogni Officer Esecutivo presterà servizio per il periodo di un solo anno, con inizio dopo la proclamazione della sua elezione e con termine alla dichiarazione di elezione del suo successore durante la seguente Convention dell'Associazione. (e) Ogni Governatore Distrettuale presterà servizio per un solo anno con inizio alla chiusura della Convention dell'Associazione che ha luogo nell'anno della sua elezione e con termine alla chiusura della Convention

seguito dell'Associazione. (f) I Direttori Internazionali presteranno servizio per due anni e fin quando i loro successori sono stati eletti e certificati in base ai requisiti indicati in questo Statuto e Regolamento. (g) Nessun Officer Esecutivo in carica, eletto o nominato, può succedere a sé stesso senza l'approvazione del Consiglio di Amministrazione Internazionale. (h) Nessun Direttore Internazionale o Governatore Distrettuale può succedere a sé stesso. (i) Salvo quanto qui di seguito stabilito, nel caso si rendesse vacante una qualunque carica, il Consiglio di Amministrazione Internazionale potrà assegnarla per il periodo rimanente fino alla scadenza. (j) Nel caso si rendesse vacante la carica di Presidente a causa di decesso, dimissioni, inabilità da parte del Presidente a svolgere i propri compiti, o per qualunque altro motivo, il Vice Presidente di rango successivo fungerà da Presidente ed avrà la stessa autorità del Presidente sino al momento in cui tale carica vacante sarà assegnata dal Consiglio di Amministrazione Internazionale per il periodo rimanente sino alla scadenza. (k) Nel caso si rendesse vacante la carica di qualunque Vice Presidente a causa di decesso, dimissioni, inabilità a svolgere i propri compiti, o per qualunque altro motivo, la carica rimarrà vacante sino a quando non verrà assegnata dal Consiglio di Amministrazione Internazionale per il periodo rimanente sino alla scadenza, fermo restando tuttavia che ogni Vice Presidente dovrà essere eletto, come stabilito in questo Statuto e Regolamento, a tutte le successive cariche. Qualunque socio di club che sta attualmente ricoprendo o che ha ricoperto la carica di Direttore Internazionale potrà essere un candidato al momento in cui il Vice Presidente designato si presenta per essere eletto alla carica successiva. (l) Nel caso si rendesse vacante la carica di Immediato Past Presidente Internazionale, essa rimarrà vacante finché non verrà ricoperta dal successivo Immediato Past Presidente Internazionale di questa Associazione. (m) Nel caso di disastro o di incidente nel quale la maggioranza o più dei membri del Consiglio di Amministrazione Internazionale fossero feriti mortalmente e/o incapacitati a svolgere i propri compiti, i rimanenti membri di tale consiglio, sia che raggiungano o meno il numero legale per un quorum, avranno l'autorità di svolgere i compiti del Consiglio di Amministrazione Internazionale fino alle successive elezioni annuali dell'Associazione. (n) Nel caso di disastro o di incidente nel quale tutti i membri del Consiglio di Amministrazione Internazionale siano feriti mortalmente o resi incapaci di disimpegnare i loro compiti, il Past Presidente Internazionale che ha ricoperto la carica più recentemente, convocherà entro dieci (10) giorni, una riunione di tutti i Past Presidenti Internazionali e Past Direttori Internazionali con l'intento di nominare sostituti per tutte le cariche fino allo scadere dei mandati. Tale riunione dovrà aver luogo presso l'Ufficio Internazionale di questa Associazione non meno di quindici (15) giorni e non più di venti (20) giorni dopo la convocazione. Le spese di ragionevole entità dei partecipanti alla riunione saranno rimborsate dall'Associazione in base ai Regolamenti della Contabilità. (o) In caso di un'evenienza sopra non specificata, il Consiglio di Amministrazione Internazionale potrà ricoprire la carica resasi vacante per il periodo rimanente fino allo scadere del mandato.

Sezione 5. POTERI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE. (a) poteri direttivi dell'Associazione, espressi o impliciti, saranno devoluti al Consiglio di Amministrazione Internazionale che costituirà il corpo esecutivo dell'Associazione. (b) Il Consiglio di Amministrazione Internazionale avrà: (1) La giurisdizione, la supervisione, la direzione di tutti gli officers e comitati del suddetto Consiglio e di questa Associazione; (2) la direzione generale ed il controllo delle attività, delle proprietà e dei fondi dell'Associazione (3) Il compito di preparare ed approvare il bilancio preventivo delle entrate e delle uscite dell'anno fiscale in corso. Il Consiglio non potrà approvare o fare spese per le quali sia necessario usare i fondi di riserva o che spargano il bilancio in qualunque anno o che riflettano spese a carico delle entrate o delle riserve di qualunque anno seguente salvo che con il voto favorevole dei 2/3 dell'intero Consiglio di Amministrazione.

Sezione 6. RIUNIONI. Le riunioni ordinarie e straordinarie del Consiglio di Amministrazione Internazionale saranno convocate e svolte in base a quanto indicato nel Regolamento.

Sezione 7. DIRITTI DI VOTO. Ogni membro del Consiglio di Amministrazione Internazionale avrà diritto ad un (1) voto per qualunque questione che richiede la decisione del Consiglio.

Sezione 8. COMPENSO. Tutti gli officers, ad eccezione del Direttore Esecutivo, Tesoriere, Segretario e coloro che sono designati dal Consiglio di Amministrazione Internazionale, serviranno senza alcun compenso; essi potranno, però, ricevere il rimborso per le spese di ragionevole entità nelle quali incorrono per lo svolgimento dei propri compiti, in base ai Regolamenti della Contabilità stabiliti dal Consiglio di Amministrazione Internazionale.

Sezione 9. DESTITUZIONE. Ogni officer eletto di questa Associazione può essere destituito con il voto favorevole di due terzi (2/3) dell'intero Consiglio di Amministrazione Internazionale.

ARTICOLO VI Convention Internazionale e Delegati

Sezione 1. DATA E LUOGO. Ogni anno, all'epoca e nel luogo che sarà stabilito dal Consiglio di Amministrazione, si terrà la Convention dell'Associazione.

Sezione 2. NUMERO DI DELEGATI. Ogni club debitamente omologato ed in regola avrà diritto, in occasione di ogni convention di questa Associazione, ad un (1) delegato e ad un (1) sostituto per ogni venticinque (25), o frazione superiore, come risulta dai registri dell'ufficio Internazionale, al primo giorno del mese che precede quello in cui si terrà il congresso, PREMESSO comunque che ogni club ha diritto ad almeno un (1) delegato ed un (1) sostituto. Per frazione superiore si intende un numero di tredici (13) o più soci. La scelta di ognuno di questi delegati e supplenti dovrà essere documentata da un certificato a firma del Presidente o Segretario o qualunque altro funzionario debitamente autorizzato di quel club o, nell'eventualità che nessun funzionario di quel club sia presente al Congresso, dal Governatore Distrettuale o Governatore Neo Eletto del Distretto (Singolo o Sub) di cui il club è parte. I conti pendenti possono essere regolarizzati ottenendo la qualifica di club "in regola" prima dell'ora di chiusura della verifica delle credenziali, che verrà stabilita dalle norme del rispettivo congresso. Ogni Past Presidente dell'Associazione avrà diritto a tutti i privilegi dei delegati ad ogni Congresso Internazionale e del suo Distretto (Singolo, Sub e Multiplo). Il Consiglio di Amministrazione Internazionale autorizzerà il rimborso, in accordo con le correnti norme del Regolamento di Contabilità, delle spese, di ragionevole entità, di ogni Past Presidente Internazionale che partecipi ad un Congresso Internazionale e del suo Distretto (Singolo, Sub e Multiplo). Ogni Past Direttore Internazionale di questa Associazione avrà diritto, in ogni congresso internazionale ed in ogni congresso del suo Distretto (Singolo, Sub e Multiplo) a tutti i privilegi dei delegati. I Past Presidenti Internazionali o Past Direttori Internazionali non saranno inclusi nella quota dei delegati dei loro clubs in nessuno di detti congressi. Ogni Past Governatore Distrettuale e Past Presidente di Consiglio che serve quale incaricato in un comitato del Consiglio d'Amministrazione Internazionale ed il Lion(s) che serve nel Comitato Esecutivo della LCIF avranno diritto ai privilegi di delegati con pieni poteri



REGOLAMENTO

ARTICOLO I

Nome ed Emblema

di voto alla convention internazionale che si svolge durante la durata del loro incarico. Tali past governatori distrettuali o past presidenti di consiglio non saranno inclusi nel numero dei delegati del proprio club per tale convention internazionale. Ciascun Presidente di Consiglio dell'Associazione, avrà diritto ai privilegi di delegati con pieni poteri di voto alla convention internazionale che si svolge durante il suo incarico. I presidenti di consiglio non saranno tuttavia inclusi nel numero dei delegati del proprio club per detta convention internazionale.

Sezione 3. VOTO DEI DELEGATI. Ogni delegato autorizzato e presente di persona avrà diritto a dare un voto di sua scelta per ogni carica che deve essere assegnata ed un voto di sua scelta per ogni proposta che viene presentata durante il congresso.

Sezione 4. QUORUM. Il numero legale sarà costituito dalla maggioranza dei delegati registrati presenti ad ogni sessione.

Sezione 5. VOTO PER PROCURA. Il voto per procura è assolutamente vietato in tutti gli affari concernenti Clubs, Distretti (Singolo, Sub e Multiplo) e l'Associazione.

ARTICOLO VII

Organizzazione Distrettuale

Il territorio dei Lions Clubs regolarmente costituiti sarà suddiviso in Distretti e unità amministrative, secondo quanto stabilito nel Regolamento.

ARTICOLO VIII Clubs

Sezione 1. COSTITUZIONE DI CLUB. Salvo le eccezioni contemplate nel presente Regolamento, il Consiglio Internazionale di Amministrazione ha pieno potere ed autorità di sanzionare l'organizzazione e la costituzione di tutti i clubs secondo le norme e le regole che lo stesso Consiglio potrà prescrivere. In base alle disposizioni di questo statuto e regolamento e alle normative stabilite di volta in volta dal Consiglio d'Amministrazione Internazionale, tutti i clubs saranno autonomi. Un Lions club sarà considerato legalmente costituito soltanto quando la "Charter" sarà stata ufficialmente rilasciata in base alle procedure stabilite, di volta in volta, dal Consiglio d'Amministrazione Internazionale. L'accettazione della "Charter" da parte di un Lions Club significherà la ratifica dello Statuto e Regolamento dell'Associazione ed il consenso da parte di detto Lions Club che i suoi rapporti con questa Associazione siano regolati ed applicati da questo Statuto e Regolamento in osservanza delle leggi in vigore, di volta in volta, nello Stato ove ha sede l'Associazione Internazionale dei Lions Clubs.

Sezione 2. REQUISITI PER L'AFFILIAZIONE AD UN LIONS CLUB. La qualifica di socio di un Lions Club debitamente costituito può essere concessa alle persone maggiorenti di ottima condotta morale che godono di buona reputazione nella comunità. L'iscrizione al club avverrà solamente per invito.

ARTICOLO IX

Fondi di Riserva d'Emergenza

Sezione 1. COSTITUZIONE DEL FONDO. L'Associazione costituirà un fondo speciale, denominato Fondo di Riserva per Casi di Emergenza. Tale FONDO sarà amministrato separatamente dagli altri fondi dell'Associazione.

Sezione 2. CORPUS DEL FONDO. Nessuna quota annuale pro-capite pagata da ogni socio sarà accantonata e destinata al FONDO, fermo restando, però, che ogni anno gli interessi provenienti dagli investimenti del FONDO siano aggiunti al capitale base del FONDO.

Sezione 3. AMMINISTRAZIONE DEL FONDO. Il FONDO sarà amministrato come segue: (a) Il capitale di questo FONDO potrà essere investito e re-investito in conformità alla normativa riguardante gli investimenti, stabilita dal Comitato Finanze e Operazioni della Sede Centrale ed approvata dal Consiglio d'Amministrazione Internazionale. Lo scopo della normativa sugli investimenti dovrà essere quello di ottimizzare il rendimento degli investimenti del Fondo di Riserva per casi di Emergenza, tenendo in considerazione dei margini di rischio ponderati ed accettabili per l'Associazione. (b) Le uscite di tale fondo per ogni anno fiscale non dovranno superare una somma pari a metà (1/2) del valore attivo totale (capitale e guadagni non utilizzati) del Fondo al primo giorno dell'anno fiscale corrente. (c) Il capitale e/o gli interessi di questo FONDO possono essere utilizzati soltanto per spese autorizzate in modo specifico da almeno due terzi (2/3) dei membri del Consiglio d'Amministrazione Internazionale e soltanto per finanziare spese correnti necessarie a coprire le esigenze minime di funzionamento dell'Associazione che non possono essere coperte dalle entrate correnti dell'Associazione e che non riguardano le sedi (16) principali attività o altri progetti dell'Associazione, la pubblicazione della rivista Lion, le riunioni del Consiglio di Amministrazione Internazionale o i Congressi Internazionali. (d) Nel caso che il capitale e/o gli interessi di tale FONDO siano utilizzati per spese autorizzate e, di conseguenza, la rimanenza del FONDO sia inferiore al sessanta (60%) per cento del totale delle spese dell'associazione dell'anno precedente, il Consiglio d'Amministrazione Internazionale dovrà prendere le necessarie disposizioni per riportare, nell'ambito di tre (3) anni dalla data della spesa autorizzata, l'importo del FONDO a non meno del sessanta (60%) per cento del totale delle spese dell'associazione dell'anno precedente. Il fondo sarà limitato al settanta (70%) del totale delle spese dell'associazione dell'anno precedente e l'eccesso dei fondi sarà trasferito al fondo generale.

ARTICOLO X

Emendamenti

Sezione 1. PROCEDURA PER GLI EMENDAMENTI. Il presente Statuto può essere variato esclusivamente in sede di regolare Congresso annuale dell'Associazione su proposta del Comitato Statuto e Regolamento e con voto favorevole di almeno due terzi (2/3) dei delegati certificati e votanti.

Per poter essere presentata al Congresso Internazionale per la votazione, ogni modifica deve: (a) essere stata approvata dal Consiglio di Amministrazione Internazionale; o, (b) essere stata approvata mediante risoluzioni di Congressi di Distretti Singoli e/o Multipli che rappresentino non meno del cinquantuno (51%) per cento del numero totale dei soci dei Clubs dell'Associazione al 1. luglio dell'anno fiscale nel quale l'emendamento è presentato al Consiglio di Amministrazione Internazionale per essere posto in votazione.

Sezione 2. AVVISO. Qualunque emendamento proposto deve essere pubblicato sulla rivista THE LION o altra pubblicazione ufficiale dell'Associazione almeno trenta (30) giorni prima del Congresso durante il quale sarà presentato per il voto.

Il nome, l'emblema e le altre insegne dell'Associazione e dei Lions Clubs ad essa affiliati non potranno essere usati, pubblicati o distribuiti da alcun Lions Club o socio di Lions Club, o dai Distretti o da altre corporazioni (di carattere legale o naturale, associativo o di altro genere) organizzate e/o controllate da Lions Clubs, da uno o più soci di un Lions Club o da Distretti Lions, per scopi che non siano espressamente autorizzati dalle norme di questo Statuto e Regolamento o da direttive emanate dal Consiglio di Amministrazione Internazionale; nessun altro individuo e nessun'altra corporazione (di carattere legale, naturale, associativo o di altro genere) potrà usare il nome, l'emblema ed altre insegne dell'Associazione e dei Lions Clubs ad essa affiliati senza l'autorizzazione scritta ed i permessi dati dal Consiglio di Amministrazione Internazionale, secondo le modalità da esso stabilite.

ARTICOLO II

Elezioni del Consiglio d'Amministrazione Internazionale

Sezione 1. ELEZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE INTERNAZIONALE. Il Presidente, il Primo Vice Presidente, il Secondo Vice Presidente e tutti i Direttori dell'Associazione saranno eletti al Congresso Internazionale annuale per scrutinio segreto. Nessun socio di un Club del distretto (singolo, sub e multiplo) in cui ha luogo il Congresso potrà essere eletto ad alcuna carica durante tale congresso tranne quelle di Presidente e di Primo Vice Presidente.

Sezione 2. REQUISITI PER LA CANDIDATURA A SECONDO VICE PRESIDENTE.

(a) Un candidato per la carica di Secondo Vice Presidente Internazionale dovrà:

(1) Essere un socio effettivo ed in regola di un Lions Club in regola;

(2) Aver completato o stare per completare il suo periodo di carica come Direttore Internazionale (eletto o designato);

(3) Aver ottenuto l'approvazione di un Congresso del suo Distretto (Singolo, Sub e Multiplo); SIA STABILITO CHE: Il congresso di un Distretto Singolo o Sub, potrà presentare un candidato, solo se al momento della presentazione della candidatura il distretto singolo o sub è in possesso dei requisiti distrettuali minimi, come stabilito dall'articolo VIII, sezione 2 del Regolamento Internazionale al momento tale approvazione è stata adottata;

(4) Aver ottenuto il certificato di approvazione dal suo Distretto (Singolo, Sub e Multiplo) come stabilito da questo Regolamento o Statuto. Questo avrà valore per tutte le più alte cariche dell'Associazione se tale candidato è eletto Secondo Vice Presidente.

(b) Eccetto nel caso di carica resasi vacante che sarà ricoperta come stabilito da questo Regolamento o Statuto, solo un socio di club che ha prestato servizio quale Secondo Vice Presidente può essere eletto alla carica di Primo Vice Presidente e solo un socio di club che ha prestato servizio quale Secondo e Primo Vice Presidente può essere eletto alla carica di Presidente dell'Associazione. Nel caso si rendesse vacante la carica di Presidente o di uno dei Vice Presidenti che sarà ricoperta in base alle disposizioni di questo Regolamento o Statuto, un socio di club che sta attualmente ricoprendo la carica o che ha ricoperto la carica di Direttore Internazionale può essere nominato a ricoprire tale carica vacante.

Sezione 3. REQUISITI PER LA CANDIDATURA A DIRETTORE INTERNAZIONALE.

I requisiti per poter assumere la carica di Direttore Internazionale sono:

(a) Essere socio effettivo ed in regola di un Lions Club in regola.

(b) (1) Aver completato o essere sul punto di completare l'intero periodo di carica, o maggior parte di esso, come Governatore Distrettuale di un Distretto Effettivo di questa Associazione; oppure

(2) Aver completato un intero periodo di carica, o maggior parte di esso, come Governatore Distrettuale o Governatore Distrettuale Provvisorio di un Distretto Provvisorio che (1) abbia raggiunto, durante il suddetto periodo oppure dopo, almeno 20 (venti) clubs in regola o lo stato di Distretto Effettivo o (2) che è stato un Distretto Provvisorio per un periodo non inferiore a dieci (10) anni.

(c) Aver ottenuto l'approvazione di un Congresso del suo Distretto (Singolo, Sub e Multiplo). SIA STABILITO CHE: Il congresso di un Distretto Singolo o Sub, potrà presentare un candidato, solo se al momento della presentazione della candidatura il distretto singolo o sub è in possesso dei requisiti distrettuali minimi, come stabilito dall'articolo VIII, sezione 2 del Regolamento Internazionale al momento tale approvazione è stata adottata;

(d) Aver ottenuto il certificato di approvazione dal suo Distretto (Singolo, Sub e Multiplo), secondo quanto stabilito da questo Regolamento o Statuto.

Sezione 4. APPROVAZIONE E CERTIFICATO DI APPROVAZIONE DEI CANDIDATI.

(a) Fatta eccezione per quanto concerne la candidatura a cariche da ricoprire secondo le norme da questo Regolamento o Statuto laddove esistano cariche vacanti, per cui non saranno richieste né approvazione né certificato di approvazione, il certificato di approvazione per la candidatura a tutte le cariche internazionali (salvo per quella di Governatore Distrettuale) sarà rilasciato, a seconda dei casi, dal Presidente e dal Segretario del rispettivo Gabinetto di Distretto Singolo, o dal Gabinetto Distrettuale e dal Consiglio dei Governatori, a seconda del caso, su moduli forniti dall'Ufficio Internazionale. Il certificato di approvazione dovrà pervenire all'Ufficio Internazionale non meno di trenta (30) giorni, nel caso dei candidati alla carica di direttore internazionale, e non meno di novanta (90) giorni, nel caso dei candidati alla carica di vice presidente, prima dell'apertura della Convention Internazionale durante la quale il candidato approvato concorre alla elezione. Il certificato di approvazione potrà essere inviato per fax o e-mail, purché lo stesso sia confermato a mezzo dell'apposito modulo spedito entro 3 giorni dalla data dell'invio del fax o e-mail. Nessuna approvazione sarà ritenuta valida fino a quando il certificato di tale approvazione sarà compilato e ricevuto dall'Ufficio Internazionale. Qualsiasi approvazione sarà valida soltanto per i due (2) Congressi Internazionali successivi durante i quali il candidato può concorrere secondo questo Regolamento o Statuto. Nel periodo di validità dell'approvazione (i) non dovrà avvenire alcuna rescissione, (ii) non sarà valida alcuna altra approvazione, e (iii) in caso di morte, ineleggibilità, ritiro del candidato, la delibera originale di approvazione è nulla. Durante il periodo di validità nessun altro certificato di approvazione verrà richiesto. Tutte le conferme, originali o altro, devono essere effettuate in conformità alle modalità, se esistenti, stabilite dal rispettivo Statuto e Regolamento del distretto singolo o multiplo, per quanto riguarda data e modo di annunciare la propria candidatura ad una carica internazionale. Tutti i candidati che intendano ricevere l'approvazione in occasione del Congresso Multidistrettuale, dovranno, in primo luogo, ricevere l'approvazione da parte del proprio distretto.

(b) Il certificato di approvazione deve specificare per quale carica il candidato concorre. Nessun candidato può concorrere per una carica diversa da quella indicata su tale certificato. Nessun distretto (singolo, sub, o multiplo) potrà avere più di una (1)



certificazione in corso per più di un (1) candidato all'incarico di direttore internazionale. **Sezione 5. RAPPRESENTANZA.**

(a) Un Direttore potrà essere eletto da un Distretto (Singolo, Sub e Multiplo) con clubs negli Stati Uniti e Canada, nel qual caso questo Direttore sarà considerato uno dei quindici eletti da clubs statunitensi o come Direttore del Canada, a sua scelta. Egli dovrà dichiarare la sua preferenza, per iscritto, all'Ufficio Internazionale non oltre il momento in cui presenta i documenti del suo certificato di approvazione in base ai requisiti di questo Regolamento o Statuto che stabiliscono che il modulo del certificato di approvazione deve pervenire all'Ufficio Internazionale almeno trenta (30) giorni prima dell'apertura del Congresso Internazionale durante il quale il candidato approvato concorre alla elezione. Tale scelta apparirà sulla lista dei candidati, vicino al nome dell'aspirante al momento dell'elezione.

(b) Non più di un membro del Consiglio di Amministrazione Internazionale potrà essere eletto da ogni distretto singolo o multiplo. Nel caso in cui un Direttore dovesse trasferirsi in un distretto diverso da quello in cui è stato eletto, il termine della sua carica scadrà alla chiusura del Congresso annuale successivo, durante il quale sarà eletto il suo successore.

(c) Secondo quanto stabilito dallo Statuto un Presidente, o Vice Presidente, ed un Direttore possono essere eletti ed assumere la carica contemporaneamente, anche se provenienti dalla stessa area, ma non se appartengono allo stesso distretto singolo o multiplo.

Sezione 6. COMITATO ELETTORALE INTERNAZIONALE.

Ad ogni Congresso annuale o nei centoottanta (180) giorni che precedono l'inizio dei lavori, il Presidente nominerà un comitato elettorale di nove (9) Delegati, dei quali nessuno dovrà essere Officer dell'Associazione e di cui non più di uno sia socio di Lions Club del medesimo distretto singolo o multiplo. Tale comitato stabilirà l'orario dell'ultimo giorno del Congresso durante il quale avrà luogo l'elezione. Detto Comitato Elettorale avrà i seguenti compiti: (a) Ricevere per iscritto i nominativi di tutti i candidati dopo che il Consulente Legale dell'Associazione ha esaminato ed approvato formalmente i certificati di approvazione e deciso ogni possibile controversia in proposito; (b) Stabilire in che ordine saranno stampati i nomi dei candidati sulla scheda (c) Proporre, durante una sessione congressuale, i nomi di tutti i candidati per le varie cariche. L'elezione avverrà tramite scheda stampata segreta o tramite qualunque altro metodo di ballottaggio segreto che potrà essere stabilito dal Consiglio di Amministrazione Internazionale e sarà necessaria la maggioranza relativa. In caso di parità di voto per qualunque carica, il Consiglio di Amministrazione in carica eleggerà uno dei due candidati che hanno parità di voto. Durante i Congressi Internazionali, i delegati e i delegati supplenti potranno essere certificati e tutte le persone, delegati, delegati supplenti o altri, potranno ricevere il permesso di presenziare o partecipare ad ogni sessione o riunione solamente dopo l'iscrizione e il pagamento della tassa di registrazione che verrà stabilita dal Consiglio di Amministrazione Internazionale.

ARTICOLO III Doveri degli Officer

Sezione 1. PRESIDENTE.

Il Presidente presiederà tutti i Congressi dell'Associazione e le riunioni del Consiglio di Amministrazione Internazionale. Avrà la supervisione del lavoro e dell'attività dell'Associazione e svolgerà tutte le altre funzioni attinenti alla sua carica.

Sezione 2. VICE PRESIDENTE.

In caso di assenza o impossibilità del Presidente a svolgere le sue mansioni, il Vice Presidente di rango immediatamente inferiore svolgerà le funzioni ed avrà gli stessi poteri del Presidente.

Sezione 3. OFFICER AMMINISTRATIVI. Le mansioni del Direttore Esecutivo, Tesoriere e Segretario ed altri officers eventualmente nominati dal Consiglio di Amministrazione Internazionale saranno quelle loro assegnate dal suddetto Consiglio mediante appropriata delibera.

ARTICOLO IV

Comitati del Consiglio d'Amministrazione Internazionale

Sezione 1. COMITATI PERMANENTI.

Il Presidente, previa l'approvazione del Consiglio d'Amministrazione Internazionale, dovrà approvare i seguenti Comitati Permanenti, i quali dovranno essere composti da un numero non inferiore a tre membri e, nel caso del Comitato Programmazione a Lungo Termine, da un numero non inferiore a sette membri, ognuno dei quali sarà tenuto a presentare dei rapporti in occasione delle riunioni ordinarie del Consiglio d'Amministrazione Internazionale: (a) Revisione dei Conti; (b) Statuto e Regolamento; (c) Convention; (d) Amministrazione Distretti e Clubs; (e) Finanze ed Operazione della Sede Internazionale; (f) Leadership; (g) Programmazione a Lungo Termine; (h) Sviluppo Soci; (i) Relazioni Pubbliche; (j) Attività di Servizio e (k) Altri comitati ritenuti necessari per la gestione dell'associazione.

Sezione 2. CREDENZIALI, NORME DI PROCEDURA, RISOLUZIONI ED ELEZIONI. Ad ogni Congresso annuale o entro centottanta (180) giorni prima del Congresso stesso, il Presidente nominerà dei comitati di cinque (5) o più membri per le Credenziali, per le Risoluzioni e per le Elezioni che serviranno a detto Congresso. Il Presidente nominerà, non meno di sessanta (60) giorni prima di detto Congresso, un comitato di cinque (5) o più membri per le Norme di Procedura che serviranno a detto Congresso.

Sezione 3. COMITATI SPECIALI O AD HOC.

Con l'approvazione del Consiglio di Amministrazione o del Comitato Esecutivo, il Presidente potrà nominare di volta in volta speciali comitati, che a suo giudizio o a giudizio del Consiglio di Amministrazione possono essere necessari. Tuttavia, le spese di questi comitati speciali saranno rimborsate soltanto se autorizzate dal Consiglio di Amministrazione Internazionale o dal Comitato Esecutivo.

Sezione 4. PRESIDENZA, CARICHE VACANTI.

Con l'approvazione del Consiglio di Amministrazione Internazionale o del Comitato Esecutivo, il Presidente designerà il presidente di ogni comitato da lui nominato ed avrà la facoltà di nominare sostituti per i posti vacanti in tali comitati.

Sezione 5. LIMITAZIONI DELLE NOMINE.

Nell'esercitare il potere di designazione, concesso in questo Regolamento o Statuto per quanto riguarda la nomina dei membri dei Comitati, il Presidente avrà la facoltà di includere nei comitati stessi i Past Officers Internazionali dell'Associazione, purché il loro numero, durante ogni anno fiscale, non sia mai superiore a sei (6). Comunque, tale norma non riguarda l'Immediato Past Presidente Internazionale o le nomine di cui tratta questo Regolamento o Statuto. Tutti i Past Officers Internazionali così nominati resteranno in carica soltanto un (1) anno, ma i Presidenti successivi avranno la facoltà di riassegnare i Past Officers Internazionali ad un qualunque comitato fermo restando il limite di detto numero. Almeno uno (1) di tali incaricati apparterranno a Clubs di aree costituzionali diverse dall'area costituzionale in cui è situato il Club d'ap-

partenza del Presidente Internazionale.

ARTICOLO V

Riunioni del Consiglio d'Amministrazione Internazionale

Sezione 1. RIUNIONI ORDINARIE.

Ogni anno, immediatamente dopo la chiusura del Congresso Internazionale annuale, si terrà una riunione ordinaria del Consiglio d'Amministrazione Internazionale nel luogo in cui il Congresso avrà luogo. Inoltre, una riunione ordinaria sarà svolta nel mese d'Ottobre o Novembre ed un'altra nel mese di Marzo o Aprile, nelle località e nelle date che saranno stabilite dal Presidente. L'ultima riunione ordinaria si svolgerà, e dovrà concludersi, prima dell'apertura dei lavori congressuali nella località in cui avrà luogo il Congresso Internazionale.

Sezione 2. RIUNIONI STRAORDINARIE.

Il Presidente Internazionale potrà convocare riunioni straordinarie del Consiglio di Amministrazione Internazionale nel luogo e data da lui stabiliti; potrà convocare altresì il Consiglio, nel luogo e data da lui stabiliti, su specifica richiesta scritta (a mezzo lettera, posta elettronica, fax o telegramma) di cinque (5) Direttori, purché la riunione sia convocata entro dieci (10) giorni e tenuta entro venti (20) dalla data di ricevimento dell'ultima richiesta. L'Ufficio Internazionale dovrà informare per iscritto ogni membro del Consiglio di Amministrazione della riunione, specificando la data, l'ora, il luogo ed i motivi della riunione, salvo che si tratti di una convocazione che ha luogo al Congresso Internazionale.

Sezione 3. ARGOMENTI TRATTATI PER POSTA.

Il Consiglio di Amministrazione può trattare affari per posta (incluso lettere, posta elettronica, fax o telegramma), ma tale azione non diverrà effettiva finché non avrà ottenuto l'approvazione scritta dei tre quarti (3/4) dei membri dell'intero Consiglio di Amministrazione. Tale azione può essere promossa dal Presidente o da cinque (5) membri del suddetto Consiglio e sarà convalidata soltanto se il voto favorevole di cui sopra sarà ricevuto dall'Ufficio Internazionale entro trenta (30) giorni dalla spedizione suddetta che dovrà essere effettuata nel modo più rapido.

Sezione 4. QUORUM.

Salvo quanto altrimenti stabilito in questo Regolamento o Statuto, la maggioranza del Consiglio di Amministrazione costituisce il quorum per qualunque riunione dello stesso Consiglio.

Sezione 5. COMITATO ESECUTIVO.

Il Comitato Esecutivo del Consiglio di Amministrazione Internazionale sarà formato dal Presidente, dall'Immediato Past Presidente Internazionale, dai Vice Presidenti e da un altro membro del Consiglio stesso nominato dal Presidente con l'approvazione del Consiglio di Amministrazione. Questo Comitato agirà per conto del Consiglio soltanto quando i componenti del Consiglio non si trovino riuniti in Assemblea nella stessa località. Il Comitato Esecutivo non avrà la facoltà di cambiare, emendare o annullare le decisioni del Consiglio di Amministrazione Internazionale. Il numero legale del Comitato alle riunioni dello stesso sarà di quattro (4) membri. Le decisioni del Comitato Esecutivo vanno prese a maggioranza dei membri presenti. Il suddetto Comitato può trattare questioni per conferenza telefonica purché a tale speciale forma di riunione partecipino almeno quattro dei suoi componenti. La decisione espressa dalla maggioranza dei partecipanti sarà considerata quella del Comitato. NEL CASO, tuttavia, fosse necessario ricoprire cariche vacanti di governatore distrettuale, il Comitato può conferire per posta, con le stesse modalità sopra indicate per trattare argomenti da parte del Consiglio di Amministrazione Internazionale, purché a tale riunione partecipino quattro (4) componenti e la decisione espressa dalla maggioranza dei partecipanti sarà considerata quella del Comitato.

ARTICOLO VI

Convention Internazionale Annuale

Sezione 1. AUTORITA' DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA CONVENTION. Tutte le fasi del Congresso internazionale saranno sotto la giurisdizione, controllo e direzione del Consiglio di Amministrazione Internazionale ad eccezione di quanto diversamente qui previsto.

Sezione 2. CONVOCAZIONE UFFICIALE.

Il Presidente o un suo designato diramerà la convocazione ufficiale a mezzo stampa per il Congresso internazionale non meno di cinque (5) e non più di quaranta (40) giorni prima della data fissata per l'apertura dei lavori. L'annuncio stabilirà la data, l'ora, il luogo dell'inizio del Congresso e sarà anche pubblicato sulla rivista ufficiale dell'Associazione.

Sezione 3. OFFICER DELLA CONVENTION.

Gli Officers del Congresso saranno il Presidente, il Primo e Secondo Vice Presidente, il Segretario ed il Tesoriere di questa Associazione Internazionale. Il Presidente, con l'approvazione del Consiglio di Amministrazione Internazionale, potrà nominare altri Officers del Congresso nel numero che si rivelerà necessario.

Sezione 4. GOVERNATORI DISTRETTUALI - SPESE DI PARTECIPAZIONE.

In base al Regolamento Contabile, il Consiglio di Amministrazione Internazionale potrà autorizzare il rimborso, che ritiene opportuno, delle spese di ragionevole entità dei Governatori Distrettuali (eletti o nominati) per partecipare al Corso di Formazione loro riservato.

ARTICOLO VII

Conti Internazionali

Sezione 1. REVISIONE DEI CONTI.

(a) Il Consiglio d'Amministrazione Internazionale provvederà annualmente alla revisione dei libri contabili dell'Associazione per mezzo di revisori ufficiali dei conti. (b) Il Consiglio di Amministrazione Internazionale farà preparare annualmente una succinta relazione finanziaria che potrà essere fornita, dietro richiesta, ad ogni Lions Club. (c) L'anno fiscale dell'Associazione inizierà il 1 luglio e terminerà il 30 giugno.

Sezione 2. FONDI BLOCCATI.

Nonostante quanto espresso in precedenza in questo Statuto e Regolamento, nell'eventualità in cui qualsiasi fondo dell'Associazione, in qualunque nazione o area geografica, non possa essere liberamente trasferito nella valuta scelta dal Consiglio di Amministrazione, per un periodo continuo di dodici (12) o più mesi, il Consiglio d'Amministrazione, su voto favorevole espresso per appello nominale da parte dei due terzi dei membri dell'intero Consiglio, ha il potere di sospendere per intero o in parte, secondo quanto ritenuto opportuno, i diritti e le agevolazioni garantiti esplicitamente o implicitamente dal presente Statuto e Regolamento a soci di Lions Clubs, a Lions Clubs e Distretti in detta nazione o area geografica per tutto il periodo durante il quale, in tale nazione o area geografica, il trasferimento dei fondi sarà vincolato o finché tali diritti e agevolazioni non vengano ripristinati da una analoga azione del Board presa in accordo alle norme sopra stabilite.



ARTICOLO VIII Organizzazione Distrettuale

Sezione 1. GIURISDIZIONE PER L'ORGANIZZAZIONE DI DISTRETTI.

Le regioni geografiche saranno suddivise in Distretti (singoli, sub e multipli) ed unità amministrative, secondo quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione Internazionale

Sezione 2. REQUISITI MINIMI PER I DISTRETTI.

Al momento dell'organizzazione, un distretto dovrà avere trentacinque (35) clubs ed almeno milleduecentocinquanta (1250) soci di Lions clubs in regola, salvo diversamente approvato dai due terzi (2/3) dei membri del Consiglio di Amministrazione Internazionale.

Sezione 3. RISTRUTTURAZIONE.

Ogni Distretto Singolo che desideri divenire Distretto Multiplo ed ogni Distretto Multiplo che desideri incorporare uno o più Sub Distretti o cambiare o ristrutturare in qualsiasi modo uno o più Sub Distretti, dovrà sottoporre al Consiglio di Amministrazione una proposta di ristrutturazione precedentemente approvata dal Congresso del rispettivo Distretto Singolo, e nel caso di una proposta di ristrutturazione di Distretto Multiplo essa dovrà essere approvata durante un Congresso Multidistrettuale, nonché dovrà essere approvata dai Congressi del/dei Sub-Distretto/i che fa/fanno parte del Multidistretto. Tale proposta dovrà essere accompagnata da una carta geografica, che indica i confini territoriali per tutti i Sub Distretti proposti ed un elenco che indica i Lions Clubs che dovranno essere inclusi in ogni Sub Distretto proposto. NON SARÀ tuttavia necessaria, l'approvazione del congresso del/i subdistretto/i oggetto della ristrutturazione, nel caso in cui il rispettivo sub-distretto che richiede la ristrutturazione non soddisfa i requisiti minimi necessari, come stabilito dall'Articolo VIII, Sezione 2. Le proposte di riorganizzazione distrettuale saranno considerate dal Consiglio d'Amministrazione Internazionale a condizione che ogni sub-distretto proposto avrà almeno trentacinque (35) Lions club con una affiliazione totale non inferiore a milleduecentocinquanta (1250) soci in regola a meno che la proposta non riduca il numero di sub-distretti nel distretto multiplo. Nel vagliare una proposta di ristrutturazione, il Consiglio di Amministrazione potrà considerare tutti quegli elementi che riterrà necessari ed in base ai medesimi potrà richiedere l'ulteriore numero di Clubs e/o soci per Sub Distretto che riterrà opportuno. Nell'eventualità in cui il Consiglio di Amministrazione Internazionale approvasse tale proposta di ristrutturazione, essa andrà in vigore alla data di chiusura del Congresso Internazionale annuale che segue la data in cui il Consiglio ha approvato tale proposta; A CONDIZIONE però che i delegati dei clubs facenti parte dei rispettivi nuovi Sub Distretti, dopo la data di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione Internazionale e prima del Congresso Internazionale, eleggano un Governatore Distrettuale ed adottino uno Statuto e Regolamento durante una riunione da tenersi contemporaneamente al Congresso del Distretto (Singolo, Sub o Multiplo) in via di ristrutturazione. Se un Sub Distretto già in essere è sostanzialmente ristrutturato, i delegati dei Clubs che compongono il detto Sub Distretto possono eleggere un Governatore Distrettuale in una riunione riservata ai delegati registrati del Sub Distretto presenti al Congresso annuale del Distretto Multiplo.

Sezione 4. CONSIGLIO DEI GOVERNATORI.

Governatori dei Distretti, salvo quando diversamente previsto in questo Statuto e Regolamento, dovranno costituire un Consiglio dei Governatori in ciascun Distretto Multiplo. Il Consiglio dei Governatori dovrà includere inoltre, un Past-Governatore distrettuale che serva con l'incarico di Presidente del Consiglio dei Governatori e, secondo quanto previsto dallo Statuto del Distretto Multiplo, potrà includere uno o più immediati Past-Governatori Distrettuali, purché il loro numero non superi la metà (1/2) del totale dei Governatori Distrettuali in carica. Ad ogni membro del Consiglio dei Governatori, incluso il Presidente del Consiglio dei Governatori, spetterà il diritto ad un (1) voto per ciascuna questione che richieda la decisione del Consiglio stesso. Il Consiglio dei Governatori potrà anche essere composto da Presidenti Internazionali in carica, Past-Presidenti Internazionali, Vice-Presidenti Internazionali, Direttori Internazionali in carica e Past Direttori Internazionali dell'Associazione quali consiglieri non aventi diritto di voto. La persona che assumerà l'incarico di Presidente del Consiglio dei Governatori, sia che venga selezionata o eletta, a seconda di quanto stabilito dallo Statuto e Regolamento del Distretto Multiplo in vigore, dovrà essere un Past Governatore Distrettuale, al momento dell'inizio dell'incarico. La durata della carica del Presidente del Consiglio dei Governatori è fissata in 1 anno. Detta carica non potrà essere ricoperta dalla stessa persona per più di 1 mandato.

Sezione 5. POTERI DEL CONSIGLIO DEI GOVERNATORI MULTIDISTRETTUALE. Sempre nel rispetto delle norme dello Statuto e del Regolamento e della Normativa del Consiglio di Amministrazione Internazionale, ogni Consiglio dei Governatori dirigerà l'amministrazione degli affari del Distretto Multiplo, sceglierà gli officers, terrà le riunioni, amministrerà i fondi, autorizzerà le spese ed avrà i poteri amministrativi stabiliti nel rispettivo Statuto del Distretto Multiplo.

Sezione 6. GABINETTO DISTRETTUALE.

Ogni Distretto Singolo, Provvisorio e Sub avrà un Gabinetto composto dal Governatore Distrettuale, che funge da Presidente, dall'Immediato Past Governatore, dal Primo e Secondo Vice Governatori Distrettuali e dai seguenti che saranno eletti o nominati secondo le norme dello Statuto del rispettivo Distretto Singolo, Provvisorio o Multiplo: Presidenti di Circostrizione, Delegati di Zona, Segretario e Tesoriere o Segretario-Tesoriere e altri membri di club previsti dalle disposizioni dello Statuto e Regolamento del rispettivo Distretto (Singolo, Sub e Multiplo). A CONDIZIONE, però, che ogni rispettivo Governatore Distrettuale abbia l'autorità di decidere se la carica di Presidente di Circostrizione sarà utilizzata durante il suo anno di carica. Se non utilizzata, la carica di Presidente di Circostrizione rimarrà vacante durante il mandato del Governatore Distrettuale in questione. Il rispettivo Distretto (Singolo, Sub e Multiplo) deve prevedere nel proprio Statuto e Regolamento Distrettuale la carica elettiva di Primo e Secondo Vice Governatori Distrettuali i cui compiti saranno stabiliti dal Consiglio di Amministrazione Internazionale. Un socio di club verrà eletto o nominato Presidente di Circostrizione e Delegato di Zona solo nella rispettiva Circostrizione o Zona in cui è ubicato il suo Club.

Sezione 7. RIUNIONI DI GABINETTO.

Le riunioni di Gabinetto Distrettuale verranno tenute secondo le disposizioni stabilite dal rispettivo Statuto. Nel corso di tali riunioni, il diritto di voto verrà esteso al Governatore Distrettuale, all'Immediato Past Governatore, al Primo e Secondo Vice Governatori Distrettuali, ai Presidenti di Circostrizione, se la carica è utilizzata durante il mandato del Governatore Distrettuale, ai Delegati di Zona, al Segretario e Tesoriere di Gabinetto (o Segretario-Tesoriere) e potrà essere esteso a quei membri del Gabinetto Distrettuale secondo le disposizioni dello Statuto e Regolamento del proprio Distretto (Singolo, Sub e Multiplo)

ARTICOLO IX Congressi Distrettuali ed Elezioni

Sezione 1. CONGRESSI DISTRETTUALI (SINGOLI, SUB e MULTIPLI)

Ogni distretto singolo e sub terrà, annualmente, un Congresso che si concluderà almeno trenta (30) giorni prima della data di convocazione del Congresso annuale internazionale. Ogni distretto multiplo terrà un Congresso annuale che si concluderà almeno quindici (15) giorni prima della data di convocazione del Congresso internazionale. Ogni distretto singolo e sub eleggerà un Governatore Distrettuale in base alle disposizioni contenute in questo Statuto e Regolamento. Una riunione della delegazione di un sub distretto ad un Congresso del distretto multiplo può ritenersi un congresso di tale sub distretto se vengono soddisfatti gli altri requisiti di questa sezione. La data e la località di tali Congressi saranno stabilite in base alle norme dello Statuto del rispettivo distretto singolo, sub e multiplo, se applicabili.

Sezione 2. AUTORITA' DEI CONGRESSI DISTRETTUALI.

I congressi dei distretti (singolo, sub e multiplo) potranno prendere opportune iniziative in qualsiasi campo, purché compatibili con lo Statuto e Regolamento dell'Associazione e potranno, inoltre, approvare delibere intese a promuovere iniziative da parte dell'Associazione.

Sezione 3. VOTO DEI DELEGATI.

Ogni club, debitamente omologato ed in regola nei confronti dell'Associazione e del suo Distretto (Singolo, Sub e Multiplo) avrà diritto, in ogni congresso annuale del suo Distretto (Singolo, Sub e Multiplo) ad un (1) delegato e ad un (1) sostituto per ogni dieci (10) soci che sono stati iscritti al club per almeno un (1) anno ed un (1) giorno, o frazione superiore, di detto club, come risulta dai registri dell'Ufficio Internazionale, al primo giorno del mese che precede quello in cui si terrà il congresso, PREMESSO comunque che ognuno di tali clubs ha diritto ad almeno un (1) delegato ed un (1) sostituto; e sia ULTERIORMENTE STABILITO che ogni Distretto (Singolo, Sub e Multiplo) può, a seguito di espressa norma contenuta nel proprio Statuto e Regolamento, concedere pieni poteri di Delegato ad ogni Past Governatore Distrettuale che sia socio di un Club in detto Distretto, indipendentemente dalla quota dei Delegati di Club di cui sopra. Ogni delegato autorizzato e presente di persona avrà diritto a dare un voto di sua scelta per ogni carica che deve essere assegnata ed un voto di sua scelta per ogni proposta che viene presentata durante i rispettivi congressi. La frazione maggiore di cui sopra è di cinque (5) soci o più. I clubs da poco costituiti ed i clubs già da tempo costituiti che accettano nuovi soci prima dell'inizio del Congresso potranno stabilire la loro quota di delegati in base al numero di soci che sono stati iscritti al club per almeno un (1) anno ed un (1) giorno secondo gli atti dell'Ufficio Internazionale alla data della registrazione. I conti in sospeso possono essere regolarizzati ottenendo la qualifica di club "in regola" prima dell'ora di chiusura della verifica delle credenziali, che verrà stabilita dalle norme del rispettivo Congresso.

Sezione 4. REQUISITI PER LA CANDIDATURA A GOVERNATORE DISTRETTUALE.

Un Candidato alla carica di Governatore Distrettuale dovrà: (a) Essere socio effettivo ed in regola di un Lions Club ufficialmente costituito ed in regola del suo distretto singolo o sub. (b) Ottenere l'approvazione del suo club o della maggioranza dei clubs del suo distretto singolo o sub. (c) Essere attualmente in servizio quale primo vice governatore distrettuale nel distretto nel quale deve essere eletto. (d) Solo nel caso in cui il primo vice governatore distrettuale in carica non si presenti candidato per l'elezione a governatore distrettuale, o nel caso in cui la carica di primo vice governatore distrettuale fosse vacante al momento del congresso distrettuale, qualunque altro socio di club, in possesso dei requisiti per la carica di secondo vice governatore distrettuale come stabilito da questo Regolamento o Statuto e che sia in servizio o abbia servito per un (1) addizionale anno quale membro del gabinetto distrettuale, è da considerarsi in possesso dei requisiti riportati nella sottosezione (c) di questa Sezione.

Sezione 5. REQUISITI PROCEDURALI PER IL DISTRETTO.

Salvo per quanto riguarda le procedure concernenti il tempo ed il modo di annunciare la propria intenzione di concorrere all'assegnazione di una carica internazionale e la votazione conseguente per il certificato di candidatura che possono essere determinate dagli Statuti e Regolamenti dei rispettivi distretti singoli o multipli, nessun altro requisito in aggiunta a quelli indicati in questo Statuto potrà essere richiesto per la candidatura alle cariche internazionali. Tali regole di procedura devono contenere soltanto condizioni che possano essere completamente adempiute durante il corso di ogni anno associativo.

Sezione 6. ELEZIONI DEL GOVERNATORE DISTRETTUALE/ PRIMO E SECONDO VICE GOVERNATORI DISTRETTUALI

(a) GOVERNATORE DISTRETTUALE.

L'elezione del Governatore Distrettuale dovrà essere effettuata per scrutinio segreto e, per essere eletto, il candidato alla carica di Governatore Distrettuale dovrà ottenere la maggioranza dei voti dei delegati presenti e votanti. Per maggioranza si intende più della metà del totale dei voti validi espressi, escluse le schede bianche e le astensioni. In alternativa, l'elezione per la carica di Governatore Distrettuale si dovrà svolgere in base alle disposizioni contenute nello Statuto e Regolamento del rispettivo Distretto (Singolo, Sub e Multiplo).¹ Tutti i risultati delle elezioni dei Governatori Distrettuali dovranno essere trasmessi all'Ufficio Internazionale dal rispettivo Governatore Distrettuale in carica e/o dal Membro di Rappresentanza Internazionale. I risultati trasmessi verranno presentati al Consiglio di Amministrazione Internazionale. Tutti i risultati delle elezioni dei Governatori Distrettuali verranno ratificati dal Consiglio di Amministrazione Internazionale e da quel momento diverranno effettivi, salvo quando una elezione venga contestata e la contestazione sia inoltrata in osservanza delle procedure del Consiglio di Amministrazione Internazionale, come disposto nel Manuale di procedura del Consiglio, o a seguito di azione giudiziaria, nel qual caso la nomina o la elezione di detto Governatore Distrettuale sarà soggetta alla decisione del Consiglio di Amministrazione Internazionale. Nell'eventualità che un Distretto non provveda ad eleggere un Governatore Distrettuale in possesso dei requisiti richiesti oppure, in caso di decesso o di rifiuto del Governatore Distrettuale neo eletto o quando, a causa di malattia o altro impedimento, il Governatore neo eletto venga riconosciuto dal Consiglio di Amministrazione Internazionale non idoneo ad assumere la carica prima della data di inizio del suo mandato, oppure se la carica diviene vacante per effetto di contestazione dell'elezione a Governatore Distrettuale o per azione legale, allora, in tutti questi casi, il Distretto può avere un Governatore designato dal Consiglio di Amministrazione Internazionale nei tempi e modi e per la durata stabiliti in questo Regolamento o Statuto.

(b) PRIMO VICE GOVERNATORE DISTRETTUALE.

L'elezione del Primo Vice-Governatore Distrettuale dovrà essere effettuata per scrutinio segreto e, per essere eletto, il candidato alla carica di Primo Vice-Governatore Distrettuale dovrà ottenere la maggioranza dei voti dei delegati presenti e votanti. Ai fini di questa elezione, per maggioranza si intende più della metà del totale dei voti



validi espressi, escluse le schede bianche e le astensioni. Il Primo Vice-Governatore Distrettuale dovrà servire per un mandato della durata di un anno, che avrà inizio alla chiusura della convention internazionale dell'Associazione dell'anno in cui l'elezione è avvenuta e terminerà al termine della convention internazionale dell'Associazione dell'anno seguente. Nessun Primo Vice-Governatore Distrettuale potrà succedere a sé stesso/stessa nell'incarico. In alternativa, l'elezione per la carica di Primo Vice-Governatore Distrettuale si dovrà svolgere in base alle disposizioni dello Statuto e Regolamento del rispettivo distretto (singolo, sub o multiplo). I risultati dell'elezione di ciascun Primo Vice-Governatore, dovranno essere trasmessi all'Ufficio Internazionale dal rispettivo Governatore Distrettuale in carica e/o dal Membro di Rappresentanza internazionale. Un candidato alla carica di Primo Vice-Governatore Distrettuale dovrà: (1) Essere socio effettivo ed in regola di un Lions Club ufficialmente costituito ed in regola del suo Distretto Singolo o Sub. (2) Ottenere l'approvazione del suo club o della maggioranza dei club del suo Distretto Singolo o Sub. (3) Ricoprire al momento l'incarico di Secondo Vice-Governatore Distrettuale, nel distretto nel quale viene eletto. (4) Solo nei casi in cui l'attuale Secondo Vice-Governatore Distrettuale non si candida all'elezione a Primo Vice-Governatore Distrettuale o nel caso si rendesse vacante la carica di Secondo Vice-Governatore Distrettuale al momento del congresso distrettuale, qualsiasi socio di club che soddisfa i requisiti dell'incarico di Secondo Vice-Governatore Distrettuale, come stabilito da questo Regolamento o dallo Statuto, dovrà soddisfare i requisiti stabiliti nella sottosezione (3) di questa sezione.

(c) **SECONDO VICE GOVERNATORE DISTRETTUALE.** L'elezione del Secondo Vice-Governatore Distrettuale dovrà essere effettuata per scrutinio segreto e, per essere eletto, il candidato alla carica di Secondo Vice-Governatore Distrettuale dovrà ottenere la maggioranza dei voti dei delegati presenti e votanti. Ai fini di questa elezione, per maggioranza si intende più della metà del totale dei voti validi espressi, escluse le schede bianche e le astensioni. Il Secondo Vice-Governatore Distrettuale dovrà servire per un mandato della durata di un anno, che avrà inizio alla chiusura della convention internazionale dell'Associazione dell'anno in cui l'elezione è avvenuta e terminerà al termine della convention internazionale dell'Associazione dell'anno seguente. Nessun Secondo Vice-Governatore Distrettuale potrà succedere a se stesso/ stessa nell'incarico. In alternativa, l'elezione per la carica di Secondo Vice-Governatore Distrettuale si dovrà svolgere in base alle disposizioni dello Statuto e Regolamento del rispettivo distretto (singolo, sub o multiplo). I risultati dell'elezione di ciascun Secondo Vice-Governatore, dovranno essere trasmessi all'Ufficio Internazionale dal rispettivo Governatore Distrettuale in carica e/o dal Membro di Rappresentanza internazionale. Un candidato alla carica di Secondo Vice-Governatore Distrettuale dovrà: (1) Essere socio effettivo ed in regola di un Lions Club ufficialmente costituito ed in regola del suo Distretto Singolo o Sub. (2) Ottenere l'approvazione del suo club o della maggioranza dei club del suo Distretto Singolo o Sub. (3) Aver servito al momento in cui assume la carica di Secondo Vice-Governatore Distrettuale: (a) Quale Presidente di un Lions Club per l'intero mandato o maggior parte di esso e quale membro del Consiglio Direttivo di un Lions Club per non meno di due (2) ulteriori anni; e (b) Quale Delegato di Zona o Presidente di Circonscrizione o Segretario/ o Tesoriere di Gabinetto per l'intero mandato o maggior parte di esso. (c) Con la condizione che le suddette cariche non vengano ricoperte contemporaneamente.

(d) **POSTO VACANTE DEL GOVERNATORE DISTRETTUALE/PRIMO O SECONDO VICE GOVERNATORE DISTRETTUALE.**

Nel caso si rendesse vacante la carica di Governatore Distrettuale, secondo questo Regolamento o Statuto, il Primo Vice Governatore prenderà il posto del Governatore Distrettuale e svolgerà i compiti con la stessa autorità del Governatore Distrettuale, fino al momento in cui tale carica vacante sarà ricoperta dal Consiglio di Amministrazione per il restante periodo come stabilito nella sottosezione (e) di questa sezione. Nel caso si rendesse vacante la carica di Primo o Secondo Vice Governatore, tale carica sarà ricoperta secondo le disposizioni dello Statuto e Regolamento del Distretto (Singolo, Sub e Multiplo).

(e) **PROCEDURA PER RICOPRIRE LA CARICA VACANTE DI GOVERNATORE DISTRETTUALE.**

Il Consiglio di Amministrazione Internazionale può effettuare tale nomina prima dell'inizio della carica di un Governatore Distrettuale in base a questo Statuto e, in tal caso, tale Officer designato sarà considerato come se fosse stato eletto a tale carica e, per quanto riguarda le spese, dovrà attenersi agli stessi regolamenti della contabilità. Nel fare tali nomine e per ricoprire la carica resasi vacante di Governatore Distrettuale in base al presente Regolamento o Statuto, il Consiglio di Amministrazione, in modo non vincolante, prenderà in considerazione qualunque raccomandazione stabilita durante una riunione cui siano stati convocati il Governatore Distrettuale, l'Immediato Past Governatore Distrettuale, il Primo e Secondo Vice Governatore Distrettuale, i Presidenti di Circonscrizione, i Delegati di Zona ed il Segretario e Tesoriere o il Segretario-Tesoriere e tutti i Past Presidenti Internazionali, Past Direttori Internazionali e Past Governatori Distrettuali che sono soci in regola di un Lions Club ufficialmente costituito ed in regola del distretto. Detta riunione dovrà svolgersi entro quindici (15) giorni dalla data di notifica da parte del Consiglio di Amministrazione Internazionale. Sarà compito dell'Immediato Past Governatore Distrettuale o, qualora non sia disponibile, del Past Governatore Distrettuale che ha ricoperto la carica più recentemente e che è disponibile, di inviare gli inviti di convocazione. Egli avrà anche la responsabilità di presiedere detta riunione. E' dovere del Presidente inoltrare i risultati al Consiglio di Amministrazione Internazionale entro sette (7) giorni accompagnando detta comunicazione con la documentazione dell'invito spedito e della partecipazione a detta riunione. Ogni Lion con diritto all'invito di convocazione e che sia presente a tale riunione avrà diritto ad un voto a favore del Lion di sua scelta quale candidato alla carica di Governatore Distrettuale.

(f) **ELEZIONE DEL GOVERNATORE DISTRETTUALE – NUOVO DISTRETTO.**

Un Distretto, al momento della sua formazione iniziale, potrà eleggere un Governatore Distrettuale al suo primo Congresso, dopo aver raggiunto il numero minimo richiesto di clubs e di soci in regola, ma i requisiti per la candidatura a Governatore Distrettuale stabiliti in questo Regolamento non potranno essere applicati fino a quando tale Distretto non sarà stato istituito da tre o più anni e, può essere ritenuto valido per tale nomina il servizio prestato come membro del Gabinetto del Governatore di tale Distretto, prima di divenire un Distretto a pieno titolo.

Sezione 7. PARITA' DI VOTO.

In ogni elezione che si terrà per la carica di Governatore Distrettuale, Primo Vice Governatore Distrettuale o Secondo Vice Governatore Distrettuale, una parità di voti, salvo che sia diversamente previsto nello Statuto o nel Regolamento del rispettivo Distretto, verrà risolta secondo quanto stabilito dallo Statuto e Regolamento Distrettuale Tipo.

Sezione 8. RAPPORTI DEL CONGRESSO DISTRETTUALE.

Entro sessanta (60) giorni dalla chiusura del Congresso di ogni Distretto Singolo, Sub e Multiplo, il Segretario dovrà trasmettere una copia degli Atti Congressuali alla Sede Internazionale ed una copia ad ogni Governatore Distrettuale. Una copia verrà inviata a qualsiasi Club del rispettivo Distretto che ne faccia richiesta scritta. Entro sessanta (60) giorni dalla chiusura dell'anno finanziario, il rispettivo Segretario-Tesoriere di Gabinetto o il Segretario del Consiglio dei Governatori in carica secondo il caso, invierà un resoconto dettagliato delle entrate e delle uscite del Distretto (Singolo, Sub o Multiplo), per tale anno finanziario, all'Ufficio Internazionale, al Governatore (o Governatori) Distrettuale ed ai Segretari di Club del rispettivo Distretto (Singolo, Sub o Multiplo)

ARTICOLO X

Doveri degli Officer Distrettuali

Sezione 1. PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MULTIDISTRETTUALE.

Sotto la supervisione generale del Consiglio d'Amministrazione Internazionale, egli è il coordinatore del Distretto Multiplo e, quando richiesto, agirà in nome del Consiglio dei Governatori. I suoi compiti specifici saranno:

- Promuovere gli scopi di questa Associazione;
- Offrire leadership, guida e iniziativa per gli obiettivi e la programmazione a lungo termine dei programmi internazionali e multidistrettuali;
- Creare e promuovere armonia ed unità tra i governatori distrettuali aiutandoli a risolvere eventuali loro problemi;
- Avere la presidenza del Congresso del Multidistretto e di tutte le riunioni del Consiglio del Multidistretto;
- Presentare relazioni e svolgere tutti gli altri incarichi stabiliti dallo Statuto e Regolamento del distretto multiplo;
- Svolgere tutti gli altri incarichi amministrativi che gli saranno richiesti dal Consiglio dei Governatori del Multidistretto e
- Facilitare, al termine del suo mandato, la pronta consegna di tutti i conti, fondi e registri del distretto multiplo al successore.

Sezione 2. OFFICER DISTRETTUALI.

Sarà considerato Officer distrettuale ciascuno dei seguenti:

(a) Governatore Distrettuale.

Come Officer internazionale di questa Associazione e sotto la supervisione generale del Consiglio di Amministrazione Internazionale, egli rappresenta l'Associazione nel suo distretto. Inoltre egli è il Capo Amministrativo del Distretto ed avrà diretto controllo sui Presidenti di Circonscrizione, sui Delegati di Zona, sul Segretario e Tesoriere di Gabinetto (o Segretario-Tesoriere) e su quei membri del Gabinetto stabiliti dallo Statuto e Regolamento del proprio distretto Singolo, o Multiplo. I suoi compiti specifici saranno:

- Promuovere gli scopi di questa Associazione.
- Prendere parte attivamente e motivare gli altri officer distrettuali nella corretta gestione e promozione della crescita associativa e nell'organizzazione di nuovi clubs.
- Prendere parte attivamente e motivare gli altri officer distrettuali nella gestione e promozione dello sviluppo della leadership sia a livello di club che distrettuale.
- Sostenere e promuovere la Fondazione di Lions Clubs International.
- Presiedere, quando presente, i congressi distrettuali, le riunioni di gabinetto e ogni altra riunione di carattere distrettuale.
- Svolgere tutti gli altri incarichi che gli saranno richiesti dal Consiglio di Amministrazione Internazionale.

(b) Primo Vice Governatore Distrettuale.

Il Primo Vice Governatore Distrettuale, sotto la supervisione e la direzione del Governatore Distrettuale, sarà il principale assistente amministrativo del Governatore Distrettuale. I suoi specifici compiti saranno:

- Promuovere gli scopi di quest'Associazione.
- Svolgere un ruolo attivo nello sviluppo associativo, nell'estensione a nuovi clubs e nello sviluppo della leadership all'interno del distretto.
- Familiarizzarsi con i compiti del Governatore Distrettuale, in modo che nell'eventualità che si renda vacante la carica di Governatore Distrettuale sia meglio preparato ad assumere i compiti e le responsabilità di detta carica.
- Svolgere tutti i compiti amministrativi che gli saranno assegnati dal Governatore Distrettuale.
- Svolgere tutti gli altri incarichi e compiti che gli saranno richiesti dal Consiglio di Amministrazione Internazionale, a mezzo del Manuale del Vice Governatore Distrettuale e di altre direttive,
- Prendere parte attivamente a tutte le riunioni di gabinetto e condurre tutte le riunioni in caso di assenza del Governatore Distrettuale.
- Prendere parte a tutte le riunioni del Consiglio dei Governatori, se opportuno.
- Prendere parte alla preparazione del bilancio distrettuale.
- Essere coinvolto attivamente in tutte le questioni che continueranno fino all'anno seguente.

(10) Dietro richiesta del Governatore Distrettuale, sorvegliare determinati comitati distrettuali e prendere parte all'esame dei punti di forza e di debolezza dei club del distretto.

(c) Secondo Vice Governatore Distrettuale.

Il Secondo Vice-Governatore Distrettuale è soggetto alla supervisione ed alla direzione del Governatore Distrettuale. I suoi specifici compiti saranno:

- Promuovere gli scopi di quest'Associazione.
- Partecipare attivamente ed ispirare gli altri officer distrettuali nello sviluppo associativo e nell'organizzazione di nuovi club.
- Svolgere i compiti assegnati dal Governatore Distrettuale, incluso il compito di assistere il Presidente di Comitato Distrettuale addetto alla Conservazione soci.
- Svolgere tutti gli altri incarichi e compiti che gli/le saranno richiesti dal manuale di Procedura del Consiglio d'Amministrazione Internazionale.
- Prendere parte attivamente a tutte le riunioni di gabinetto e condurre tutte le riunioni in caso di assenza del Governatore Distrettuale e del Primo Vice-Governatore Distrettuale.
- Prendere parte alla preparazione del bilancio distrettuale.
- Essere coinvolto attivamente in tutte le questioni che continueranno fino all'anno seguente.
- Dietro richiesta del Governatore Distrettuale, sorvegliare determinati comitati distrettuali e prendere parte all'esame dei punti di forza e di debolezza dei club del distretto.
- Presidente di Circonscrizione.

Il Presidente di Circonscrizione, se la carica è utilizzata durante il mandato del Governatore Distrettuale, opera sotto la supervisione e direzione del Governatore Distrettuale e sarà il capo amministrativo nella sua circoscrizione. I suoi compiti specifici saranno:

- Promuovere gli scopi di questa Associazione.



(2) Esercitare controllo sulle attività dei Delegati di Zona nella sua circoscrizione e su quei Presidenti di Comitato che gli saranno assegnati dal Governatore.

(3) Svolgere un ruolo attivo nello sviluppo associativo inclusa la organizzazione di nuovi clubs e nel rafforzamento di quelli deboli.

(4) Svolgere un ruolo attivo nello sviluppo della leadership a livello di club.

(5) Svolgere tutti gli altri incarichi e compiti che gli saranno richiesti dal Consiglio di Amministrazione Internazionale, a mezzo del Manuale degli Officer Distrettuali e di altre direttive.

(e) Delegato di Zona.

Il Delegato di Zona opera sotto la supervisione del Governatore Distrettuale e/o del Presidente di Circoscrizione e sarà il capo amministrativo nella sua Zona. I suoi compiti saranno:

(1) Promuovere gli scopi di questa Associazione.

(2) Fungere da Presidente del Comitato Consultivo del Governatore Distrettuale nella sua Zona con potere, in tale veste, di convocare le riunioni ordinarie di detto comitato.

(3) Svolgere un ruolo attivo nello sviluppo associativo inclusa la estensione a nuovi clubs.

(4) Svolgere un ruolo attivo nello sviluppo della leadership a livello di club.

(5) Svolgere tutti gli altri incarichi e compiti che gli saranno richiesti dal Consiglio di Amministrazione Internazionale, a mezzo del Manuale degli Officer Distrettuali e di altre direttive.

(f) Segretario e Tesoriere di Gabinetto (o Segretario-Tesoriere).

Ciascuno opera sotto la supervisione del Governatore Distrettuale. I loro compiti specifici saranno:

(1) Promuovere gli scopi di questa Associazione.

(2) Svolgere tutti gli altri incarichi e compiti che saranno loro richiesti dal Consiglio di Amministrazione Internazionale a mezzo del Manuale del Segretario- Tesoriere di Gabinetto e di altre direttive.

(g) Altri Membri del Gabinetto Distrettuale.

Operando sotto la supervisione del Governatore Distrettuale, essi svolgeranno quegli incarichi e compiti che saranno loro richiesti dal Consiglio di Amministrazione Internazionale o dallo Statuto e Regolamento del proprio Distretto Singolo, Sub o Multiplo che sono compatibili con lo Statuto e Regolamento e con le procedure del Consiglio di Amministrazione Internazionale.

**ARTICOLO XI
AFFILIAZIONE AI CLUB**

Sezione 1. ORGANIZZAZIONE DI CLUB.

Con il consenso del Governatore Distrettuale e/o del Consiglio di Amministrazione Internazionale si potrà procedere all'organizzazione e costituzione di Lions Clubs in qualunque area geografica definita comprese quelle dove esistono clubs precedente-

mente stabiliti. L'area di tale club (o clubs) dovrà essere chiaramente specificata e potrà essere modificata soltanto secondo le norme su indicate.

Sezione 2. DENOMINAZIONE DEL CLUB.

Ogni club assumerà la denominazione dell'area geografica specificata nella quale è situato. Se in tale area geografica esistono più Lions Clubs, ognuno di essi aggiungerà al nome della località una specifica denominazione.

Sezione 3. PROCEDURA PER LA RICHIESTA DELLA CARTA COSTITUTIVA.

Qualunque gruppo o club può rivolgere domanda all'Associazione per ottenere la "Charter" in base alla procedura stabilita dal Consiglio di Amministrazione Internazionale nella Normativa del Board.

Sezione 4. OBBLIGHI DI UN LIONS CLUB.

Per essere in regola ogni club dovrà: (a) Salvo quando diversamente stabilito, riscuotere da ogni socio il minimo di contributi annuali intesi a coprire i contributi internazionali e distrettuali (Distretto Singolo, Sub e Multiplo) e le altre spese necessarie all'amministrazione del club.

(b) Inviare regolarmente all'Ufficio Internazionale i rapporti richiesti dal Consiglio di Amministrazione Internazionale.

(c) Attenersi allo Statuto, Regolamento e alla Normativa del Consiglio di Amministrazione Internazionale. (d) Cercare di risolvere tutte le controversie che sorgono a livello di club in base alla Procedura per la Risoluzione di Controversie di Club stabilita, di volta in volta, nella Normativa del Consiglio d'Amministrazione Internazionale.

Sezione 5. STATUS QUO/CANCELLAZIONE DELLA CHARTER.

Ogni club già omologato che non ottemperi ai suoi impegni verso l'Associazione, potrà essere posto in "status quo" o radiato dall'Associazione a discrezione del Consiglio di Amministrazione Internazionale e dopo aver consultato il governatore distrettuale. I clubs posti in "status quo" saranno sottoposti alla sospensione di ogni diritto e privilegio finché il suddetto Consiglio non avrà preso una decisione finale sul loro conto.

Sezione 6. DIMISSIONI DEL CLUB.

Ogni club legalmente costituito può dimettersi dall'Associazione e il recesso diventerà effettivo dopo l'accettazione da parte del Consiglio di Amministrazione Internazionale e dopo che siano stati pagati i debiti verso l'Associazione, deciso l'uso dei fondi e di tutti gli oggetti di appartenenza del club, restituita la charter e rinunciato ad ogni diritto di servirsi del nome "LIONS" e di ogni emblema o stemma dell'Associazione.

Sezione 7. CATEGORIE.

Dietro approvazione del Consiglio Direttivo del Lions Club, ogni socio di Lions Club sarà classificato in una delle seguenti categorie: Effettivo, Affiliato, Associato, Onorario, Vitalizio, Aggregato o Privilegiato. I soci di tali categorie avranno i diritti, privilegi ed obblighi qui di seguito indicati:

**ALLEGATO A
TABELLA CATEGORIE DEI SOCI - OBBLIGHI
TABELLA DEI DIRITTI E PRIVILEGI**

OBBLIGHI

CATEGORIA	FREQUENZA REGOLARE	PUNTUALE PAGAMENTO DELLE QUOTE (DI CLUB, DISTRETTO ED INTERNAZIONALI)	PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ DEL CLUB	COMPORTAMENTO CHE CREI UNA BUONA IMMAGINE
EFFETTIVO	SÌ	SÌ	SÌ	SÌ
AFFILIATO	NO	SÌ	SI, QUANDO POSSIBILE	SÌ
ASSOCIATO	SI, NEL CLUB PRIMARIO NO, NEL CLUB SECONDARIO	SI, SOLO DI CLUB	SI, QUANDO POSSIBILE	SÌ
ONORARIO	NO	NO, IL CLUB PAGA LE QUOTE APPLICABILI INTERNAZIONALI E DISTRETTUALI	NO	SÌ
VITALIZIO	NO	SI, SOLO DI CLUB E DISTRETTO NON HA OBBLIGHI DI QUOTE INTERNAZIONALI	SI, QUANDO POSSIBILE	SÌ
AGGREGATO	NO	SÌ	SI, QUANDO POSSIBILE	SÌ
PRIVILEGIATO	NO	SI	SI, QUANDO POSSIBILE	SÌ

DIRITTI E PRIVILEGI

CATEGORIA	ELIGGIBILITÀ A CANDIDARSI PER CARICHE DI CLUB, DISTRETTO O INTERNAZIONALI	PRIVILEGI DI VOTO	DELEGATO AL CONGRESSO DISTRETTUALE O INTERNAZIONALE
EFFETTIVO	SÌ	SÌ	SÌ
AFFILIATO	NO	SOLO QUESTIONI DI CLUB	NO
ASSOCIATO	NO	CONGRESSO DISTRETTUALE (CLUB PRIMARIO). SOLO QUESTIONI DI CLUB (ENTRAMBI)	NO
ONORARIO	NO	NO	NO
VITALIZIO	SI, SE ADEMPIE AGLI OBBLIGHI DEI SOCI EFFETTIVI	SI, SE ADEMPIE AGLI OBBLIGHI DEI SOCI EFFETTIVI	SI, SE ADEMPIE AGLI OBBLIGHI DEI SOCI EFFETTIVI
AGGREGATO	NO	SI, SOLO PER QUESTIONI DI CLUB	NO
PRIVILEGIATO	NO	SI	SÌ



I soci di tutte le categorie saranno tenuti al pagamento delle quote (tranne i soci onorari, nel qual caso il club paga le quote) fissate dal Lions Club e a contribuire a far sì che il Lions Club sia conosciuto e stimato nella località. Nel caso dei Soci Vitalizi, una quota di USD 500 sarà pagata all'Associazione in luogo di tutti i contributi futuri e tale categoria sarà approvata in base alla normativa del Consiglio di Amministrazione Internazionale. Tutti i Past Presidents Internazionali, allo scadere della loro carica, diverranno automaticamente Soci Vitalizi senza dover pagare alcuna quota o ricevere approvazione.

Sezione 8. DUPLICE AFFILIAZIONE DI CLUB.

Nessuno potrà contemporaneamente essere socio di più di un Lions Club salvo che si tratti di socio Onorario o Associato.

ARTICOLO XII **Quote e Contributi**

Sezione 1. RAPPORTI SOCI.

Nel modo e nei limiti di tempo stabiliti dal Consiglio di Amministrazione Internazionale, ogni Lions club dovrà riportare all'ufficio Internazionale dell'Associazione i nominativi di tutti i nuovi soci e dovrà rimettere la tassa di affiliazione per ogni nuovo socio stabilita dal Consiglio di Amministrazione Internazionale.

Sezione 2. QUOTA SEMESTRALE PRO-CAPITE.

(a) Un contributo semestrale pro-capite dell'importo di sedici dollari e ottocentocinquantesimi (USD 16.875), oppure il corrispondente nella valuta nazionale sarà dovuto da ogni socio di Club e dovrà essere versato in anticipo da ogni Club, entro e non dopo il 21 luglio ed il 21 gennaio di ogni anno. Nelle sub-sezioni (f) e (g) qui incluse.

(b) Il contributo semestrale pro-capite sarà basato sul numero dei soci di ciascun club indicato sui rapporti soci del club di giugno e dicembre. Tale contributo dovrà essere pagato all'Ufficio Internazionale non più tardi del 10 luglio e del 10 gennaio di ogni anno. Nelle sub-sezioni (f) e (g) qui incluse.

(c) Ad ogni socio sarà inoltre addebitata una tassa speciale semestrale di venticinque (US\$,25) centesimi (o l'equivalente nella rispettiva valuta) per i fondi del congresso che dovrà essere pagata in anticipo da ogni club il 1 luglio ed il 1 gennaio di ogni anno, salvo quanto previsto. Nelle subsezioni (f) e (g) qui incluse. La somma ricavata in tal modo dovrà essere usata esclusivamente per sopperire alle spese dei Congressi Internazionali dell'Associazione.

(d) Verrà pubblicata una rivista ufficiale ed il prezzo dell'abbonamento annuale sarà di quattro dollari e settantacinque centesimi (US\$,4,75) o l'equivalente nella rispettiva valuta, pagabile semestralmente insieme ai contributi, salvo quanto previsto. Nelle sub-sezioni (f) e (g) qui incluse.

(e) Ogni Lions Club pagherà annualmente per ciascun Leo Club e Lioness Club patrocinato un contributo fisso o in proporzione, determinato dal Consiglio di Amministrazione Internazionale. Il pagamento dovrà essere effettuato alla data stabilita dal Consiglio stesso.

(f) Per i programmi di affiliazione familiare, come previsti dal Consiglio d'Amministrazione Internazionale, saranno applicate le seguenti quote: (1) Il primo membro della famiglia, dovrà pagare una quota semestrale pro capite, una quota semestrale speciale per la convention internazionale ed una quota annuale prevista per l'abbonamento alla rivista ufficiale, come previsto rispettivamente dalle sub-sezioni (a), (c) e (d) di cui sopra. (2) Ogni successivo membro della stessa famiglia, senza eccedere il limite massimo di 4 membri addizionali per nucleo familiare che si qualificano, dovrà pagare una quota semestrale pro capite pari alla metà (1/2) dell'importo complessivo pagato dal primo membro familiare affiliatosi, come descritto nella sub-sezione (f) (1) sopra riportata.

(g) Per i programmi di affiliazione studentesca, come previsti dal Consiglio d'Amministrazione Internazionale, i soci eleggibili pagheranno una quota semi-annuale procapite pari alla metà (1/2) dell'importo complessivo delle quote, come descritto nelle sub-sezioni (a), (c) e (d) sopra riportate.

Sezione 3. PENALE. Il Consiglio di Amministrazione Internazionale avrà la facoltà di addebitare ai clubs con conti scoperti un addebito, fissato di volta in volta, di ammontare non superiore al massimo permesso dalle leggi vigenti.

ARTICOLO XIII **Norme Legali di Procedura**

(a) Salvo quanto diversamente stabilito da questo Statuto e Regolamento, o dallo Statuto e Regolamento del rispettivo Distretto (Singolo, Sub e Multiplo) o di quello del Club, o dalle Norme adottate per una riunione, o dalle Normative locali o legge comune, tutte le questioni legali o di procedura riguardanti le riunioni, le azioni dell'Associazione, il suo Consiglio di Amministrazione Internazionale, i comitati da esso nominati, i distretti (singoli, sub e multipli) o organizzazioni e comitati da essi dipendenti e qualsiasi Lions Clubs, o organizzazioni o comitati operanti sotto il loro controllo, saranno determinate in conformità al "Robert's Rules of Order, Riveduto", ed eventuali successivi emendamenti.

(b) Il Consiglio di Amministrazione Internazionale avrà la facoltà di stabilire, di volta in volta, le norme di procedura per esaminare lagnanze, controversie o reclami derivanti dalle norme stabilite da questo Statuto e Regolamento, dalla Normativa del Consiglio d'Amministrazione Internazionale o da questioni sorte a livello di Distretto (Singolo, Sub e Multiplo) o internazionale.

(c) I soci dell'Associazione perseguiranno tutte le lagnanze, controversie o reclami in base ai termini ed alle condizioni di tali norme di procedura e accetteranno di attenersi alla conseguente decisione.

(d) Ogni Distretto dovrà adottare uno Statuto e Regolamento le cui norme siano compatibili con quelle dello Statuto e Regolamento Internazionale, secondo la revisione più recente e le direttive del Consiglio di Amministrazione Internazionale. Tutti questi Statuti e Regolamenti distrettuali saranno soggetti all'interpretazione delle leggi in vigore, di volta in volta, nello Stato nel quale l'Associazione Internazionale dei Lions Clubs è costituita.

ARTICOLO XIV **Emendamenti**

Sezione 1. PROCEDURA PER GLI EMENDAMENTI.

Questo Regolamento potrà essere modificato soltanto in sede di Congresso Internazionale su proposta di emendamento presentata dal Comitato Statuto e Regolamento, durante la suddetta riunione annuale. L'emendamento potrà essere adottato per voto favorevole della maggioranza dei delegati presenti e votanti a tale riunione. Per poter essere presentata al Congresso per il voto, una proposta di variazione dovrà precedentemente essere approvata in uno dei seguenti due modi:

- Essere stata approvata dal Consiglio di Amministrazione Internazionale; o,
- Essere stata approvata mediante risoluzioni di Congressi di distretti singoli e/o

multipli che rappresentino non meno del cinquantuno (51%) per cento del numero totale dei soci dei Clubs dell'Associazione al 1 luglio dell'anno fiscale nel quale l'emendamento è presentato al Consiglio di Amministrazione Internazionale, per essere posto in votazione.

Sezione 2. AVVISO.

L'annuncio di qualsiasi emendamento proposto dovrà essere pubblicato sulla rivista The Lion o altra pubblicazione ufficiale dell'Associazione, almeno trenta (30) giorni prima dell'inizio del congresso al quale sarà presentata per il voto.

Sezione 3. DATA DI ENTRATA IN VIGORE.

Questo Statuto e Regolamento entrerà in vigore al termine del Congresso Internazionale nel quale sarà adottato, a meno che l'emendamento esprima una data effettiva diversa.

ESPOSTO A - CATEGORIE SOCI *

I soci di Lions Club dovranno essere classificati come segue:

a. **SOCIO EFFETTIVO:** Socio che ha tutti i diritti e privilegi ed è sottoposto a tutti gli obblighi che l'associazione ad un Lions Club comporta. Senza essere esonerato da tali diritti e doveri, egli potrà essere eletto, se ne ha i titoli, ad ogni carica del Club, del Distretto e dell'Associazione ed ha il diritto di votare ogni volta che una questione è sottoposta al voto dei soci; avrà inoltre l'obbligo di frequentare regolarmente le riunioni, di pagare senza ritardo le sue quote, partecipare alle attività del Club e contribuire a far sì che il Lions Club sia conosciuto e stimato nella comunità. Come stabilito dai requisiti del programma di affiliazione familiare, i familiari che si qualificano verranno considerati membri effettivi e godranno di tutti i diritti e privilegi che ne derivano. Come stabilito dai requisiti del Programma Studenti Soci, gli studenti che si qualificano, gli ex Leo e giovani adulti verranno considerati membri effettivi e godranno di tutti i diritti e privilegi che ne derivano.

b. **SOCIO AGGREGATO:** Socio del Club che si è trasferito in un'altra comunità o che, per motivi di salute od altri validi, non può frequentare regolarmente le riunioni, ma desidera tuttavia rimanere associato al Club ed al quale il Consiglio Direttivo del Club desidera conferire questa qualifica, che dovrà essere riveduta ogni sei mesi dal Consiglio stesso. Un socio aggregato non potrà essere eletto ad alcuna carica e non potrà votare durante le riunioni o Congressi Distrettuali o Internazionali; dovrà pagare le quote stabilite dal Club comprendenti i contributi distrettuali e internazionali.

c. **SOCIO ONORARIO:** Persona non associata a questo Lions Club, cui il Club desidera conferire una speciale distinzione per servizi particolari resi alla comunità od al Club stesso. Il Club pagherà la quota di iscrizione ed i contributi distrettuali ed internazionali per il Socio onorario, che potrà partecipare alle riunioni, ma non avrà diritto ai privilegi dei soci effettivi.

d. **SOCIO PRIVILEGIATO:** Membro del Club associato da 15 o più anni che, per motivi di malattia, infermità, età avanzata od altre valide ragioni riconosciute dal Consiglio Direttivo del Club, debba rinunciare alla sua qualifica di socio effettivo. Un socio privilegiato pagherà le quote fissate dai Lions Club locale, comprendenti i contributi distrettuali ed internazionali. Avrà diritto di voto e tutti gli altri privilegi dei soci effettivi, ma non potrà essere eletto ad alcuna carica del Club, Distrettuale od Internazionale.

e. **VITALIZIO:** Membro di club affiliato da 20 o più anni e che abbia reso notevoli servizi al club, alla comunità o a questa Associazione; oppure un socio di club che abbia mantenuto attiva l'affiliazione per un periodo di 15 o più anni e che abbia compiuto il 70° anno d'età; oppure qualsiasi socio di club che sia gravemente malato. La qualifica di Socio Vitalizio può essere concessa: (1) in seguito alla raccomandazione del Club all'Associazione, (2) a seguito del pagamento all'Associazione da parte di questo Club della quota di USD 500,00, o del corrispondente nella valuta locale, quale contributo unico in sostituzione di qualsiasi contributo futuro dovuto all'Associazione stessa (3) a seguito approvazione del Consiglio d'Amministrazione Internazionale. Un Socio Vitalizio godrà di tutti i diritti di un socio effettivo, sempre che il socio continui ad essere in regola con le clausole contenute in questo statuto e regolamento. Un Socio a Vita, che desideri trasferirsi in altra località e che sia invitato a far parte di un altro Lions Club, diverrà automaticamente Socio a Vita di tale Club. Tuttavia, le disposizioni sopra citate, non impediranno a detto club di richiedere al Socio Vitalizio, di contribuire al pagamento di eventuale quote, nell'ammontare eventualmente stabilito dal club stesso. Ex Lioness, diventate ora socie effettive del Lions Club di appartenenza o diventate socie effettive di un Lions Club prima del 30 giugno, 2007 potranno applicare il loro servizio verso la qualifica di Socio Vitalizio, mentre le Lioness, diventate socie effettive di un Lions Club dopo il 30 giugno 2007 non potranno applicare il loro servizio verso la qualifica di Socio Vitalizio.

f. **SOCIO ASSOCIATO:** Un socio che ha la principale affiliazione in un altro Lions club ma che risiede o, per motivi di lavoro, si trova nella comunità del secondo club. Questa qualifica potrà essere accordata dietro invito del Consiglio Direttivo del Club e sarà riesaminata di anno in anno. Il Club che conferisce la qualifica di membro "Associato" non riporterà tale socio nel rapporto Soci. Un Socio Associato avrà il diritto, quando è presente, di votare su ogni questione sottoposta al voto dei soci, ma non potrà rappresentare il club, del quale è Socio Associato, quale delegato ai congressi di distretto (singolo, sub, provvisorio e/o multiplo) o internazionale. Egli non potrà ricoprire cariche a livello di club, distretto o internazionale o incarichi in un comitato distrettuale, multidistrettuale o internazionale per mandato del secondo club d'appartenenza. I contributi internazionali e di distretto (singolo, sub, provvisorio e/o multiplo) non saranno addebitati al membro associato; NULLAOSTA, comunque, che il club locale possa addebitare i contributi che ritenga opportuni.

g. **SOCIO AFFILIATO:** Persona di qualità della comunità che al momento non è in grado di partecipare regolarmente quale socio effettivo del club ma che desidera appoggiare il club e le sue iniziative di servizio comunitario ed essere affiliato al club. Questa qualifica potrà essere accordata dietro invito del Consiglio Direttivo del Club. Un Socio Affiliato avrà il diritto, quando è presente, di votare su questioni del club, ma non potrà rappresentare il club quale delegato ai congressi di distretto (singolo, sub, transitorio/ provvisorio e/o multiplo) o internazionale. Egli non potrà ricoprire cariche a livello di club, distretto o internazionale o incarichi in un comitato distrettuale, multidistrettuale o internazionale. Un Socio Affiliato dovrà versare i contributi distrettuali, internazionali e altri che il Lions Club locale decide di addebitare.

*Manuale della Normativa del Board, Capitolo XVIII, Soci, Paragrafo B.3.



STATUTO DEL MULTIDISTRETTO 108 ITALY

ARTICOLO 1 Denominazione

- 1.- La presente Organizzazione è denominata Multidistretto 108 ITALY della "The International Association of Lions Clubs", d'ora in poi denominato "Multidistretto".
2. Il Multidistretto è disciplinato dallo Statuto e dal Regolamento dell'Associazione Internazionale dei Lions Club, dalle norme stabilite dal Consiglio di Amministrazione Internazionale nonché, in quanto compatibili, dalle norme del presente Statuto
- 3.- Il Multidistretto ha sede presso la Segreteria Nazionale.

ARTICOLO 2 Appartenenza

- 1.- Il Multidistretto è composto dai Lions Clubs operanti in Italia, riconosciuti dal Lions Clubs International la cui durata è illimitata.
- 2.- Ogni Lions Club è un'associazione di persone maggiorenni, di ottima moralità e che godono di riconosciuta buona reputazione nella loro comunità.
- 3.- I Lions Club che compongono il Multidistretto sono riuniti in Subdistretti, denominati anche più semplicemente Distretti, i cui confini territoriali sono stati adottati da un congresso del Multidistretto ed approvati dal Consiglio di Amministrazione dei Lions Clubs International.
- 4.- Ciascun Distretto è contraddistinto da una delle lettere di cui è composta la parola ITALY, preceduta dal numero 108 e seguita da altra indicazione specifica.

ARTICOLO 3 Scopi

- 1.- Fornire una struttura amministrativa al servizio dei Lions Club al fine di promuovere gli scopi e le finalità dell'Associazione nel Multidistretto e di coordinare iniziative di rilevanza multidistrettuale.
 - 2.- Promuovere e coordinare iniziative dei Lions Club di raccolta di fondi a livello nazionale in caso di pubbliche calamità.
 - 3.- Sviluppare la vocazione internazionale dell'Associazione e diffondere nella pubblica opinione la conoscenza dello spirito lionistico.
 - 4.- Promuovere la collaborazione fra i Club per la realizzazione di iniziative di servizio e di utilità sociale a favore di terzi, senza fini di lucro e nel rispetto della libertà e pari dignità dei Club associati.
 - 5.- Promuovere i programmi relativi ai campi e agli scambi giovanili.
 - 6.- Il Multidistretto non ha scopo di lucro. Le sue entrate sono costituite dai contributi dei Clubs associati.
- Gli eventuali avanzi di gestione, fondi, riserve o capitali non possono essere ripartiti o divisi, neanche indirettamente, durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.
- Nel caso di scioglimento, ogni attività patrimoniale residua dovrà essere destinata ad utilità sociale, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996 n. 662, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge. La quota associativa è intransmissibile e non rivalutabile.

ARTICOLO 4 Esercizio finanziario

- L'esercizio finanziario coincide con l'anno sociale dal 1° luglio al 30 giugno successivo.
- Al Congresso nazionale di cui al successivo articolo 10 dovrà essere presentato il Rendiconto patrimoniale e finanziario relativo all'esercizio chiuso al 30 giugno dell'anno precedente.
- Il rendiconto, dal quale dovranno risultare con chiarezza e precisione tutte le entrate e le uscite, nonché la consistenza patrimoniale alla chiusura dell'esercizio, suddivise per voci analitiche, sarà discusso ed approvato secondo le apposite norme.

ARTICOLO 5 Officer

- 1.- Gli Officer di questo Multidistretto sono i componenti del Consiglio dei Governatori del Multidistretto.
- 2.- La loro opera è prestata a titolo gratuito salvo il rimborso delle spese anticipate ed autorizzate.

ARTICOLO 6 Organi del Multidistretto

- 1.- Sono Organi del Multidistretto
 - a) l'Assemblea dei Delegati al Congresso del Multidistretto
 - b) il Consiglio dei Governatori
 - c) Il Collegio dei Revisori dei Conti

ARTICOLO 7 Assemblea dei Delegati

- 1.- L'Assemblea dei Delegati è l'Organo sovrano del Multidistretto. Essa è composta dai Lions delegati dai rispettivi Lions Club, in regola, appartenenti al Multidistretto.

ARTICOLO 8 Consiglio dei Governatori

- 1.- Composizione
Il Consiglio dei Governatori è formato dai Governatori dei Distretti componenti il Multidistretto e dal suo Presidente.

Ciascun componente ha diritto ad un voto su ogni questione che richieda decisione consiliare.

Possono partecipare, senza diritto al voto, i past Presidenti Internazionali e gli Officer Internazionali in carica, che siano soci in regola di un Club del Multidistretto.

2.- Officer
a.- Gli Officer Esecutivi del Consiglio sono: il Presidente del Consiglio dei Governatori, il Vice Presidente, il Segretario ed il Tesoriere.

b.- Il Presidente del Consiglio dei Governatori viene eletto tra i Governatori in carica che stanno completando il mandato dai Governatori Distrettuali eletti, in una riunione appositamente convocata dal Presidente del Congresso Multidistrettuale nell'ultimo giorno dei lavori.

c.- Il Consiglio dei Governatori, nella sua prima riunione, elegge tra i suoi componenti il Vice Presidente, il Segretario ed il Tesoriere, al quale è affidata la gestione. Nella stessa riunione il Consiglio nomina, tra i suoi componenti, il Comitato Finanze con il compito di collaborare con il Tesoriere Multidistrettuale alla formazione dei documenti preventivi e consuntivi e di controllarne gli scostamenti.

3.- Poteri

Il Consiglio dei Governatori ha:

a.- la giurisdizione ed il controllo nei confronti di tutti gli Officer ed i componenti del Consiglio dei Governatori nell'esercizio delle loro funzioni, su tutte le Commissioni e Comitati e su tutte le altre riunioni del Multidistretto.

b.- la gestione ed il controllo dei beni, degli affari e dei fondi del Multidistretto. Non può assumere alcun impegno che possa dar luogo ad uno squilibrio o passività di bilancio in qualsiasi anno sociale.

c.- la piena giurisdizione, secondo le disposizioni del Consiglio di Amministrazione Internazionale, quando autorizzato dalle disposizioni di detto Consiglio e dalle norme di procedura stabilite dallo stesso, nell'esaminare e decidere qualsiasi controversia di carattere statutario di rilevanza multidistrettuale, sollevata da uno o più Distretti, Lions Clubs o soci di Lions Clubs.

ARTICOLO 9

Il Presidente del Consiglio dei Governatori

- 1.- Ha la legale rappresentanza del Multidistretto di fronte ai terzi ed in giudizio, esercita gli affari correnti, presiede il Consiglio dei Governatori e l'Assemblea dei Delegati. Convoca l'Assemblea dei Delegati, il Consiglio e qualunque altra riunione deliberata dal Consiglio.

ARTICOLO 10

Congresso del Multidistretto

1. Data e luogo

Ogni anno, almeno trenta giorni prima della data di inizio del Congresso Internazionale, si tiene il Congresso del Multidistretto in una località scelta nel corso del Congresso del secondo anno precedente e ad una data ed ora fissate dal Consiglio dei Governatori.

2. Formula per il calcolo dei delegati di Club

a.- Ogni Club debitamente omologato ed in regola nei confronti del Lions International e del suo Distretto ha diritto ad ogni Congresso di questo Multidistretto ad un delegato e ad un supplente per ogni dieci soci, o frazione non inferiore a cinque, che siano stati iscritti per almeno un anno ed un giorno, così come indicato dai registri dell'Ufficio Internazionale al primo giorno del mese precedente quello in cui si svolge il Congresso.

b.- Ogni Past Governatore, socio in regola di un Club in regola è di diritto delegato al Congresso, in eccedenza alla quota del Club di appartenenza.

c.- In ogni caso, ogni Club omologato ed in regola ha diritto ad almeno un delegato ed un supplente.

d.- Ogni delegato certificato e presente di persona ha diritto ad un voto per ogni carica che deve essere assegnata e ad un voto per ogni proposta posta in votazione. Salvo quando diversamente stabilito, il voto della maggioranza dei delegati votanti su qualsiasi questione costituisce la decisione del Congresso.

e.- Il voto non è delegabile e gli astenuti nelle votazioni palesi e le schede bianche nelle votazioni segrete non sono computati nel numero dei votanti.

f.- In mancanza di specifiche disposizioni, ed in quanto compatibili, si applicano al Congresso le norme del Regolamento del Senato della Repubblica Italiana, riguardanti il funzionamento dell'Assemblea.

ARTICOLO 11

Collegio dei Revisori dei Conti

- 1.- Il Collegio dei Revisori dei Conti, formato da tre componenti effettivi e due supplenti, è eletto dall'Assemblea dei Delegati tra i Lions che professionalmente esercitano l'attività di Revisori Contabili, dura in carica un anno e non è immediatamente rieleggibile.

- 2.- Il Collegio dei Revisori dei Conti controlla l'amministrazione del Multidistretto, vigila sull'osservanza delle norme contabili del Multidistretto, accerta la regolare tenuta della contabilità e la corrispondenza del rendiconto alle risultanze dei libri contabili e delle scritture.

Di ogni ispezione, anche individuale, dovrà compiliarsi verbale da inserire in apposito Libro.

ARTICOLO 12

Emendamenti

1. Procedura per gli emendamenti

Il presente Statuto può essere emendato esclusivamente in sede di Congresso Multidistrettuale con voto favorevole dei due terzi dei voti espressi dai delegati presenti e votanti, che non siano inferiori al 30% dei delegati registrati.

2.- Avviso

Gli emendamenti iscritti nell'ordine del giorno debbono essere previamente comunicati per iscritto ad ogni Club almeno trenta giorni prima della data di inizio del Congresso annuale.



REGOLAMENTO DEL MULTIDISTRETTO 108 ITALY

CAPO I Congresso del Multidistretto

Art. 1.- Organizzazione

1.1.- Il Congresso Multidistrettuale si tiene annualmente secondo quanto stabilito dal Regolamento Internazionale.

Art. 2.- Scelta della località.

2.1.- Ciascun Lions Club debitamente omologato ed in regola nei confronti del Lions Clubs International e del suo Distretto può formulare richiesta di ospitare il Congresso del secondo anno successivo a quello di presentazione della domanda a condizione che congiuntamente vi sia il parere favorevole del Distretto di appartenenza con indicazione da parte del Distretto della quota pro capite a carico dei soci.

2.2.- Tutte le richieste devono essere indirizzate al Presidente del Consiglio dei Governatori e depositate o fatte pervenire presso gli uffici della Segreteria Nazionale non oltre 90 giorni prima della data d'inizio del Congresso in cui saranno esaminate.

2.3.- Le richieste devono contenere tutte le informazioni che il Consiglio dei Governatori potrà stabilire di volta in volta, con apposita determinazione da pubblicarsi sulla Rivista Nazionale entro dicembre, in aggiunta o ad integrazione dei requisiti essenziali più oltre indicati.

2.4.- Costituiscono requisiti essenziali per la località congressuale proposta:

- a.- l'impegno del Distretto di appartenenza per la copertura totale dell'eventuale disavanzo;
 - b.- il facile accesso con automobile, treno, aereo e comunque con i più pratici mezzi di trasporto pubblico;
 - c.- l'esistenza di organizzazione alberghiera sufficiente ed attrezzata ad accogliere i partecipanti;
 - d.- l'esistenza di una sala congressi adeguata nei servizi e negli impianti, capace di accogliere i partecipanti all'Assemblea Generale nonché sale per seminari e per le riunioni del Consiglio dei Governatori, delle Commissioni e dei Comitati.
- 2.5.- Le procedure da seguire per la presentazione e l'esame delle richieste, così come le delibere da adottarsi nell'eventualità che non vi siano offerte accettabili o che il Consiglio non ne riceva alcuna, saranno stabilite dal Consiglio dei Governatori con apposita determinazione da pubblicarsi sulla Rivista Nazionale entro il mese di gennaio.

Art. 3.- Cambiamento della località del Congresso.

3.1.- Il Consiglio dei Governatori può cambiare, per ragioni di forza maggiore, il luogo del Congresso scelto in precedenza, senza che ciò dia luogo a responsabilità nei confronti del Club proponente, purché il cambiamento sia comunicato almeno sei mesi prima della data di inizio del Congresso.

Art. 4.- Convocazione.

4.1.- L'Assemblea è convocata dal Presidente del Consiglio dei Governatori con una comunicazione contenente l'ordine del giorno, deliberato dal Consiglio dei Governatori e formulato rispettando la priorità degli argomenti secondo l'ordine di cui al successivo art. 7.1, spedita ai Club e pubblicata nella rivista "The Lion" almeno trenta giorni prima della data di inizio del Congresso.

4.2.- Le proposte di modifica dello Statuto e del presente Regolamento devono essere allegare all'ordine del giorno, con specifico riferimento agli articoli vigenti dei quali è proposta la variazione.

4.3.- Le proposte di modifica territoriale e di suddivisione dei Distretti e del Multidistretto, redatte nel rispetto delle norme internazionali regolanti la materia, devono essere accompagnate da una carta geografica indicante gli attuali confini ed i confini proposti, con un elenco dei Club interessati al riassetto territoriale.

4.4.- Entro il mese di gennaio di ciascun anno i Club possono far pervenire al Consiglio dei Governatori presso la sede della Segreteria Nazionale richieste motivate per la formazione dell'ordine del giorno, nel quale saranno inserite, salvo che siano in manifesto contrasto con i principi etici e gli scopi dell'Associazione, ovvero richiedano contributi economici obbligatori a carico dei Club del Multidistretto.

4.5.- Le proposte di Tema e Service Nazionali devono essere allegare all'ordine del giorno complete di relazione per i temi e del progetto di attuazione e di previsione dei costi, con indicazione dei tempi di attuazione, per i service.

Art. 5.- Organizzazione del Congresso.

5.1.- La responsabilità dell'organizzazione del Congresso è affidata al Governatore del Distretto ospitante. Il Governatore incaricato costituisce un Comitato Organizzatore i cui componenti, responsabili dei vari settori, sono indicati nella convocazione del Congresso. Detti componenti sono:

- a.- Presidente del Comitato Organizzatore;
- b.- Segretario del Congresso;
- c.- Tesoriere del Congresso;
- d.- Cerimoniere del Congresso;
- e.- Direttore della Rivista «The Lion»;
- f.- Direttore del notiziario distrettuale del Distretto ospitante;
- g.- Addetto multidistrettuale alla stampa ed alle pubbliche relazioni;
- h.- Addetto alle manifestazioni collaterali, che dovranno essere previamente approvate dal Consiglio dei Governatori.

5.2.- Il Comitato d'Onore del Congresso viene nominato dal Consiglio dei Governatori.

5.3.- Il Governatore responsabile assegna compiti ed incarichi al Comitato Organizzatore, che deve prendere contatti con la Segreteria Nazionale e con gli Organizzatori del precedente Congresso, per avere documenti, consigli ed informazioni utili. Il Comitato organizzatore, almeno 60 giorni prima della data di inizio del Congresso, invia a tutti i Club il programma ed i moduli di iscrizione.

5.4.- Il Congresso Multidistrettuale si svolge secondo il seguente programma di massima, preceduto di due giorni dalle sessioni informative per i Governatori neo eletti:

- Primo giorno:
 - a.- arrivo e registrazione dei Congressisti;
 - b.- Seminari pregressuali aventi ad oggetto Affari Interni, Bilancio, Statuti, Tema e Service nazionali;
 - c.- inaugurazione del Congresso, aperta ad invitati, autorità e pubblico, nel corso

della quale il Presidente del Consiglio dei Governatori tiene una relazione generale sullo stato del Lionismo in Italia e nella quale sono esposte le conclusioni del Tema di Studio Nazionale.

- Secondo giorno:

- d.- prosecuzione della registrazione dei Congressisti, sino alle ore 13;
- e.- svolgimento dei lavori dell'assemblea generale che proseguiranno nel terzo giorno secondo quanto previsto dall'ordine del giorno, in relazione agli argomenti previsti per le singole sessioni.

Art. 6.- Gestione

6.1.- L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio dei Governatori o, in caso di suo impedimento, dal Vice Presidente. Segretario e Cerimoniere del Congresso nazionale sono nominati dal Governatore del Distretto in cui si svolge il Congresso.

6.2.- L'Ufficio di Presidenza è costituito dal Presidente, dai componenti del Consiglio di Presidenza previsto nel successivo comma 6 del presente articolo, dal Segretario e dal Cerimoniere, i quali collaborano, ciascuno nell'ambito delle proprie attribuzioni, alla regolare conduzione dell'Assemblea.

6.3.- Il Presidente presiede l'Assemblea dei Delegati, ne dirige i lavori e ne regola l'attività, osservando e facendo osservare il presente regolamento. Dirige la discussione e mantiene l'ordine, giudica sulla ricevibilità dei testi, concede la facoltà di parlare, pone le questioni, stabilisce l'ordine delle votazioni e ne proclama i risultati. Sovrintende alle funzioni attribuite al Segretario e al Cerimoniere dell'Assemblea.

6.4.- Il Segretario dell'Assemblea coadiuva il Presidente per il regolare andamento dei lavori assembleari ed è responsabile della raccolta degli atti congressuali. Egli dà lettura, su richiesta del Presidente, di ogni atto o documento che debba essere comunicato all'Assemblea. Controlla il regolare andamento delle votazioni e ne accerta i risultati. Redige il verbale delle riunioni del Consiglio di Presidenza; redige, entro centoventi giorni dalla chiusura del Congresso, il relativo verbale, che dovrà riportare, sui singoli punti all'ordine del giorno, le deliberazioni assunte ed essere provvisto di indice recante il numero di pagina dei singoli argomenti. L'originale del verbale dei lavori congressuali, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, insieme con gli eventuali supporti di registrazione dei lavori stessi, deve essere subito depositato presso la Segreteria Nazionale, e copia di esso spedita come previsto nel successivo art. 11.

6.5.- Il Cerimoniere sovrintende, secondo le disposizioni del Presidente, all'ordine dell'Assemblea e al cerimoniale; riceve gli ospiti e le Autorità e li presenta, secondo l'ordine di precedenza, all'Assemblea dei Delegati.

6.6.- Il Consiglio di Presidenza, costituito dal Presidente dell'Assemblea e dai Governatori dei Distretti presenti al Congresso, determina le modalità delle votazioni a scrutinio segreto e decide immediatamente, previa temporanea sospensione dei lavori congressuali, le questioni procedurali relative allo svolgimento dei lavori e le questioni connesse, delle quali venga investito dal Presidente dell'Assemblea o, qualora ne facciano richiesta, da almeno cento delegati registrati.

Le decisioni del Consiglio di Presidenza sono immediatamente esecutive.

6.7.- Il Presidente apre l'Assemblea e la chiude. La trattazione degli argomenti deve avvenire seguendo l'ordine del giorno contenuto nella lettera di convocazione. L'inversione della trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno può essere decisa dall'Assemblea, su proposta del Presidente o di almeno cinquanta delegati iscritti.

6.8.- Possono chiedere di prendere la parola in Assemblea tutti i Lions Delegati. La parola può essere concessa anche ad altri Lions presenti all'Assemblea.

Art. 7.- Compiti dell'Assemblea.

7.1.- L'Assemblea:

dibatte ed approva, adottando ogni deliberazione conseguente:

- a.- la relazione del Presidente del Consiglio dei Governatori;
- b.- i risultati del Tema e del Service Nazionali dell'anno sociale in corso;
- c.- il Tema ed il Service Nazionali per l'anno sociale successivo;
- d.- le modifiche territoriali e di suddivisione dei Distretti e del Multidistretto;
- e.- le proposte di modifica e di integrazione delle norme dello Statuto e del Regolamento vigenti;
- f.- la scelta ogni tre anni, ovvero quando si renda necessario durante il triennio, della sede del Campo Italia e del Campo Italia per disabili, l'elezione dei rispettivi direttori e la determinazione delle quote annue a carico di ciascun socio;
- g.- il rendiconto del Multidistretto dell'anno precedente;
- h.- le situazioni contabili e finanziarie e le relazioni del Collegio dei Revisori dei Conti dell'anno in corso della Rivista Nazionale, del Campo Italia e del Campo Italia per disabili, del Congresso Multidistrettuale del precedente anno sociale, nonché di ogni altro organismo, struttura ed ufficio multidistrettuali;
- i.- la situazione economico-finanziaria, redatta dal Governatore delegato alla Tesoreria, aggiornata a data non anteriore al 31 marzo dell'anno in corso, corredata da una dettagliata relazione contabile degli introiti e delle spese, con indicazione delle previsioni di entrata e di spesa sino alla chiusura dell'anno sociale;
- l.- la quota individuale e l'eventuale integrazione per il Congresso a carico di ogni Lions, da calcolarsi in conformità a quanto disposto dal successivo art. 29 e da corrispondersi dai Club per il tramite dei singoli Distretti, determinata sulla base della situazione economico-finanziaria dell'anno in corso, necessaria al funzionamento del Multidistretto e delle sue attività istituzionali, alla pubblicazione della Rivista nazionale «The Lion» ed alla organizzazione del Congresso Multidistrettuale del secondo anno successivo a quello in corso.

Non può essere sottoposta all'Assemblea alcuna deliberazione che comporti, direttamente o indirettamente, aumenti della quota individuale come sopra determinata, o comunque contributi obbligatori a carico dei Club, a favore di chiunque.

7.2.- elegge:

- a.- su designazione delle Assemblee distrettuali, i componenti delle Commissioni Permanenti;
- b.- i componenti del collegio dei Revisori dei conti ed i Lions chiamati a ricoprire incarichi nel Multidistretto, nel Forum europeo o specificamente attribuiti dall'Assemblea stessa;
- c.- i candidati agli incarichi di 2° Vice Presidente Internazionale e/o di Direttore Internazionale, da eleggersi fra i Lions che abbiano ottenuto la designazione dall'assemblea del Distretto di appartenenza nell'anno sociale in corso. Le candidature, non più di una per Distretto, devono essere comunicate alla presidenza del Congresso corredate dai profili lionistici del candidato.

7.3.- designa la località in cui si terrà il Congresso del secondo anno successivo a quello in corso;

7.4.- prende atto della proclamazione dei Governatori eletti e del loro Presidente del Congresso.



Art. 8.- Officer.

8.1.- Gli Officer del Congresso annuale del Multidistretto sono i componenti del Consiglio dei Governatori.

Art. 9.- Quorum e Maggioranze.

9.1.- Salvo quanto diversamente stabilito dallo Statuto e/o dal presente Regolamento, le delibere vengono prese a maggioranza assoluta dei delegati presenti e votanti, escludendosi dai votanti gli astenuti nelle votazioni palesi ed i votanti con schede bianche nelle votazioni segrete. Nel caso in cui nessuna proposta abbia ottenuto la maggioranza assoluta, si procederà al ballottaggio tra le due che hanno ottenuto il maggior numero di voti.

9.2.- Le votazioni per le cariche, salvo che non sia previsto diversamente, si effettuano a scrutinio segreto.

9.3.- Salvo quanto disposto nel successivo art. 24, nelle votazioni per le cariche risulta eletto il candidato che abbia riportato il maggior numero di voti, e, in caso di parità di voti, quello con maggiore anzianità lionistica.

9.4.- Tutte le altre votazioni sono palesi e si effettuano per alzata di mano, salvo che almeno un decimo dei delegati presenti chieda la votazione a scrutinio segreto.

9.5.- L'Assemblea può votare solo su argomenti iscritti nell'ordine del giorno.

Art. 10.- Spese e rendiconto del Congresso Multidistrettuale

10.1.- La quota di iscrizione - compresa nella quota pro-capite versata dai Club al proprio Distretto - deve essere interamente corrisposta al Comitato organizzatore entro il termine massimo di 120 giorni antecedenti la data di inizio del Congresso.

10.2.- Entro il 15 dicembre dell'anno precedente il Congresso, il Governatore del Distretto al quale appartiene il Club organizzatore sottopone al Consiglio dei Governatori un preventivo, che deve tener conto dei risultati economici del Congresso precedente e contenere nel dettaglio le singole voci di spesa.

10.3.- Tutte le somme relative alle altre prestazioni non comprese nelle quote suddette debbono formare oggetto di una contabilità separata.

10.4.- Tutte le entrate destinate al Congresso devono essere versate in un apposito conto corrente bancario intestato "Congresso Multidistrettuale 20...", la cui traenza sarà del Governatore Distrettuale o di suoi delegati e ciascuna spesa deve essere autorizzata dal Governatore, o, per delega, dal Presidente del Comitato Organizzatore.

10.5.- Entro il 30 settembre successivo al Congresso l'immediato Past Governatore del Distretto del Club organizzatore presenta al Consiglio dei Governatori il rendiconto unitamente alle somme avanzate. L'eventuale disavanzo rimane a carico dello stesso Distretto.

10.6.- Per il Congresso Multidistrettuale sono riconosciute le seguenti spese :

- a.- Segreteria, stampati, posta, telefono ed altri supporti di comunicazione, stampa e spedizione degli atti congressuali;
- b.- Riunioni degli organizzatori ed eventuali spostamenti;
- c.- Locazione di sale e addobbi delle stesse;
- d.- Registrazione e operazioni di voto, acquisto, conservazione e trasporto dei materiali, assicurazioni;
- e.- Rappresentanza ed ospitalità di Officer Lions stranieri, con eventuali consorti, ufficialmente invitati, in numero non superiore a cinque.

Art. 11.- Atti del Congresso.

11.1.- Entro venti giorni dalla scadenza del termine previsto nel precedente art. 6.4 il Presidente del Congresso deve trasmettere una copia degli atti alla Sede Centrale del Lions International, alla Segreteria Nazionale, al Direttore della Rivista "The Lion" ed alle Segreterie di tutti i Distretti, nel numero di copie corrispondenti al numero dei Delegati dei rispettivi Club presenti al Congresso che ne abbiano fatta richiesta entro i termini dell'Art.6.4 oltre a due copie per le Segreterie stesse e per gli Archivi Distrettuali.

Contestualmente il Presidente del Congresso provvede all'inserzione degli Atti nel sito internet del Multidistretto.

CAPO II

Consiglio dei Governatori

Art.12.- Compiti del Consiglio.

12.1.- Spetta al Consiglio dei Governatori:

- a.- promuovere e perseguire lo sviluppo del Lionismo in Italia;
- b.- esaminare, coordinare e decidere le questioni di comune interesse dei Club e dei Distretti;
- c.- eseguire le deliberazioni dell'Assemblea Multidistrettuale;
- d.- esercitare la supervisione ed il controllo, direttamente od a mezzo di Governatori all'uopo delegati, dell'attività di tutti gli organi, le strutture e gli uffici multidistrettuali, esclusa l'Assemblea, nonché delle iniziative e delle strutture che usufruiscono di finanziamenti multidistrettuali o, comunque, si avvalgono del marchio "Lions";
- e.- attuare le disposizioni del vigente Statuto, di quello Internazionale e dei relativi Regolamenti riguardanti l'organizzazione e l'attività del Multidistretto;
- f.- nominare i componenti dei Comitati e delle Commissioni multidistrettuali di sua spettanza;
- g.- sostituire, con mandato limitato fino al termine dell'anno sociale in corso, quei componenti delle strutture e degli uffici multidistrettuali che per qualsiasi ragione siano cessati o decaduti dall'incarico. Le eventuali nomine di Lions delegati ai rapporti con strutture periferiche esterne all'Associazione vengono deliberate solo su proposta del Governatore del Distretto nel quale esse hanno sede e non debbono comportare oneri finanziari per il Multidistretto;
- h.- redigere, entro il mese di marzo, l'ordine del giorno del Congresso Multidistrettuale;
- i.- amministrare i fondi multidistrettuali e predisporre i conti e i rendiconti delle entrate e delle spese, preventivi e consuntivi, redatti a cura del Governatore delegato alla Tesoreria;
- l.- programmare annualmente una giornata di presenza lionistica, denominata "giornata dei Lions", unica in tutto il Multidistretto, nel corso della quale tutti i Club presentano alla cittadinanza, con pubblica cerimonia, il service più significativo da loro realizzato o in corso di realizzazione;
- m.- aggiornare sistematicamente l'archivio storico multidistrettuale;
- 12.2.- Per la validità delle riunioni del Consiglio dei Governatori è richiesta la presenza fisica della maggioranza dei suoi componenti e le deliberazioni debbono essere assunte a maggioranza assoluta dei partecipanti. In caso di comprovata urgenza, e purchè non si tratti di decisioni comportanti impegni di spesa ovvero il conferimento di incarichi, il Presidente può richiedere l'approvazione dei componenti del Consiglio

mediante mezzi telematici idonei all'identificazione delle sottoscrizioni, salvo successiva ratifica nella prima riunione del Consiglio.

Art. 13.- Presidente del Consiglio dei Governatori.

13.1.- Il Presidente del Consiglio dei Governatori ha la rappresentanza del Multidistretto ed agisce su mandato del Consiglio dei Governatori. In tale ambito è suo compito:

- a.- promuovere gli scopi e le finalità dell'Associazione;
- b.- assicurare la leadership, la guida e la promozione dei programmi, obiettivi e progetti a lungo termine internazionali e multidistrettuali;
- c.- creare e promuovere uno spirito di comprensione tra i Distretti e collaborare quando richiesto con i Governatori Distrettuali per risolvere eventuali problemi;
- d.- presiedere il Congresso del Multidistretto e tutte le riunioni di Consiglio;
- e.- presentare le relazioni ed assolvere ai compiti stabiliti dallo Statuto del Multidistretto e dal presente Regolamento;
- f.- convocare una riunione dei Governatori eletti, da lui presieduta, da tenersi presso la sede congressuale, affinché, a maggioranza assoluta dei partecipanti, eleggano il suo successore;
- g.- effettuare, entro sessanta giorni dalla fine del suo mandato, la consegna di tutti i beni, i libri contabili, i fondi ed i registri del Multidistretto al suo successore.

Art. 14.- Vice Presidente, Segretario e Tesoriere del Consiglio dei Governatori - Cerimoniere del Multidistretto

14.1.- Il Governatore Vice Presidente sostituisce il Presidente nel caso di sua assenza o impedimento.

14.2.- Sotto la direzione del Consiglio dei Governatori, il Governatore-Segretario del Consiglio deve:

- a.- tenere un'accurata registrazione dei verbali di tutte le riunioni del Consiglio e multidistrettuali, e, entro dieci giorni da ogni riunione, trasmetterne copia a tutti i componenti del Consiglio, alla Sede Centrale del Lions International, alla Segreteria Nazionale ed al Direttore della Rivista Nazionale «The Lion» perché provveda alla tempestiva pubblicazione;
- b.- assistere il Consiglio nell'amministrazione degli affari del Multidistretto ed adempiere agli altri compiti specificati o contemplati nello Statuto e Regolamento o assegnatigli di volta in volta dal Consiglio.
- 14.3.- Il Governatore-Tesoriere del Consiglio deve:
 - a.- predisporre, in collaborazione con il Comitato Finanze il piano di gestione del Multidistretto per l'anno sociale in corso, da sottoporre all'approvazione del Consiglio nella sua seconda riunione;
 - b.- riscuotere e rilasciare ricevuta di tutte le quote che gli vengono versate dai Distretti, depositare i fondi presso la banca o le banche designate dal Consiglio e provvedere agli esborsi sotto la direzione ed il controllo del Consiglio;
 - c.- curare i registri ed i libri contabili permettendone l'esame ad ogni componente del Consiglio nonché a qualsiasi Club del Multidistretto (o rappresentante da questi designato) in ogni ragionevole momento e per qualsiasi giustificato motivo.

14.4.- Cerimoniere multidistrettuale.

Le funzioni di Cerimoniere Multidistrettuale, salvo diversa deliberazione del Consiglio dei Governatori, sono svolte dal Cerimoniere del Distretto nell'ambito del quale si svolge il relativo evento multidistrettuale.

Egli svolge le sue mansioni secondo le direttive del Consiglio dei Governatori.

Art. 15.- Riunioni del Consiglio.

15.1.- Il Consiglio tiene la prima riunione entro trenta giorni dalla data in cui i Governatori distrettuali sono entrati ufficialmente in carica. Il Presidente del Consiglio invia un avviso di convocazione per ogni riunione del Consiglio, con indicati la data ed il luogo stabiliti. Data e luogo di ogni riunione, eccetto la prima che viene fissata dal Presidente, vengono decisi dal Consiglio.

15.2.- La presenza fisica della maggioranza dell'intero Consiglio costituisce il quorum in qualsiasi riunione.

15.3.- I Vice Governatori distrettuali partecipano alle riunioni del Consiglio alle quali sono invitati, senza diritto di voto e senza oneri per il Multidistretto.

CAPO III

Strutture ed uffici

Art. 16.- Rivista nazionale «The Lion».

16.1.- La Rivista Nazionale «The Lion» è l'organo ufficiale di stampa del Multidistretto. Essa è regolata dal Manuale delle norme di procedura del Consiglio di Amministrazione Internazionale (Board Policy), dal Regolamento Amministrativo approvato dal Consiglio dei Governatori in data 1 maggio 2000 e, in mancanza, dalle norme che seguono.

16.2.- Ogni Lion, attraverso il Club di appartenenza e per il tramite dei singoli Distretti, è tenuto a concorrere alle spese per la pubblicazione della Rivista con il pagamento di una quota stabilita annualmente dal Congresso Multidistrettuale che ne approva il rendiconto.

16.3.- La supervisione della linea editoriale della Rivista, del suo sviluppo e del rispetto degli impegni e limiti finanziari fissate dal Comitato della Rivista. Esso è costituito, oltre che dal Direttore Internazionale in carica che ne è componente di diritto, da tre membri, appartenenti a Distretti diversi, ciascuno dei quali è nominato, per la durata non prorogabile né rinnovabile di tre anni, dal Consiglio dei Governatori, ed è presieduto dal componente con maggior anzianità di appartenenza all'Associazione. Nella nomina dei componenti del Comitato deve essere assicurata la rotazione fra i vari Distretti. L'incarico di componente del Comitato è incompatibile con quello di Governatore e con altri incarichi multidistrettuali.

16.4.- Il Direttore viene eletto dall'Assemblea ed è responsabile della pubblicazione nel rispetto delle linee direttive fissate dal Consiglio di Amministrazione Internazionale, dal Consiglio dei Governatori e dal Comitato della Rivista. Egli sottopone annualmente al Congresso Multidistrettuale una relazione dell'attività svolta ed il rendiconto della gestione. Qualsiasi iniziativa che esuli dalla pubblicazione della Rivista deve essere previamente approvata dal Consiglio dei Governatori.

16.5.- L'incarico di Direttore della Rivista ha durata triennale ed è rinnovabile. Il Direttore entra in carica all'inizio del secondo anno sociale successivo a quello in cui è stato eletto.

16.6.- Le candidature all'incarico di Direttore devono essere presentate al Presidente del Consiglio dei Governatori entro e non oltre la fine del mese di marzo del penultimo anno del triennio di incarico del direttore e devono essere corredate con il curriculum professionale e con un preciso progetto editoriale.



16.7.- La votazione avviene con voto palese ovvero a votazione segreta in caso di pluralità di candidature.

Art. 17.- Commissioni permanenti.

17.1.- Le Commissioni permanenti hanno funzione consultiva e collaborano con il Consiglio dei Governatori, esprimendo pareri e proposte nello studio di argomenti specifici e definiti di loro competenza, nei limiti fissati dal presente Regolamento, nei principali campi di attività lionistica.

Sono previste le seguenti Commissioni Permanenti, in continuità, sia in relazione alla loro composizione che alla loro competenza, con le Commissioni Permanenti esistenti al momento dell'approvazione del presente Regolamento:

- a.- Affari Interni;
- b.- Relazioni Internazionali;
- c.- Gioventù, Leo, Scambi Giovanili e Campi della Gioventù;
- d.- Attività di servizio.

Sono chiamati a far parte delle Commissioni Permanenti Lions di provata esperienza lionistica e di specifica competenza.

Esse sono formate da sei componenti eletti dal Congresso Multidistrettuale, su designazione dei rispettivi Congressi Distrettuali, con voto palese ovvero a votazione segreta in caso di pluralità di candidature. I componenti delle Commissioni durano in carica tre anni e non possono essere immediatamente rieletti. La rappresentanza dei Distretti in seno alle Commissioni ha riguardo al complesso delle stesse e non alla singola Commissione.

17.2.- Alla Commissione Affari Interni, oltre ai compiti consultivi che sono previsti nel presente Regolamento e che le sono demandati di volta in volta, il Consiglio dei Governatori può affidare l'incarico di proporre progetti di programmazione a lungo termine da sottoporre al Congresso, previa approvazione da parte del Consiglio. Alla riunione della Commissione dedicata a questo argomento partecipano i Lions componenti di diritto della Commissione Relazioni Internazionali ed il Presidente del Consiglio dei Governatori.

17.3.- Sono membri di diritto della Commissione Relazioni Internazionali, in posizione consultiva, i Lions che abbiano ricoperto o ricoprono le cariche di Presidente o di Vice Presidente Internazionale, Direttore Internazionale e Past Direttore Internazionale.

17.4.- Fanno parte di diritto della Commissione Gioventù, Leo, Scambi Giovanili e Campi della Gioventù il responsabile del Campo Italia, il responsabile del Campo Italia Disabili, il Coordinatore multidistrettuale degli Scambi Giovanili, il Coordinatore del Lions Quest Italia, il Chairman Multidistrettuale Leo.

17.5.- Le Commissioni sono convocate entro il 30 settembre di ciascun anno sociale dal Governatore delegato ed eleggono nel proprio seno il Presidente ed il Segretario; le spese del loro funzionamento sono a carico del Multidistretto.

Art. 18.- Altri Comitati e Commissioni.

18.1.- Il Consiglio dei Governatori può organizzare e nominare altre Commissioni, o altri Comitati, o altre cariche, tutti di durata annuale, che siano necessari per l'efficiente operatività del Multidistretto.

Art. 19.- Segreteria Nazionale.

19.1.- La Segreteria Nazionale ha sede in Roma, opera secondo le direttive e sotto il controllo del Consiglio dei Governatori curando tutti gli adempimenti esecutivo-amministrativi previsti dal suo Regolamento.

19.2.- E' altresì di competenza della Segreteria, sotto la responsabilità di un Governatore delegato, la tenuta dell'Archivio Storico. Presso l'Archivio Storico è allestita una biblioteca documentaria del Lionismo.

19.3.- Nell'ambito della Segreteria Nazionale opera l'Addetto Multidistrettuale alla Stampa e alle Pubbliche Relazioni.

Art. 20.- Revisori dei conti.

20.1.- I Revisori dei Conti del Multidistretto sono eletti dal Congresso Multidistrettuale con votazione palese e devono essere iscritti nel Registro dei Revisori Contabili. Sono tre effettivi e due supplenti. Il componente con maggior anzianità di iscrizione nel Registro funge da Presidente del Collegio, che è validamente costituito con la presenza di almeno due dei suoi componenti.

20.2.- E' compito dei Revisori verificare collegialmente le situazioni contabili e finanziarie dell'anno in corso del Multidistretto, del Campo Italia, della Rivista nazionale, del Congresso Multidistrettuale e di ogni altro organismo, struttura ed ufficio multidistrettuali, nonché i rendiconti degli stessi organismi. Di ogni ispezione viene compilato verbale da inserirsi in apposito libro.

20.3.- I rendiconti predetti, accompagnati dalla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, previa pubblicazione sulla Rivista, sono sottoposti all'approvazione del Congresso Multidistrettuale.

20.4.- I componenti del Collegio dei Revisori dei Conti durano in carica un anno e non sono immediatamente rieleggibili.

Art. 21.- Tema e Service Multidistrettuali.

21.1.- Ogni Club, a seguito di regolare delibera assembleare, può formulare proposte di Service e Tema multidistrettuali.

21.2.- Le proposte vanno presentate entro il 31 gennaio di ogni anno alla Commissione Multidistrettuale Affari Interni, presso la Segreteria Nazionale, con le seguenti modalità:

a.- i Temi, corredati da una significativa relazione, consistono nell'indicazione di un argomento di studio che i singoli Club sono chiamati ad approfondire, nell'attuazione degli scopi del Lionismo, al fine di individuare ed indicare alla collettività in cui operano soluzioni di interesse generale. Le proposte devono caratterizzarsi di norma per l'attualità dei loro contenuti ed essere tali da costituire proposta o divenire progetto di soluzioni per il futuro.

b.- i Service, corredati da un progetto di attuazione e di previsione dei costi con indicazione dei tempi di attuazione, consistono nella proposta di attività concreta da attuarsi da tutti i Club del Multidistretto, singolarmente o associati, nel territorio di competenza. E' fatto salvo il divieto previsto nell'ultimo comma del precedente art. 7.1.

21.3.- La Commissione Affari Interni, raccolte ed esaminate tutte le proposte di Service e di Tema ricevute, le invia entro il 28 febbraio, corredate da una motivata relazione, al Consiglio dei Governatori per le sue valutazioni. Il Consiglio dei Governatori decide quindi, entro il 31 marzo, quali tra i Service ed i Temi proposti rispondono ai requisiti di cui ai commi precedenti e sono quindi proponibili al Congresso..

21.4.- Il Consiglio dei Governatori organizza apposito Seminario in sede di Congresso Multidistrettuale per l'illustrazione delle proposte ritenute ammissibili, che sono quindi sottoposte al voto dell'Assemblea.

21.5.- Il Tema viene trattato nell'anno lionistico immediatamente successivo alla sua approvazione da parte del Congresso, che può prevedere la sua prosecuzione per l'anno successivo. Il Service Multidistrettuale può essere realizzato in più anni.

CAPO IV

Nomina ed approvazione dei candidati alla carica di Direttore Internazionale e 2° Vice Presidente Internazionale

Art. 22.- Procedura per l'approvazione.

22.1.- Le candidature alla carica di Direttore Internazionale e/o di Secondo Vice Presidente, validamente approvate dal Congresso distrettuale di appartenenza del candidato, sono presentate da quest'ultimo, per via telematica e per iscritto, al Segretario del Consiglio dei Governatori almeno venti giorni prima della data di inizio del Congresso Multidistrettuale.

I candidati debbono essere in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento Internazionale.

22.2.- Nessun socio di un Club del Distretto in cui ha luogo il Congresso può essere eletto ad alcuna carica di cui al precedente comma.

Art. 23.- Nomina.

23.1.- Ogni domanda, così presentata, deve essere trasmessa immediatamente dal Presidente del Consiglio o dal Segretario al Comitato nomine, appositamente nominato dal Consiglio dei Governatori, il quale dovrà esaminarla e completarla ottenendo da ogni candidato tutte le ulteriori indicazioni necessarie al fine di ottemperare alle norme del Regolamento Internazionale e dovrà poi presentare al Congresso il nome di ogni candidato che risponda ai requisiti procedurali e statutari.

23.2.- Ciascun candidato avrà diritto ad un discorso di esposizione della propria candidatura di non oltre cinque minuti. L'ordine degli interventi da parte dei candidati viene stabilito per sorteggio effettuato, di fronte alla Assemblea, dal Presidente del Congresso immediatamente prima dell'inizio degli interventi stessi.

Art. 24.- Votazione.

24.1.- La votazione per l'approvazione della candidatura avviene a scrutinio segreto, a meno che non vi sia un solo candidato per quella carica, nel qual caso si può procedere ad una votazione palese. Il candidato che riceve la maggioranza assoluta dei voti espressi viene dichiarato approvato quale candidato del Multidistretto. Nel caso di un pareggio di voti, o di mancanza da parte di un candidato della maggioranza assoluta di voti, si procede a ballottaggio tra i due candidati che hanno ricevuto il maggior numero di voti fino a quando uno ottenga la maggioranza assoluta dei voti espressi.

Art. 25.- Certificazione dell'approvazione.

25.1.- La certificazione dell'approvazione da parte del Congresso Multidistrettuale viene inviata per iscritto alla Sede Centrale del Lions International da parte del Presidente del Consiglio dei Governatori, in conformità a quanto disposto dal Regolamento Internazionale.

CAPO V

Entrate e spese

Art. 26.- Rimborso spese

26.1.- Hanno titolo al rimborso delle spese sostenute:

- a.- Il Presidente del Consiglio dei Governatori per la partecipazione a tutte le manifestazioni ufficiali nelle quali rappresenta il Consiglio;
 - b.- I componenti del Consiglio dei Governatori, per la parte eccedente i rimborsi effettuati dalla Sede Centrale;
 - c.- Il Presidente neo eletto del Consiglio dei Governatori per la partecipazione alla Convention Internazionale;
 - d.- I componenti delle Commissioni Permanenti Multidistrettuali e degli eventuali Comitati operativi;
 - e.- I Revisori dei conti per la partecipazione alle riunioni indette dal Presidente del Collegio;
 - f.- I componenti del Consiglio dei Governatori per le spese del consorte sostenute in occasione della visita ufficiale del Presidente Internazionale;
 - g.- I Lions che, per incarico del Consiglio dei Governatori, partecipano a riunioni, seminari, congressi nazionali o internazionali.
- 26.2.- I rimborsi delle spese sostenute dai Lions che ne abbiano diritto, entro i limiti del preventivo approvato dal Consiglio dei Governatori, vengono effettuati nel rispetto dei criteri che seguono:

a.- Viaggi:

- a1.- per i viaggi ferroviari vengono rimborsati i biglietti di prima classe, compresi i supplementi per i treni intercity o ad alta velocità e per i vagoni letto;
- a2.- per i viaggi aerei vengono rimborsati i biglietti di classe turistica e le spese per i trasferimenti da e per gli aeroporti;
- a3.- per i viaggi automobilistici viene corrisposta una spesa fissa per chilometro percorso, stabilita annualmente dal Consiglio dei Governatori, oltre al pedaggio autostradale documentato. Per i trasferimenti fra città sedi di aeroporti, il rimborso chilometrico non può superare il corrispettivo della tariffa aerea.

b.- Pernottamenti e pasti: vengono rimborsate le spese sostenute, esclusi gli extra e le mance, con un massimo stabilito annualmente dal Consiglio dei Governatori.

26.3.- Il Consiglio dei Governatori può deliberare il rimborso delle spese, oppure la corresponsione di un contributo forfettario, per la partecipazione di un Lion anche ad eventuali manifestazioni nelle quali, su suo mandato, rappresenti il Multidistretto.

26.4.- Le richieste di rimborso vanno presentate al Governatore delegato alla Tesoreria entro il mese successivo a quello in cui sono state sostenute.

Art. 27.- Retribuzione.

27.1.- Nessun Officer del Multidistretto ha diritto a retribuzione alcuna.

Art. 28.- Preventivi e rendiconti.

28.1.- I preventivi ed i rendiconti devono essere composti da capitoli che con chiarezza e precisione illustrino le entrate e le uscite della gestione del Multidistretto, elen-



cando separatamente le partite di giro.

28.2.- Nei singoli capitoli devono affluire valori univocamente ed omogeneamente classificati per natura e causale di entrata e di uscita, in modo che i documenti contabili possano esser raffrontati con quelli degli anni precedenti e successivi.

28.3.- Gli eventuali residui attivi di tutte le iniziative multidistrettuali, salvo gli avanzi del Fondo Congresso, debbono essere accantonati in apposito Fondo di dotazione, che deve rimanere a disposizione ed il cui eventuale utilizzo deve essere approvato dal Congresso del Multidistretto su proposta del Consiglio dei Governatori.

28.4.- I pagamenti effettuati dal Multidistretto vengono deliberati dal Consiglio dei Governatori ed eseguiti su ordine scritto del Presidente del Consiglio stesso.

28.5.- In caso di urgenza, il Presidente o il Governatore delegato alla Tesoreria possono provvedere alla spesa, salvo ratifica del Consiglio nella sua prima riunione successiva.

28.6.- Tutte le spese sono registrate con riferimento all'eventuale delibera di adozione e sulla base dei documenti giustificativi prodotti in originale.

Art. 29 – Contributi a carico dei Club

29.1. La quota annuale pro capite, approvata dal Congresso a norma del precedente art. 7.1, deve essere corrisposta in anticipo da ciascun Club in due rate semestrali come segue: per socio di Club entro il 10 settembre di ogni anno, a copertura del periodo 1° luglio – 31 dicembre; e per socio di Club entro il 10 marzo di ogni anno a copertura del periodo 1° gennaio – 30 giugno. L'ammontare delle rate semestrali è determinato in base al numero di soci in forza in ogni Club al 1° luglio ed al 1° gennaio di ogni anno. Le quote debbono essere versate da ciascun Club al Tesoriere Distrettuale competente, che a sua volta le trasmette al Tesoriere del Multidistretto. I Club di recente costituzione o riorganizzazione devono effettuare il pagamento della quota in base ad una percentuale pro-rata a partire dal primo giorno del secondo mese successivo alla data della loro costituzione o riorganizzazione. Detta quota pro capite può essere utilizzata soltanto per le spese amministrative del Multidistretto, su approvazione del Consiglio dei Governatori.

29.2.- Il contributo pro capite per l'organizzazione del Congresso del Multidistretto viene riscosso e pagato in anticipo da ogni Club in due rate semestrali come segue:
a.- una per ogni socio di Club entro il 10 settembre di ogni anno a copertura della semestralità che va dal 1° luglio al 31 dicembre;
b.- ed una per socio di Club entro il 10 marzo di ogni anno a copertura della semestralità che va dal 1° gennaio al 30 giugno, in base al numero dei soci in forza in ogni Club al 1° settembre ed al 1° marzo.

29.3.- Questo contributo viene incassato dai Club dal Tesoriere del Distretto di appartenenza, che provvede poi a versarlo al Tesoriere del Multidistretto.

I fondi così incassati devono essere utilizzati solo per coprire le spese congressuali del Multidistretto.

Ogni Club omologato o riorganizzato nell'anno sociale in corso è tenuto a corrispondere detta quota pro-capite in base ad una percentuale pro rata a partire dal primo giorno del secondo mese successivo alla data di omologazione o riorganizzazione.

29.4.- L'eventuale avanzo del Fondo Congresso, che dovesse verificarsi in un qualsiasi anno sociale, dopo il pagamento, che dovrà essere effettuato entro sei mesi dalla chiusura del Congresso, di tutte le spese amministrative connesse al Congresso stesso, dovrà rimanere disponibile per le spese del successivo Congresso e dovrà essere considerato come entrata dell'anno sociale in cui viene speso o messo a disposizione per il pagamento di tali spese.

Art. 30.- Anno sociale

30.1.- L'anno sociale del Multidistretto decorre dal 1° luglio al 30 giugno.

CAPO VI

Composizione delle controversie a livello multidistrettuale.

Art. 31.-

31.1.- I Club del Multidistretto devono attivarsi per risolvere tutti i conflitti o controversie o reclami secondo le norme di procedura adottate di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione Internazionale.

31.2.- Eventuali controversie, sorte tra Lions, o tra Lions e/o Clubs, oppure tra Club appartenenti a Distretti diversi, concernenti comunque i rapporti associativi, sono sottoposte dalla parte interessata, entro trenta giorni da quando è sorta la controversia, al Presidente del Consiglio dei Governatori, che la trasmette al Comitato di Conciliazione delle controversie, appositamente nominato dal Consiglio e composto da tre Lions appartenenti a Distretti diversi tra loro e da quelli dei Lions o dei Club interessati, che decideranno inappellabilmente, nel rispetto del principio del contraddittorio, entro trenta giorni dalla data di audizione delle parti, salva la sospensione dei termini dal 1 al 31 agosto.

CAPO VII

Emendamenti ed entrata in vigore

Art. 32.- Procedura per gli emendamenti.

32.1.- Il presente Regolamento può esser emendato esclusivamente in sede di Congresso del Multidistretto con il voto favorevole della maggioranza dei voti espressi dai delegati presenti e votanti che non siano in numero inferiore al 30% dei delegati registrati.

32.2.- Nessun emendamento può essere proposto o messo in votazione se non viene notificato per iscritto ad ogni Club almeno trenta giorni prima della data di convocazione del Congresso Annuale, con l'indicazione che lo stesso verrà messo in votazione in quel determinato Congresso.

32.3.- Ogni emendamento entra in vigore al termine del Congresso nel quale viene approvato salvo che sia diversamente indicato nello stesso emendamento.

Art. 33.- Entrata in vigore.

33.1.- Il presente Regolamento entra in vigore il primo giorno dell'anno sociale successivo al termine del Congresso nel quale è stato approvato.

APPENDICE REGOLAMENTO AMMINISTRATIVO PER LA GESTIONE DELL'EDIZIONE UFFICIALE ITALIANA DELLA RIVISTA "THE LION"

Nomenclatura

Ai fini della presente normativa il "Consiglio" è il Consiglio dei Governatori del Multidistretto 108 Italy del Lions International; - il "Presidente" è il Presidente del Consiglio dei Governatori; - il "Direttore" è il Direttore della edizione italiana della Rivista The Lion; - il "Comitato" è il Comitato della Rivista The Lion edizione italiana; - il "Manuale" è il Capitolo XVII "Rivista the Lion" del Manuale delle norme di procedura del Board (Board Policy).

Regolamento della edizione italiana della Rivista "The Lion".

1.- Fermo restando il controllo esercitato dal Consiglio di amministrazione internazionale (art. X, Sez. 1, St. Int.) il Multidistretto 108 Italy pubblica in nome e per conto dell'Associazione Internazionale dei Lions Clubs l'edizione ufficiale italiana della Rivista "The Lion" (art. 21, n. 1, St. MD); il Consiglio, il Presidente, il Comitato ed il Direttore ne esercitano i relativi poteri secondo le norme dello Statuto e del Regolamento internazionali, del Manuale, dello Statuto e del Regolamento del MD, nonché del presente regolamento.

Il Manuale, nella traduzione italiana, è allegato e fa parte integrante del presente regolamento.

2.- La Rivista è edita in non meno di dieci numeri per ciascun anno sociale.

3.- Il Collegio dei revisori del MD esercita le attribuzioni previste dal presente regolamento (art. 20, St. MD).

4.- Il Consiglio controlla e approva il rendiconto del primo e del secondo semestre contenenti tutte le entrate e le uscite afferenti la gestione della Rivista, presentati dal Direttore (Manuale, lett. B, 2, a, b).

Il Direttore deve inviare al Consiglio il resoconto del primo semestre entro il mese di gennaio di ogni anno ed il Consiglio lo deve controllare, approvare ed inviare alla Sede Centrale entro il 31 marzo successivo.

Il Direttore deve inviare il resoconto del secondo semestre entro il 30 ottobre di ogni anno ed il Consiglio lo deve controllare, approvare ed inviare alla Sede Centrale entro il 30 novembre successivo con l'approvazione del Collegio dei revisori dei conti e con la sottoscrizione del proprio tesoriere (Manuale, lett. B, 2, a).

5.- Il Consiglio autorizza il Presidente a stipulare i contratti, anche di comodato, per la stampa e la diffusione della Rivista sentito il Comitato; tali contratti non potranno avere durata superiore a tre anni; restano ferme le prerogative del Consiglio, del Comitato e del Direttore previste dalle presenti norme nonché nei limiti e nell'osservanza delle medesime.

6.- Il Comitato è organo del Consiglio ed agisce su suo mandato; è nominato dal Presidente secondo quanto previsto dal Manuale, lett. B, n. 10, lett. b, nonché dall'art. 21, n. 4, dello Statuto MD; la nomina dei nuovi membri del Comitato avviene durante il terzo anno di incarico dei membri da sostituire.

Al Comitato spetta la supervisione della linea editoriale della Rivista, del suo sviluppo e del rispetto degli impegni e limiti finanziari stabiliti dal Consiglio (art. 21, n. 3, St. MD).

Il Comitato è presieduto dal componente di nomina consiliare che abbia la maggiore anzianità associativa, e vi fa parte, in sovrannumero, il Direttore internazionale italiano in carica il quale partecipa alle riunioni a titolo consultivo.

7.- Il Comitato è responsabile, e ne risponde al Consiglio, della ottemperanza alle norme del Manuale, alle direttive del Responsabile editoriale generale ed a quanto riportato nel bollettino della scambio internazionale di notizie, nonché alle disposizioni del presente regolamento (Manuale, lett. B, n. 12).

8.- Il Comitato, almeno ogni tre anni, dovrà chiedere preventivi di spesa ad almeno tre qualificate imprese per quanto riguarda la stampa e la diffusione della Rivista ed indicherà al Consiglio, sentito il Direttore, le imprese che dal punto di vista dell'interesse gestionale ed economico risulteranno più idonee a raggiungere i fini della Rivista (Manuale, lett. B, n. 15).

9.- Il Direttore è responsabile di fronte alla legge italiana e all'Assemblea dei Delegati del Multidistretto che lo elegge, della pubblicazione delle Rivista nel rispetto delle linee direttive fissate dal Consiglio di amministrazione internazionale, dal Comitato e dal Consiglio nella formale e sostanziale osservanza dei dettami del presente regolamento (art. 21, St. MD).

10.- Oltre a quanto previsto dall'art. 4 del presente Regolamento il Direttore dovrà presentare annualmente al Congresso del Multidistretto, per l'approvazione, la relazione tecnica e finanziaria della gestione della Rivista attinente l'annata lionistica conclusa ed una relazione programmatica comprensiva delle previsioni finanziarie per l'anno successivo.

11.- Il Direttore, sentito il Consiglio, può nominare, scegliendolo tra i Lions, un Direttore Amministrativo responsabile della gestione amministrativa e contabile che dovrà predisporre il rendiconto della gestione della Rivista, affinché sia incluso nella relazione del Direttore al Congresso (art. 21, n. 5, St. MD).

12.- Il Direttore decide le caratteristiche tecniche della pubblicazione in relazione alle disponibilità finanziarie.

13.- L'opera del Direttore e dei suoi collaboratori Lions è a titolo gratuito, ma dà diritto al rimborso delle spese.

Il Direttore potrà tuttavia scegliere collaboratori esterni per apporti tecnici e di contenuto giornalistico, stabilendo di volta in volta i relativi compensi nei limiti delle disponibilità finanziarie.

14.- Il Direttore è tenuto ad osservare le prescrizioni contenute nel Manuale; in particolare presenta al Consiglio la relazione annuale e quelle semestrali, di cui all'art. 4.

15.- I contributi dei Lions per la Rivista previsti dall'art. 21, n. 2, dello Statuto MD, sono versati, tramite i relativi Distretti, nel conto corrente di cui all'art. 16; le somme relative non possono essere usate per scopi diversi dalla loro destinazione ed ogni avanzo deve essere utilizzato per migliorare la Rivista od assegnato al bilancio dell'anno successivo.

16.- Per la gestione ordinaria della Rivista il Direttore e su sua delega il Direttore amministrativo disporrà di un conto corrente bancario presso un istituto indicato dal Direttore stesso intestato a "Rivista The Lion – Edizione Italiana".

17.- I membri del Consiglio, il Presidente, il Direttore, i membri del Comitato ed il



Direttore amministrativo, se nominato, debbono dichiarare apertamente gli eventuali interessi loro e quelli dei familiari relativi alle imprese che comunque curano la stampa, la spedizione ed altri servizi della Rivista; tali dichiarazioni devono essere rimesse al Presidente che ne dovrà comunicare il contenuto al Consiglio in via riservata (Manuale, lett. B, n. 16).

18.- I contratti pubblicitari sono stipulati dal Direttore sentito il Comitato e dovranno tener conto di quanto stabilito dal Manuale (lett. C).

19.- Per quanto non previsto dal presente regolamento si fa riferimento all'art. X, Sez 1, St. Int., all'art. 21, St. MD ed al Cap. XVII del Manuale delle Norme di Procedura del Board.

20.- Il presente regolamento entra in vigore immediatamente al momento della delibera del CG.

REGOLAMENTAZIONE PER IL CAMPO ITALIA E IL CAMPO ITALIA PER DISABILI

Art. 1

Il Campo Italia e il Campo Italia per Disabili (definiti successivamente "Campo"), sono attività del Multidistretto 108 ITALY inserite nel programma dei Campi Internazionali della Gioventù e sono destinate nei confronti dei giovani, a promuovere, realizzare e sviluppare in particolare lo scopo del Lionismo "Creare e stimolare uno spirito di comprensione fra i popoli del mondo".

Art. 2

Il Congresso del Multidistretto 108 ITALY stabilisce, ogni tre anni, la sede del Campo ed elegge il Direttore che rimane in carica per uguale periodo.

Il Direttore del Campo dovrà, preferibilmente, aver maturato esperienze nel settore delle attività di servizio verso i giovani e conoscere la lingua inglese, lingua ufficiale del Campo. Le candidature a sede del Campo possono essere presentate solo dai Distretti.

Art. 3

Tutte le spese del Campo sono a carico del Multidistretto. Il Congresso che approva la sede del Campo, approva anche la quota correlata per ciascun socio del Multidistretto, che rimane fissa per tutta la durata dell'incarico, salvo casi di forza maggiore.

Art. 4

Il Direttore del Campo assolverà, previa intesa con il Governatore delegato, ai seguenti compiti:

- relazionare puntualmente il Consiglio dei Governatori, direttamente o tramite il Governatore delegato a questa attività, sullo stato dell'organizzazione del Campo;
- presentare annualmente, entro il 15 settembre, il bilancio preventivo per l'anno sociale;
- stipulare idonee polizze assicurative a copertura dei rischi inerenti le attività;
- stipulare contratti e convenzioni necessari al regolare svolgimento del Campo;
- presentare al Consiglio dei Governatori, previo esame dei Revisori dei Conti Multidistrettuali, il bilancio Consuntivo del Campo entro il 15 settembre. Tale bilancio non potrà presentare passività; ove per cause imprevedute e imprevedibili, il bilancio dovesse presentare passività le stesse saranno a carico del/i Distretto/i assegnatario/i.

Art. 5

Il Direttore del Campo potrà avvalersi dell'opera di Lions e Leo componenti un Comitato Esecutivo, nominato dal Governatore addetto su sua proposta e fra cui egli distribuirà gli incarichi operativi. Egli potrà altresì avvalersi di personale non Lions per la composizione dello staff in sede.

Art. 6

L'opera del Direttore e dei suoi collaboratori è svolta a titolo gratuito, ma dà diritto al rimborso delle spese vive sostenute solo ed esclusivamente per quanto riguarda l'attività strettamente legata all'organizzazione del Campo.

Art. 7

Il Coordinatore degli Scambi Giovanili, di concerto con il Direttore, assegna i posti disponibili. I Distretti sono impegnati a collocare i giovani presso le famiglie, prima o dopo il campo, in misura proporzionale ai soci di ciascun Distretto.

RECOMANDAZIONE

• In presenza di più candidature, si auspica che la sede del Campo sia assegnata ai Distretti diversi dagli assegnatari precedenti.

NORMATIVA PER IL FORUM EUROPEO

ARTICOLO 1

1 - Le seguenti norme di procedura sono state formulate ed avranno efficacia esecutiva nello spirito dello Statuto e del Regolamento dell'Associazione Internazionale dei Lions Clubs e delle disposizioni riguardanti i Fori nelle diverse aree geografiche stabilite nel Manuale normativo del Consiglio d'Amministrazione Internazionale dell'Associazione.

ARTICOLO 2

Scopi e finalità

2.1 - Il Forum Europeo è una riunione annuale per tutti i Lions dei paesi d'Europa che, prescindendo dalle diverse nazionalità e culture, si incontrano per i seguenti scopi:

- Promuovere l'amicizia e la reciproca comprensione tra i soci dei Lions Clubs in Europa.
- Stabilire un mercato ed una sede di libera discussione per lo scambio di esperienze e per lo sviluppo di nuove idee sull'amministrazione dei Clubs e dei Distretti e sulle attività dei Lions nella società multiculturale europea.
- Promuovere gli scopi del Lions Clubs International e formare i dirigenti Lions europei.
- Stimolare la partecipazione al Congresso Internazionale e ad altri Congressi.
- Ricevere e dibattere le relazioni dei rappresentanti dell'Associazione presso le organizzazioni internazionali con sede in Europa: il Consiglio d'Europa, l'OMS, la FAO, l'UNESCO, l'UNICEF, gli Uffici di Ginevra e di Vienna delle Nazioni Unite.
- Promuovere la Fondazione del Lions Clubs International (LCIF).
- Offrire l'occasione di discutere sulla possibilità di analizzare i bisogni della società europea e di realizzare comuni attività di servizio per il beneficio di tutti coloro che appartengono alla società multiculturale europea.
- Promuovere ed attuare gli obiettivi di servizio del Presidente dell'Associazione.

2.2 - Il Forum opererà per raggiungere questi scopi sottoponendo raccomandazioni a tutti i Distretti Multipli, Distretti e Clubs, ma non avrà alcun potere di sovrainporre o creare qualsiasi struttura di governo oltre e al di sopra delle normali organizzazioni distrettuali e multidistrettuali, né avrà la facoltà di raccogliere quote.

ARTICOLO 3

Appartenenza

3.1 - L'organizzazione Lions di ogni paese e/o di uno stato che appartengano all'area costituzionale Europa può diventare membro del Forum Europeo se avrà adottato queste norme a mezzo di delibera votata al Congresso del proprio Distretto Multiplo, Singolo o provvisorio o, in caso di Clubs Undistricted, a mezzo del voto di maggioranza espresso dai soci di tutti i Clubs. Tale organizzazione Lions sarà d'ora in avanti chiamata paese membro per averne acquisito la qualifica con le modalità prima indicate.

3.2 - L'appartenenza può cessare dietro preavviso di sei mesi comunicato per iscritto al Presidente del Forum: tale cessazione avrà effetto dall'ultimo giorno del Forum in programma.

3.3 - Per il termine organizzazione Lions di ogni paese o stato europeo deve intendersi un Distretto Multiplo, Singolo o Provvisorio e tutti i Clubs Undistricted attivi in un paese od in uno stato.

ARTICOLO 4

Officers del Forum

4 - Gli Officers saranno: un Presidente (che sarà designato dal paese ospitante tramite il Consiglio dei Governatori del Distretto Multiplo o dal Gabinetto del Distretto Singolo o dal Comitato di tutti i Clubs Undistricted) e due Vice Presidenti (Immediato Past Presidente e futuro Presidente del Forum). Questi Officers entreranno in carica alla chiusura del Forum precedente a quello in cui presteranno servizio.

Il Presidente sarà un Past Presidente Internazionale o un Past Direttore Internazionale o un Past Governatore Distrettuale o un Past Presidente di un Club Undistricted residente nel paese ospitante e dovrà aver partecipato ad almeno tre Fori precedenti durante gli ultimi cinque anni.

ARTICOLO 5

Organi del Forum

5 - Gli organi del Forum sono:

- il Consiglio Europeo (il Consiglio).
- il Gruppo di monitoraggio.
- il Comitato del programma.
- il Comitato organizzatore.

La composizione ed i compiti di questi organi corrispondono a quelli di seguito indicati.

ARTICOLO 6

Consiglio Europeo

6.1 - Il Consiglio sarà l'organo per la formulazione ed il controllo della politica del Forum, dei suoi temi e delle norme di procedura dirette al raggiungimento dei suoi scopi e delle sue finalità, ma sarà soggetto alle indicazioni ed alla supervisione del Gruppo di monitoraggio per quanto riguarda i modi operativi del Forum stesso.

6.2 - Il Consiglio sarà composto da un delegato votante, debitamente autorizzato, per ogni paese membro come sopra definito. La scelta di tale delegato dovrà essere comprovata da un certificato firmato dal Presidente del Consiglio del rispettivo Distretto Multiplo, o dal Governatore del rispettivo Distretto, o dal Presidente del rispettivo Club Undistricted. La maggioranza di tali paesi membri rappresentati ed aventi diritto di voto costituirà



il quorum ed ogni decisione (eccetto quelle relative agli emendamenti a queste norme ed allo Standing Order, per cui sarà richiesto il voto affermativo dei 2/3 dei presenti aventi diritto di voto) sarà presa a maggioranza semplice.

Il risultato di ogni decisione assunta ad una riunione del Consiglio sarà ufficialmente annunciato dal Presidente della riunione e dovrà essere inserita nel testo del verbale; la decisione sarà completa di:

- delegati presenti ed aventi titolo a votare.
- delegati che hanno votato a favore.
- delegati che hanno votato contro.
- delegati che si sono astenuti.

6.3 – Il Consiglio sarà presieduto, senza diritto di voto (eccettuata la possibilità di dare un voto decisivo in caso di parità di votazione per rimuovere una situazione di stasi), dal Presidente del Forum assistito dai due Vice Presidenti e dai Direttori Internazionali in carica provenienti dall'area costituzionale Europa.

6.4 - Oltre ai poteri di ordine generale, il Consiglio avrà la facoltà di trattare i seguenti specifici argomenti:

a) Presentazione dei candidati dell'Europa per la carica di 2° Vice Presidente dell'Associazione.

b) Presentazione dei candidati dell'Europa per la carica di Direttore Internazionale.

c) La nomina di un Consulente ed Archivista del Forum per un termine di cinque anni. I suoi compiti comprenderanno il monitoraggio delle decisioni assunte e l'attività di consulenza per il Gruppo di monitoraggio, il Comitato del Programma ed il Comitato Organizzatore del paese ospitante il Forum.

d) La nomina dei Revisori e/o Revisore dei Conti del Forum per un termine di cinque anni. Il loro compito comprenderà il controllo delle spese del Forum e la loro collocazione in un quadro di prospettiva che comprenda anche quelle dei precedenti Fora.

e) Scelta, con al massimo cinque anni di anticipo, del paese ospitante e della sede del Forum secondo i requisiti fissati per i paesi ospitanti ed indicati di seguito, avendo cura di assicurare una auspicabile rotazione delle sedi e di fissare date appropriate, per quanto possibile, per la manifestazione; i paesi e/o gli stati membri che desiderano ospitare il Forum devono dare indicazioni sull'ammontare della quota di registrazione e sul costo della ricettività alberghiera, oltre ad esplicitare la loro intenzione di richiedere la contribuzione volontaria.

f) Approvazione con due anni di anticipo del Tema Generale del Forum che dovrà essere un tema di interesse europeo e lionistico. Il paese ospitante il Forum avrà la facoltà di proporre il Tema dandone comunicazione al Consiglio Europeo prima del 15 giugno dell'anno in cui il tema deve essere scelto. Tuttavia tale possibilità non precluderà ad altri paesi membri di sottoporre una proposta alternativa al Consiglio entro lo stesso 15 giugno.

g) Supervisione del lavoro e del campo d'azione delle attività operative del Comitato del Programma ed approvazione, con un anno di anticipo, delle sue proposte di pianificazione e di programma per il Forum successivo.

h) Ricevere il rapporto sulle risultanze finanziarie del Forum dell'anno precedente, rapporto che sarà stato steso dal Revisore o dei Revisori del Forum Europeo.

i) Ricevere il rapporto sui risultati delle sessioni di lavoro del Forum che richiedano una decisione da assumere per votazione.

l) Ricevere le altre proposte inviate da un paese membro che richiedano una decisione da assumere con una votazione.

m) Nominare i sottocomitati che riterrà opportuno per trattare argomenti di specifico interesse; i rapporti sull'attività di tali sottocomitati saranno presentati al Consiglio stesso.

n) Emendamenti a queste norme di procedura ed allo Standing Order, purché gli emendamenti proposti siano stati prima sottoposti per la loro corretta formulazione al Consulente ed Archivista del Forum ed approvati dal congresso di un paese membro.

6.5 - Il Presidente Internazionale, i Vice Presidenti Internazionali, i Direttori Internazionali, i Governatori Distrettuali, i Past Presidenti Internazionali e Past Direttori Internazionali hanno diritto di partecipare alle riunioni del Consiglio. I Past Governatori Distrettuali, i Presidenti dei Comitati multidistrettuali e distrettuali delle Relazioni Internazionali e altri Lions con incarichi relativi alle finalità operative del Consiglio, ed appositamente nominati dai loro paesi membri, possono partecipare al Consiglio.

6.6 - Al termine del Forum, il Presidente provvede a trasmettere un quadro informativo sulle attività del Forum con copia delle mozioni approvate che riguardino proposte di modifica dello Statuto Internazionale, all'Associazione ed ai Presidenti dei Fora delle altre aree geografiche dell'Associazione.

ARTICOLO 7 Gruppo di monitoraggio

7.1 - Il Gruppo di monitoraggio sarà composto dai Direttori Internazionali in carica per l'Europa e dal Consulente ed Archivista del Forum in qualità di osservatore senza diritto di voto; sarà presieduto dal Direttore Internazionale che è designato dal Presidente Internazionale a seguire il Forum.

7.2 - Si riunirà alla fine di ogni Forum ed immediatamente prima dell'inizio di ciascun Forum.

7.3 - I suoi compiti saranno:

a) compiere una valutazione critica del Forum precedente e dare suggerimenti per il Forum seguente sulla base delle passate esperienze.

b) controllare che gli aspetti di contenuto ed operativi del Forum siano conformi alle norme dell'Associazione.

ARTICOLO 8 Comitato del programma

8.1 - Il Comitato del programma avrà la responsabilità ed il dovere di approfondire i temi e le agende di lavoro del Forum europeo. Dovrà assicurare che la agenda delle sessioni di lavoro includano gli argomenti di maggiore attualità ed interesse per il

Lionismo, con particolare attenzione alla partecipazione dei Club d'Europa.

8.2 - Si riunirà immediatamente prima dell'inizio del Forum ed alla sua conclusione, nella sua nuova composizione, ed inoltre si riunirà per una sessione preparatoria preferibilmente durante il mese di febbraio. In caso d'urgenza, per questioni importanti ed indifferibili per la preparazione del Forum, il Comitato del programma può essere convocato per una ulteriore sessione.

8.3 - Il Comitato del programma sarà insediato al termine di ciascun Forum e sarà così composto:

i) Il Presidente del Forum dell'anno successivo, in qualità di presidente.

ii) I Presidenti dei successivi due Fora, in qualità di vicepresidenti.

iii) Il Direttore Internazionale designato dal Presidente Internazionale a seguire il Forum dell'anno successivo.

iv) Il Consulente ed Archivista del Forum.

v) Due membri per ciascuno dei paesi che organizzeranno il Forum nell'anno successivo ed in quello susseguente.

Il Comitato del programma opererà con questa composizione sino alla conclusione del Forum dell'anno successivo.

8.4 - Le decisioni del Comitato del programma saranno assunte a maggioranza semplice dei membri che sono presenti alla sessione; in caso di parità di voti il Presidente del Comitato avrà a disposizione un secondo voto.

8.5 - Il Comitato del Programma ha la responsabilità di esaminare le seguenti specifiche materie:

a) Organizzare l'agenda del Forum del prossimo anno, ivi compresi i seminari ed i gruppi di lavoro che esplicitano i contenuti del Tema principale del Forum; l'agenda dovrà essere presentata per la sua approvazione al Consiglio Europeo in esercizio durante il Forum.

b) Selezionare e designare, con l'approvazione del Consiglio Europeo, il relatore principale che introdurrà il Tema principale. Il paese che ospita il Forum avrà la possibilità di proporre il relatore principale.

c) Flessibilità nell'introdurre nell'agenda del Forum ogni argomento di immediata attualità lionistica sino all'inizio del Forum, se possibile.

d) Accettare e, se possibile, inserire proposte di argomenti per i seminari ed i gruppi di lavoro provenienti dai paesi membri, purché siano correlati al tema principale del Forum.

ARTICOLO 9 Comitato organizzatore

9.1 - Un Comitato organizzatore va designato il più presto possibile non appena la proposta di un paese membro sia stata accettata per ospitare il Forum. La struttura e di metodi di lavoro del Comitato vengono determinati dal paese ospitante. E' suggerito che il Comitato coinvolga persone che professionalmente si interessano dei vari aspetti organizzativi che sono da gestire.

9.2 - Saranno responsabilità del Comitato la preparazione e la gestione operativa del Forum. Nel suo operare il Comitato sarà in stretto contatto con il Comitato del programma. Al di là di questi compiti di carattere generale si richiede inoltre al Comitato di:

a) Organizzare un Centro Internet per la veicolazione delle informazioni che riguardano il Forum, per la registrazione al Forum dei partecipanti e degli accompagnatori e per lo scambio di informazioni tra il Forum ed i paesi membri.

b) Redigere il bilancio del Forum e controllare con accurata avvedutezza ogni transazione finanziaria del Forum.

c) Redigere un rapporto finale sulle spese entro tre mesi dalla conclusione del Forum ed inviarlo al Revisore od ai Revisori del Forum.

ARTICOLO 10 Organizzazione

10.1 - Il Forum sarà tenuto annualmente nei mesi di settembre e/o di ottobre e le date dovranno essere approvate dal Presidente Internazionale dell'Associazione.

10.2 - Il Presidente del Forum convocherà il Forum entro il 30 aprile.

10.3 - Ogni paese membro che desidera sottoporre una proposta al Consiglio durante il Forum la dovrà avanzare entro il 15 giugno dell'anno in cui si terrà il Forum.

10.4 - Qualsiasi proposta che presenti una raccomandazione per i distretti europei dell'Associazione e che riguardi i Club, dovrà prevedere il modo in cui i Club possono realizzare la proposta e, qualora ciò implichi dei costi, dovrà essere indicato un preventivo di tali costi con le indicazioni per la loro copertura.

10.5 - L'ordine del giorno di tutte le riunioni del Forum, formulato in base alle decisioni assunte in febbraio dal Comitato del programma e completato con le ulteriori proposte sottoposte al Consiglio entro il 15 giugno, dovrà essere spedito a tutti i paesi membri entro il 15 luglio.

Emendamenti all'ordine del giorno dovranno essere trasmessi al Presidente del Forum almeno 15 giorni prima dell'inizio del Forum.

10.6 - La lingua ufficiale del Forum sarà l'inglese o il francese o il tedesco o l'italiano o una lingua scandinava. Il paese ospitante sceglierà una di queste lingue, provvederà alla traduzione nelle altre summenzionate lingue durante le principali riunioni e, a richiesta se possibile, in qualsiasi altra lingua, ma, in questo ultimo caso, le spese saranno a carico del paese membro richiedente. Il termine riunioni principali include le sessioni di apertura e di chiusura, l'incontro con il Presidente Internazionale, la relazione e/o relazioni del relatore principale e/o dei relatori principali ed alcuni seminari e gruppi di lavoro secondo le decisioni assunte dal Comitato del programma.

10.7 - Tutto il materiale informativo: inviti, programmi, fascicoli e documenti dovranno essere preparati nelle cinque lingue ufficiali del Forum. Tutti i contributi ai lavori dovranno essere presentati in due lingue, quella del paese



di chi redige il contributo ed in inglese.

I verbali ed ogni documento che verrà redatto dopo la conclusione del Forum dovrà essere in inglese e dovrà includere una sintesi dei contenuti nelle altre quattro lingue ufficiali.

10.8 - Per la raccolta e la circolazione delle informazioni sul Forum, il paese ospitante dovrà aprire una home page per il Forum.

Dovrà inoltre aggiornare le informazioni almeno tre volte durante l'anno del Forum. Allo stesso stregua il paese ospitante dovrà mandare una lettera, tre volte nell'anno del Forum, a tutti i paesi membri perché provvedano alla sua distribuzione nei rispettivi Club.

Il paese ospitante chiederà ai direttori delle edizioni europee di THE LION di inserire informazioni sul Forum.

Per facilitare il compito, il paese ospitante dovrà diffondere, tre volte durante l'anno del Forum, una nota stampa che contenga tutte le informazioni disponibili sul Forum. I Presidenti di Consiglio dei governatori ed i Governatori distrettuali dovranno facilitare la distribuzione delle informazioni.

10.9 - Il Consulente ed Archivista del Forum conserverà ed aggiornerà la documentazione di archivio e le presenti Norme per il Forum perché siano disponibili per tutti i paesi membri, a semplice richiesta e senza alcun costo.

10.10 - Le presenti norme di procedura ed i successivi emendamenti entreranno in vigore alla chiusura del Forum durante il quale sono state approvate dal Consiglio.

10.11 - Le direttive ed il calendario tipo contenuti negli allegati A e B dovranno essere presi in considerazione dai paesi ospitanti e potranno soltanto essere soggetti a variazioni di modesta portata nei tempi indicati, qualora si rendessero necessarie per particolari condizioni locali.

ARTICOLO 11 Aspetti finanziari

11.1 - Le necessarie spese amministrative del Forum, così come quelle per l'incontro in febbraio del Comitato del programma, saranno a carico del paese ospitante, che potrà recuperarle a mezzo delle quote di iscrizione dei partecipanti e ponendo sempre a carico degli stessi le spese per le manifestazioni collaterali da offrirsi su base opzionale.

Al termine del Forum, il paese ospitante dovrà predisporre un rapporto finale sui costi utilizzando lo schema di revisione presentato durante il Forum di Deauville nel 1996 ed utilizzato per il Forum di Budapest 1998. Il rapporto sarà inviato ai Revisori o al Revisore del Forum.

11.2 - Una contribuzione volontaria può essere utilizzata in casi eccezionali quali quelli per la fase iniziale dell'attività dei paesi entrati da poco nel Lionismo o se il paese ospitante abbia meno di 1500 soci. In entrambi questi casi la contribuzione volontaria ha efficacia automatica senza alcuna necessità di una decisione ad hoc. Se durante il Forum che utilizza la contribuzione volontaria si realizza un avanzo di gestione, questo va trasferito ad un fondo speciale purché possa essere utilizzato nei Fora seguenti.

11.3 - I paesi ospitanti sono sollecitati a porre in essere tutte le strategie necessarie per ridurre i costi utilizzando sponsors ed altre risorse.

11.4 - L'attività di revisione sarà comunque obbligatoria in ogni caso, con o senza l'utilizzo della contribuzione volontaria.

ALLEGATI (A) & (B) ALLA NORMATIVA

Appendice (A), direttive per i paesi ospitanti

Requisiti essenziali di base che dovranno essere osservati dal paese ospitante per la sede prescelta:

a) Sistemazione alberghiera: 1000 camere doppie (distribuite in alberghi di lusso e di 1a, 2a e 3a categoria) disponibili per prenotazione anticipata secondo gli accordi del Comitato organizzatore del paese ospitante.

b) Aeroporto: disponibilità di un aeroporto con voli internazionali a medio raggio e collegamenti mediante autobus alla sede del Forum.

c) Dotazione di un Centro Congressi:

- (i) una grande sala per un minimo di 1500 persone con l'attrezzatura per la traduzione simultanea;
- (ii) una sala piccola;
- (iii) diverse sale più piccole per i seminari ed i gruppi di lavoro;
- (iv) una grande area per l'agorà, gli stands, gli incontri e l'ufficio informazioni;
- (v) infrastrutture telefoniche e mediatiche per le comunicazioni internazionali.

d) Segreteria generale durante il Forum con la presenza di interpreti ed hostess, con servizio di copiatura e fotocopatura, agenzia di viaggio ed altri servizi per i partecipanti.

e) Trasporti: da predisporre tra gli alberghi ed i luoghi delle manifestazioni.

f) Ospiti ufficiali: il Comitato organizzatore dovrà strettamente attenersi alle previsioni del Memorandum del marzo 1988 che prevede un massimo di 24 ospiti ufficiali per il Forum.

Rotazione delle sedi

Va attuata in relazione all'art. 6, paragrafo 4/c della normativa.

Allo scopo di assicurare un auspicabile equilibrio nella scelta dei paesi ospitanti e delle sedi in tali paesi, si dovrà rispettare il seguente raggruppamento di paesi membri e si dovrà effettuare la scelta, per quanto possibile, nella successione numerica di tali gruppi, purché pervenga una appropriata richiesta da parte di un paese o stato membro del gruppo avente diritto a presentare la candidatura per l'anno in questione. In caso di mancato ricevimento da parte di tale gruppo può essere accettata l'offerta presentata dal gruppo che segue immediatamente nella sequenza numerica:

Gruppo 1, Europa centrale.

Austria, Belgio, Repubblica Ceca e Slovacchia, Francia, Germania, Olanda, Ungheria, Lussemburgo, Monaco, Polonia, Repubblica di Russia (Mosca), Romania, Svizzera.

Gruppo 2, Europa del Nord.

Inghilterra e Irlanda, Danimarca, Estonia, Finlandia, Islanda, Lettonia, Norvegia, Svezia.

Gruppo 3, Europa del Sud.

Andorra, Croazia, Gibilterra, Grecia-Cipro, Israele, Italia, Malta, Portogallo, Slovenia, Spagna, San Marino, Turchia.

Allegato (B), calendario tipo

1) adempimenti che devono essere osservati nell'intervallo di tempo tra i Fora:

(a) all'inizio ed alla conclusione di ogni Forum: una riunione del Consiglio, del Gruppo di monitoraggio e del Comitato del programma.

(b) almeno 30 giorni prima della riunione di febbraio del Comitato del programma: convocazione della riunione.

(c) entro il 31 dicembre: presentazione delle proposte da sottoporre all'attenzione del Comitato del programma nella riunione di febbraio.

(d) nel mese di febbraio: la riunione del Comitato del programma.

(e) prima del 30 aprile: la convocazione del Forum.

(f) entro il 15 giugno: presentazione delle proposte da sottoporre

all'attenzione del Consiglio durante il Forum e proposte relative a nuove problematiche emergenti da sottoporre al Comitato del programma.

(g) entro il 15 luglio: invio degli ordini del giorno ai paesi membri.

(h) almeno 15 giorni prima del Forum: segnalazione al Presidente del Forum di eventuali modifiche agli ordini del giorno.

29 sequenza temporale degli incontri durante il Forum:

1° giorno, giovedì:

il Comitato del programma

il Gruppo di monitoraggio

il Consiglio

la sessione di apertura

la relazione dell'oratore principale, seminari, gruppi di lavoro, attività di incontro nell'agorà.

2° giorno, venerdì:

seminari, gruppi di lavoro, attività di incontro nell'agorà.

3° giorno, sabato:

il Comitato del programma

il Consiglio

il Gruppo di monitoraggio

la sessione di chiusura

Allegato (D) – norme di revisione per l'utilizzo della contribuzione volontaria

1, la contribuzione volontaria, in seguito denominata contribuzione, è l'equivalente in ogni divisa nazionale di 0,2 ECU o EURO per ogni socio Lion registrato in quel paese al 31 dicembre dell'anno precedente il Forum.

2, la contribuzione dei Lions europei sarà raccolta dal tesoriere di ciascun multidistretto, distretto singolo e club non distrettuato.

3, il presidente ed il tesoriere del Forum apriranno un apposito conto corrente bancario a firma congiunta sul quale saranno versate le contribuzioni dei paesi membri del Forum europeo; le coordinate bancarie del conto saranno comunicate a ciascun paese membro entro la fine di dicembre dell'anno che precede il Forum.

4, le contribuzioni ricevute saranno versate su questo conto apposito sino a tutto il mese di agosto dell'anno del Forum.

5, il presidente ed il tesoriere del Forum avranno congiuntamente l'autorità e la responsabilità per la gestione delle contribuzioni.

6, il presidente ed il tesoriere del Forum prepareranno prima della fine del mese di dicembre che segue il Forum un rapporto finanziario sul Forum che includerà l'ammontare delle contribuzioni, i movimenti relativi agli eventi sociali e tutte le altre poste di entrata e di spesa.

7, uno tra i più immediati Past Direttori internazionali europei, nominato dal Consiglio europeo durante il Forum precedente e l'Archivista e Consulente del Forum eseguiranno le operazioni di revisione delle attività del Forum e del rapporto finanziario e presenteranno le loro conclusioni al Comitato del Programma durante la susseguente sessione di febbraio ed al Consiglio europeo del Forum successivo.

8, l'avanzo dell'esercizio finanziario del Forum che superi l'ammontare della contribuzione volontaria ricevuta per il Forum sarà obbligatoriamente trasferito in un fondo speciale a beneficio dei susseguenti Fora, così come è previsto all'art.10/11/2 delle Norme di procedura.

Il presente testo contiene la normativa e le varianti debitamente introdotte nel:

1983 al Forum di Venezia

1984 al Forum di Monaco di Baviera

1986 al Forum di Aarhus

1987 al Forum di Lisbona

1990 al Forum di Limassol

1994 al Forum di Berlino

2001 al Forum di Oporto

2002 al Forum di Bruxelles

2004 al Forum di Roma

Giovanni Rigone, PDI.

Consulente ed Archivista del Forum Europ



STATUTO E REGOLAMENTO -TIPO- PER LIONS CLUBS

ARTICOLO I Nome

Il nome di questa organizzazione sarà Lions Club di _____ associato e sotto la giurisdizione del Lions Clubs International.

ARTICOLO II Scopi

Gli scopi di questo club saranno:

- Creare e stimolare uno spirito di comprensione fra i popoli del mondo.
- Promuovere i principi di buon governo e di buona cittadinanza.
- Prendere attivo interesse al bene civico, culturale, sociale e morale della comunità.
- Unire i club con i vincoli dell'amicizia, del cameratismo e della reciproca comprensione.
- Stabilire una sede per la libera ed aperta discussione su tutti gli argomenti di interesse pubblico, con la sola eccezione della politica di parte e del settarismo religioso.
- Incoraggiare le persone che si dedicano al servire a migliorare la loro comunità senza scopo di lucro ed a promuovere un costante elevamento del livello di efficienza e di serietà morale nel commercio, nell'industria, nelle professioni, negli incarichi pubblici e nel comportamento privato.

ARTICOLO III Affiliazione

Sezione 1. **ELEGGIBILITÀ.** In conformità a quanto stabilito dall'Articolo I del Regolamento, ogni persona maggiorenne, di ottima condotta morale e che goda di buona reputazione nella sua comunità può diventare socio di questo Lions Club. Ogniqualvolta nello Statuto e Regolamento si usa il nome o il pronome al maschile, vale per persone di entrambi i sessi.

Sezione 2. **AFFILIAZIONE SOLO DIETRO INVITO.** La qualifica di socio di questo Lions Club potrà essere acquisita solo dietro invito. Le candidature saranno proposte su moduli forniti dall'Ufficio Internazionale e saranno firmati da un socio in regola nella funzione di padrino e saranno sottoposti al Presidente del Comitato Soci o al Segretario del Club il quale, previa indagini da parte del Comitato Soci, li sottoporrà al Consiglio Direttivo. Se approvato a maggioranza dal suddetto Consiglio Direttivo, il candidato può essere invitato a diventare socio di questo club. Il modulo di associazione debitamente compilato, accompagnato dalla quota di associazione e contributi, deve essere consegnato al Segretario prima che il Socio sia inserito e riconosciuto ufficialmente dall'Associazione quale socio Lion.

Sezione 3. **CONFISCA DELL'AFFILIAZIONE.** Ogni socio può essere espulso dal Club per qualsiasi ragione su voto dei 2/3 dell'intero Consiglio Direttivo. A espulsione avvenuta, tutti i diritti ad utilizzare il nome "LIONS", l'emblema e altre insegne del club e dell'associazione saranno confiscati. Questo club espellerà i soci la cui condotta sarà giudicata, dalla sede centrale, una violazione dello Statuto e Regolamento e delle Norme del Consiglio di Amministrazione e non all'altezza di un Lion e andrà incontro alla cancellazione della charter o carta costitutiva.

ARTICOLO IV Emblema, colori, slogan e motto

Sezione 1. **EMBLEMA.** L'emblema ufficiale di questa associazione e ogni club costituito sarà rappresentato dal marchio sotto riportato.



Sezione 2. **USO DEL NOME E DELL'EMBLEMA.** L'uso del nome, della reputazione, dell'emblema e di altri logo dell'associazione, avverranno nel rispetto delle rispettive linee guida stabilite dal Regolamento.

Sezione 3. **COLORI.** I colori dell'associazione e di ogni club che ha ricevuta la carta costitutiva, saranno di color porpora e oro. Sezione

4. **SLOGAN.** Lo Slogan sarà: Libertà, Intelligenza, e Salvaguardia della nostra Nazione.

Sezione 5. **MOTTO.** Il Motto sarà: We Serve.

ARTICOLO V Superiorità

Lo Statuto e Regolamento Tipo governerà il club a meno della presenza di un emendamento che elimini l'eventuale disaccordo con lo Statuto e Regolamento del distretto (distretto singolo, sottodistretto o multidistretto), e con le norme di Lions Clubs International. Nel caso di conflitto o di contraddizione tra le direttive stabilite nello statuto e regolamento del club e quelle stabilite nello statuto e regolamento di distretto (distretto singolo, sotto e multi), prevarrà lo statuto e regolamento del rispettivo distretto. Nel caso di conflitto o di contraddizione tra le direttive stabilite nello statuto e regolamento del club e quelle stabilite nello statuto e regolamento internazionale, prevarrà lo statuto e regolamento internazionale.

ARTICOLO VI Dimensioni del club

Un Lions Club deve essere composto da 20 soci, numero minimo richiesto per ricevere la charter.

ARTICOLO VII Officer

Sezione 1. **OFFICER.** Officer di questo Club saranno: il Presidente, l'Immediato Past Presidente, il Vice Presidente(i), il Segretario, il Tesoriere, il Cerimoniere (facoltativo), il Censore (facoltativo), il Consigliere responsabile dei soci e tutti gli altri Consiglieri eletti.

Sezione 2. **REVOCA.** Qualsiasi funzionario di questo Club può essere destituito dalla carica per giusta causa e per ciò saranno necessari i 2/3 dei voti di tutti i soci.

ARTICOLO VIII Consiglio Direttivo

Sezione 1. **SOCI.** I membri del Consiglio Direttivo saranno: il Presidente, l'Immediato Past Presidente, il Vice Presidente(i), il Segretario, il Tesoriere, il Cerimoniere (facoltativo), il Censore (facoltativo), il Consigliere responsabile dei soci, il Coordinatore dei club satellite e tutti gli altri Consiglieri eletti.

Sezione 2. **QUORUM.** La presenza fisica della maggioranza dei membri del Consiglio costituirà il quorum ad ogni riunione del Consiglio Direttivo. Salvo i casi in cui sia diversamente stabilito, le deliberazioni della maggioranza dei Consiglieri presenti ad ogni riunione del Consiglio equivarranno a decisioni prese dall'intero Consiglio Direttivo.

Sezione 3. **COMPITI E POTERI.** Oltre ad avere i compiti e i poteri, espliciti ed impliciti, altrove menzionati in questo Statuto e Regolamento, il Consiglio Direttivo:

(a) Sarà l'organo esecutivo di questo Club e sarà responsabile dell'esecuzione, mediante i propri funzionari, delle direttive approvate dal Club. Tutte le nuove iniziative e direttive di questo Club dovranno prima essere prese in considerazione e studiate dal Consiglio Direttivo, per essere poi sottoposte per l'approvazione ai soci del Club in una riunione ordinaria o straordinaria.

(b) Autorizzerà le spese e non creerà alcuna passività eccedente le entrate del Club, nè autorizzerà l'erogazione di fondi del Club per scopi non essenziali alle finalità e direttive stabilite dai soci.

(c) Avrà potere di modificare, annullare o revocare le decisioni di qualsiasi funzionario di questo Club.

(d) Curerà che i registri, i conti e le operazioni di questo Club siano controllati annualmente o, a sua scelta, più frequentemente, e potrà richiedere un rendiconto o un controllo dell'amministrazione dei fondi del Club da parte di qualsiasi funzionario, comitato o socio di questo Club. Ogni socio in regola di questo Club può, su richiesta, verificare tali rendiconti e revisioni amministrative ad una data e luogo ragionevoli.

(e) Designerà, su indicazione del Comitato Finanze, una banca o banche per il deposito di fondi di questo Club.

(f) Stabilirà la sicurezza delle cauzioni di ogni funzionario di questo Club.

(g) Non autorizzerà nè permetterà l'erogazione di fondi raccolti in pubblico e destinati ad iniziative ed attività del Club, per altri scopi amministrativi.

(h) Sottoporrà tutte le questioni inerenti nuove iniziative e direttive del Club al relativo comitato ordinario o speciale, affinché vengano esaminate e successivamente sottoposte al Consiglio Direttivo.

(i) Avvalendosi di accettabili pratiche di contabilità, manterrà almeno due (2) conti bancari: uno per depositarvi contributi, multe raccolte dal censore (facoltativo) ed altri fondi raccolti nell'ambito del club, da usare per spese d'amministrazione; e l'altro per depositarvi i fondi raccolti dal pubblico da usare per attività di servizio o per assistenza pubblica. Tali fondi saranno elargiti come stabilito alla Sezione (g) di questo Articolo.

ARTICOLO IX

Delegati ai Congressi Internazionali e Distrettuali

Sezione 1. **DELEGATI AL CONGRESSO INTERNAZIONALE.** Considerando che il Lions Clubs International è governato dai Lions Club riuniti alla convention, e al fine di avere voce nelle questioni dell'associazione, questo club potrà assumersi le spese dei delegati ad ogni convention annuale dell'associazione. Questo club avrà diritto in ogni congresso di questa Associazione, ad un (1) delegato ed un (1) sostituto per ogni venticinque (25) dei suoi soci, o frazione superiore, di detto club, secondo le risultanze dei registri dell'Ufficio Internazionale, al primo del mese che precede quello in cui si terrà il congresso; premesso, comunque, che questo club avrà diritto ad almeno un (1) delegato ed un (1) sostituto. La frazione maggiore di cui sopra sarà di tredici (13) soci o più.

Sezione 2. **DELEGATI AL CONGRESSO DISTRETTUALE/ MULTIDISTRETTUALE.** Considerato che tutti i problemi distrettuali sono presentati per la votazione ai congressi di distretto (singolo, sub e multiplo), questo club avrà diritto ad inviare a tali congressi il numero di delegati che gli spetta e potrà assumersi le spese di partecipazione. Questo club avrà diritto in ogni congresso annuale del suo Distretto (Singolo o Sub e Multiplo) ad un (1) delegato ed un (1) sostituto per ogni dieci (10) o frazione maggiore di soci che sono stati iscritti al club per almeno un (1) anno ed un (1) giorno, come risulta dai registri dell'Ufficio Internazionale, al primo giorno del mese che precede quello in cui si terrà il Congresso; premesso, comunque, che questo club avrà diritto ad almeno un (1) delegato ed un (1) sostituto. Ciascun delegato autorizzato personalmente presente può votare una (1) volta per ciascuna carica e per una (1) votazione presentata al congresso. La frazione maggiore di cui sopra, sarà di cinque (5) soci o più.

Sezione 3. **SELEZIONE DEI DELEGATI E DEI SUPPLENTI PER CLUB.** Il Consiglio Direttivo, o la commissione preposta, dovrà nominare e designare, previa approvazione da parte dei soci del Club, i delegati ed i supplenti di questo Club ai Congressi Distrettuali (Singolo o Sub e Multiplo) ed Internazionali. I delegati devono essere soci in regola e avere diritto al voto secondo i diritti e i privilegi previsti nell'Allegato A dello Statuto e Regolamento.



ARTICOLO X

Procedura per la risoluzione delle dispute di club

Sezione 1. **CONTROVERSIE SOGGETTE ALLA PROCEDURA.** Ogni controversia che sorga fra uno o più soci, o fra uno e più ex soci o soci ed il club, o qualsiasi membro del Consiglio Direttivo del Club e che abbia riferimento all'affiliazione, all'interpretazione o violazione o applicazione dello Statuto e/o del Regolamento del Club, così come all'espulsione dal Club di un qualsiasi socio, oppure qualsiasi altra questione che non possa essere risolta positivamente in altro modo, sarà definita secondo la procedura di risoluzione di controversie. In ogni momento i tempi previsti dalla procedura possono essere modificati, per giusta causa, ad esclusiva discrezione del governatore distrettuale, dal conciliatore o dal Board Internazionale (o suoi delegati). Le parti coinvolte nella controversia soggetta a tale procedura non perseguiranno azioni amministrative o giudiziarie durante la procedura di risoluzione delle controversie.

Sezione 2. **RICHIESTA DI SOLUZIONE DI CONTROVERSIE E SPESE DI NOTIFICAZIONE.** Ogni parte coinvolta nella controversia deve compilare una richiesta scritta al governatore distrettuale per richiedere l'avvio della procedura di risoluzione della controversia. Tutte le richieste devono essere presentate al governatore distrettuale entro trenta giorni dal momento in cui la parte in causa è venuta a conoscenza dell'oggetto della protesta. Ciascun distretto può stabilire se richiedere o meno il pagamento delle spese di notificazione per la richiesta di procedimento. La richiesta del pagamento delle spese di procedura deve essere approvato dalla maggioranza ai voti del gabinetto distrettuale prima di essere effettuata e la quota da versare al distretto non deve superare i 250,00 dollari, o il suo corrispettivo nella valuta corrente. Tutte le spese relative alla procedura di risoluzione delle controversie sono a carico del distretto, a meno che il regolamento interno al distretto preveda che il pagamento di tali quote sia a carico delle parti coinvolte, in egual misura.

Sezione 3. **RISPONDERE AD UN RECLAMO.** Coloro che devono rispondere ad un reclamo possono presentare una risposta scritta al governatore distrettuale entro dieci (10) giorni dalla ricezione della nota del reclamo. Una copia della risposta deve essere inviata ai ricorrenti.

Sezione 4. **SEGRETIZIA.** Ad avvenuta presentazione di reclamo, la corrispondenza tra i ricorrenti, coloro che devono rispondere a tale reclamo, il governatore distrettuale e il conciliatore, deve essere mantenuta segreta il più possibile.

Sezione 5. **SCelta DEL CONCILIATORE.** Entro quindici (15) giorni dal ricevimento della richiesta, il governatore distrettuale nominerà un conciliatore super partes per l'analisi della controversia. Il conciliatore sarà un past governatore distrettuale, nonché socio di un club in regola che non sia coinvolto nella controversia, e sarà imparziale sulla questione che ha causato la controversia e non avrà nessun legame o interesse nei confronti delle parti coinvolte. La scelta del conciliatore nominato dovrà essere accettata dalle parti coinvolte con una dichiarazione scritta da inviare al governatore distrettuale, in cui si accetta la sua nomina. Nel caso la nomina del conciliatore non sia accettata da una delle due parti, questa dovrà presentare una dichiarazione al governatore distrettuale in cui illustrerà le ragioni di tale contestazione. A sua esclusiva discrezione, il governatore distrettuale potrà decidere che la dichiarazione scritta dimostri, in modo soddisfacente, che il conciliatore prescelto non sia sufficientemente neutrale, ed in questo caso il governatore distrettuale dovrà incaricare un conciliatore sostitutivo, seguendo le indicazioni di cui sopra. Dopo l'incarico, il conciliatore avrà l'autorità opportuna e necessaria per risolvere o decidere la controversia in conformità a questa procedura.

Sezione 6. **Riunione DI CONCILIAZIONE E DECISIONE DEL CONCILIATORE.** Una volta nominato, il conciliatore dovrà organizzare un incontro tra le parti con il proposito di arrivare ad una mediazione. Tale incontro deve avvenire non oltre trenta (30) giorni dalla data della nomina del conciliatore. L'obiettivo del conciliatore sarà una risoluzione veloce ed amichevole della controversia. Nel caso in cui non si riesca a trovare un accordo, il conciliatore avrà l'autorità di prendere una decisione relativa alla disputa. Il conciliatore dovrà rendere nota la sua decisione per iscritto, entro trenta (30) giorni dalla data della prima riunione alla quale abbiano partecipato le parti in causa, e tale decisione sarà finale ed inappellabile per tutte le parti in causa. Una copia scritta della decisione dovrà essere consegnata alle parti, al governatore distrettuale e, se richiesta, alla Divisione Legale di Lions Clubs International. La decisione del conciliatore dovrà essere in conformità alle norme dello Statuto e Regolamento Internazionale, Multidistrettuale e Distrettuale, nonché assoggettata all'autorità del Board Internazionale ed alla sua esclusiva discrezione o di quella di un suo delegato. Il mancato rispetto della decisione finale e vincolante del conciliatore costituisce un comportamento non all'altezza di un Lion ed è soggetto alla perdita dei privilegi associativi e /o alla cancellazione della charter.

ARTICOLO XI

Programma Club Satelliti

Sezione 1. **ORGANIZZAZIONE DI CLUB SATELLITI.** I Lions club possono creare club satelliti per permettere l'espansione del Lionismo nelle località nelle quali le circostanze non consentono l'organizzazione di un Lions club. Il club satellite si riunirà come "commissione del club sponsor" e svolgerà attività di servizio nella comunità.

Sezione 2. **AFFILIAZIONE NEL CLUB SPONSOR.** I soci del club satellite saranno, su invito del Consiglio Direttivo del Club sponsor, soci del club satellite e del club sponsor stesso. L'affiliazione sarà accordata in una delle categorie indicate nell'Articolo I del Regolamento.

Sezione 3. **RACCOLTA FONDI.** Il denaro pubblico, o ricavato da attività, raccolto dal club satellite richiedendo supporto pubblico, sarà tenuto in un fondo destinato a questo scopo e sarà distribuito alla comunità del club satellite se non altrimenti specificato. Il Consiglio Direttivo del club sponsor potrà autorizzare il coordinatore del club satellite a controfirmare gli assegni per i pagamenti autorizzati dal Consiglio Direttivo del club sponsor.

Sezione 4. **ANNULLAMENTO.** Il club satellite può essere annullato dietro delibera dei 2/3 dell'intero Consiglio Direttivo del club sponsor.

ARTICOLO XII

Fondi dei Club

Sezione 1. **FONDI PUBBLICI (ATTIVITÀ).** Tutti i fondi raccolti dal pubblico devono essere utilizzati per il pubblico, compreso il denaro accumulato proveniente dai fondi pubblici investiti. Solo le spese delle operazioni per le attività di raccolta fondi possono essere dedotte dal conto attività. Anche il denaro accumulato attraverso gli interessi deve essere utilizzato a favore del pubblico.

Sezione 2. **FONDI AMMINISTRATIVI.** I fondi amministrativi sono supportati dai contributi dei soci attraverso multe, quote e altre contributi personali.

ARTICOLO XIII

Emendamenti

Sezione 1. **PROCEDURA PER L'EMENDAMENTO.** Il presente Statuto può essere emendato ad ogni riunione ordinaria o straordinaria di questo Club, alla quale sia presente il quorum e su voto favorevole dei 2/3 dei soci fisicamente presenti e votanti, purché il Consiglio abbia preventivamente esaminato la validità degli emendamenti.

Sezione 2. **NOTIFICA.** Nessun emendamento sarà posto a voti, se la notifica riportante l'emendamento proposto non è stata spedita, inviata via internet o consegnata personalmente ad ogni socio di questo Club almeno quattordici (14) giorni prima della riunione in cui l'emendamento proposto dovrà essere votato.

REGOLAMENTO

ARTICOLO I

Soci

Sezione 1. **CATEGORIE SOCI.**

(a) **EFFETTIVO:** Socio che ha tutti i diritti e privilegi ed è sottoposto a tutti gli obblighi che l'associazione ad un Lions Club comporta. Tali diritti includono il diritto ad ambire ad una carica del club, distretto o associazione e il diritto al voto su tutte le questioni che richiedono il voto dei soci; e gli obblighi includono la partecipazione regolare, il pagamento puntuale delle quote, la partecipazione alle attività di club una condotta che rifletta un'immagine degna del Lions club nella comunità. Come stabilito dai requisiti del programma di affiliazione familiare, i familiari che si qualificano verranno considerati soci effettivi e godranno di tutti i diritti e privilegi che ne derivano. Come stabilito nel Programma Studenti Soci, gli studenti che si qualificano verranno considerati soci effettivi e godranno di tutti i diritti e privilegi che ne derivano.

(b) **SOCIO AGGREGATO:** Socio del Club che si è trasferito in un'altra comunità o che, per motivi di salute o altri validi, non può frequentare regolarmente le riunioni, ma desidera tuttavia rimanere associato al Club e al quale il Consiglio Direttivo del Club desidera conferire questa qualifica, che dovrà essere riveduta ogni sei mesi dal Consiglio stesso. Un socio aggregato non potrà essere eletto ad alcuna carica e non potrà votare durante le riunioni o Congressi Distrettuali o Internazionali; dovrà pagare le quote stabilite dal Club comprendenti i contributi distrettuali e internazionali.

(c) **SOCIO ONORARIO:** Persona non associata a questo Lions Club, cui il Club desidera conferire una speciale distinzione per servizi particolari resi alla comunità o al Club stesso. Il Club pagherà la quota di iscrizione ed i contributi distrettuali ed internazionali per il socio onorario, che potrà partecipare alle riunioni, ma non avrà diritto a tutti i privilegi dei soci effettivi.

(d) **SOCIO PRIVILEGIATO:** Membro del Club associato da 15 o più anni che, per motivi di malattia, infermità, età avanzata o altre valide ragioni riconosciute dal Consiglio Direttivo del Club, debba rinunciare alla sua qualifica di socio effettivo. Un socio privilegiato pagherà le quote fissate dal Lions Club locale, comprendenti i contributi distrettuali ed internazionali. Avrà diritto di voto e tutti gli altri privilegi dei soci effettivi, ma non potrà essere eletto ad alcuna carica del Club, Distrettuale o Internazionale.

(e) **SOCIO VITALIZIO:** Membro di club affiliato a questo Club, in qualità di socio attivo da 20 o più anni e che abbia reso notevoli servizi al club, alla comunità o a questa Associazione; oppure un socio di club che abbia mantenuto attiva l'affiliazione per un periodo di 15 o più anni e che abbia compiuto il 70° anno d'età; oppure qualsiasi socio di club che sia gravemente malato. La qualifica di Socio Vitalizio può essere concessa: (1) in seguito alla raccomandazione del Club all'Associazione; (2) a seguito del pagamento all'Associazione da parte di questo Club della quota di USD 500.00, o del corrispondente nella valuta locale, quale contributo unico in sostituzione di qualsiasi contributo futuro dovuto all'Associazione stessa; (3) a seguito dell'approvazione del Consiglio d'Amministrazione Internazionale. Un Socio Vitalizio godrà di tutti i diritti di un socio effettivo, sempre che il socio continui ad essere in regola con le clausole contenute in questo statuto e regolamento. Un Socio a Vita, che desideri trasferirsi in altra località e che sia invitato a far parte di un altro Lions Club, diventerà automaticamente Socio a Vita di tale Club. Tuttavia, le disposizioni sopra citate non impediranno a detto club di richiedere al Socio Vitalizio di contribuire al pagamento di eventuale quote, nell'ammontare eventualmente stabilito dal club stesso. Ex soci Lioness diventate socie effettive del club di appartenenza o diventate socie effettive di un Lions Club prima del 30 giugno 2007 potranno far valere il loro servizio per la qualifica di Socio Vitalizio. Le Lioness diventate socie effettive di un Lions Club dopo il 30 giugno 2007 non potranno far valere il loro servizio per la qualifica di Socio Vitalizio.

(f) **SOCIO ASSOCIATO:** Un socio che ha la principale affiliazione in un altro Lions club ma che risiede o, per motivi di lavoro, si trova nella comunità del secondo club. Questa qualifica potrà essere accordata dietro invito del Consiglio Direttivo del Club e sarà riesaminata di anno in anno. Il Club che conferisce la qualifica di membro "Associato" non riporterà tale socio nei rapporti Soci. Un Socio Associato avrà il diritto, quando è presente, di votare su ogni questione sottoposta al voto dei soci, ma non potrà rappresentare il club, del quale è Socio Associato, quale delegato ai congressi di distretto (singolo, sub, provvisorio e/o multiplo) o alla convention internazionale. Egli non potrà rico-



pire cariche a livello di club, distretto o internazionale o incarichi in un comitato distrettuale, multidistrettuale o internazionale per mandato del secondo club d'appartenenza. I contributi internazionali e di distretto (singolo, sub, provvisorio e/o multiplo) non saranno addebitati al membro associato; nulla osta, comunque, che il club locale possa addebitare i contributi che ritenga opportuni.

(g) **SOCIO AFFILIATO:** Persona di qualità della comunità che al momento non è in grado di partecipare regolarmente quale socio effettivo del club ma che desidera appoggiare il club e le sue iniziative di servizio comunitario ed essere affiliato al club. Questa qualifica potrà essere accordata dietro invito del Consiglio Direttivo del Club. Un Socio Affiliato avrà il diritto, quando è presente, di votare su questioni del club, ma non potrà rappresentare il club quale delegato ai congressi di distretto (singolo, sub, provvisorio e/o multiplo) o internazionale. Egli non potrà ricoprire cariche a livello di club, distretto o internazionale o incarichi in un comitato distrettuale, multidistrettuale o internazionale. Un Socio Affiliato dovrà versare i contributi distrettuali, internazionali e altri che il Lions Club locale decide di addebitare.

Sezione 2. **SOCI IN REGOLA.** Qualsiasi socio che non provveda al pagamento di qualsiasi debito verso questo Club entro 60 giorni dal ricevimento della notifica scritta da parte del Segretario non sarà più considerato in regola e rimarrà in tale stato di sospensione sino a che non avrà saldato ogni suo debito. Soltanto i soci in regola avranno diritto di voto e potranno ricoprire cariche in questo Club.

Sezione 3. **DUPLICE AFFILIAZIONE.** Nessuno potrà contemporaneamente appartenere a questo e ad altro Lions Club, ad eccezione dei soci Onorari o Associati.

Sezione 4. **DIMISSIONI.** Qualunque socio potrà dimettersi da questo Club e tali dimissioni diventeranno effettive su accettazione da parte del Consiglio Direttivo. Il Consiglio potrà tuttavia tenere in sospeso l'accettazione di tali dimissioni fino a quando il dimissionario avrà saldato quanto dovuto al club, restituiti tutti i fondi e le proprietà del club e rinunciato a tutti i diritti sull'uso del nome "LIONS", dell'emblema e di ogni altra insegna di questo club e di questa associazione.

Sezione 5. **RIAMMISSIONE DI SOCI.** Qualunque socio che si sia dimesso, essendo in regola, può essere riammesso dietro approvazione del Consiglio Direttivo del Club e conserverà i precedenti anni di affiliazione come parte del totale numero di anni di associazione Lions. I soci che non sono stati affiliati per più di dodici (12) mesi devono ottenere l'approvazione, come stabilito dall'Articolo II, Sezione 2 dello Statuto.

Sezione 6. **TRASFERIMENTO SOCI.** Questo Club può concedere associazione per trasferimento a chi ha concluso o stia per concludere la sua appartenenza ad un altro Lions Club, purché al momento di tale cessazione il socio sia stato in regola. Se sono trascorsi più di dodici (12) mesi tra la cessazione dell'appartenenza ad un altro Club e la presentazione del modulo per la richiesta di trasferimento oppure della tessera associativa, il richiedente può entrare a far parte di questo Club solo seguendo la procedura riportata alla Sezione 2 dell'Articolo III di questo Statuto. I soci che desiderano trasferirsi da questo a un altro club devono presentare il modulo per il trasferimento compilato dal Segretario. Il Segretario deve compilare puntualmente il modulo a meno che il consiglio stia tenendo in sospeso l'accettazione delle dimissioni del socio e del trasferimento a causa del mancato pagamento di quanto dovuto al club o della mancata restituzione di tutti i fondi o delle proprietà del club.

Sezione 7. **MANCATO PAGAMENTO.** Il Segretario sottoporà al Consiglio Direttivo il nome di qualunque socio che non paga quanto dovuto al Club entro 60 giorni dal ricevimento della richiesta scritta da parte del Segretario. Il Consiglio deciderà quindi se il socio deve essere considerato decaduto o mantenuto in forza.

Sezione 8. **PRESENZA.** Il club incoraggerà la regolare presenza alle riunioni ed alle attività del club. Se un socio manca ad un numero consecutivo di riunioni o di attività, il club farà di tutto per contattare il socio sollecitandolo a presenziare regolarmente alle riunioni. Premi per una presenza annuale perfetta sono disponibili ai soci che hanno partecipato a tutte le riunioni regolarmente organizzate di questo club per 12 dodici mesi consecutivi, recuperando le riunioni a cui non ha potuto partecipare, secondo le norme del club relative al recupero delle riunioni.

ARTICOLO II Elezioni e Cariche Vacanti

I funzionari di questo Club, escluso l'Immediato Past Presidente, verranno eletti come segue:

Sezione 1. **ELEZIONI ANNUALI.** Ferme restando le disposizioni della Sezione 8 di questo Articolo, tutti gli officer, ad esclusione dei consiglieri, saranno eletti annualmente ed assumeranno la carica al 1° luglio, conservandola per un anno da tale data, o finché i loro successori saranno eletti ed installati. Il Segretario invierà regolarmente i rapporti sugli officer neo eletti alla sede internazionale entro 15 giorni dall'elezione.

Sezione 2. **ELEZIONE DEI CONSIGLIERI.** Ogni anno sarà eletta la metà dei Consiglieri che entreranno in carica l'1° luglio successivo alla loro elezione, restandovi per due (2) anni da tale data o fino a che i loro successori saranno stati eletti, eccetto che alla prima elezione tenuta dopo l'adozione di questo Statuto e Regolamento, durante la quale la metà dei Consiglieri sarà eletta per due anni e l'altra metà per un anno.

Sezione 3. **ELEGGIBILITÀ.** Nessuno potrà ricoprire cariche in questo Club se non socio effettivo in regola.

Sezione 4. **RIUNIONE PER LE NOMINE.** In marzo, ogni anno, o secondo quanto determinato dal consiglio di amministrazione, si tiene una riunione per le nomine in data e luogo stabiliti dal consiglio. L'avviso per l'incontro sarà inviato via posta regolare o elettronica oppure consegnato personalmente a ciascun socio di questo club almeno quattordici (14) giorni precedenti la data della riunione.

Sezione 5. **COMITATO PER LE NOMINE.** Il Presidente nominerà un Comitato elettorale che dovrà sottoporre, in detta riunione, i nomi dei candidati alle varie cariche del Club. Nel corso di questa riunione, la designazione di tutti i funzionari, che dovranno ricoprire cariche durante il successivo anno sociale, può anche essere fatta dall'aula.

Sezione 6. **COMITATO ELETTORALE.** Una riunione per le elezioni si terrà in aprile o come stabilito dal consiglio amministrativo in un'ora e luogo fissati dal consiglio. L'avviso per l'incontro sarà inviato via posta regolare o elettronica oppure consegnato personalmente a ciascun socio di questo club almeno quattordici (14) giorni precedenti la data della riunione. Tale comunicazione dovrà contenere i nomi di tutti i candidati approvati nella precedente riunione e, fermo restando quanto stabilito alla Sezione 3, una dichiarazione che questi candidati saranno votati a questa riunione elettorale. Nessuna designazione potrà essere fatta dall'aula alla riunione elettorale.

Sezione 7. **VOTAZIONE.** L'elezione dovrà essere fatta per scrutinio segreto dai soci presenti e con diritto di voto.

Sezione 8. **QUORUM.** Il candidato ad una carica di officer deve ottenere la maggioranza dei voti dei soci presenti e aventi diritto al voto per potere essere eletto; ai fini dell'elezione si definisce maggioranza un numero superiore ad un mezzo del totale dei voti validi, escluse schede bianche ed astenuti. Se in una prima votazione e nelle votazioni successive nessuno dei candidati raggiunge la maggioranza, il candidato o i candidati in parità che ricevono il numero di voti più basso sarà eliminato e il voto continuerà fino a quando un candidato riceve la maggioranza. In caso di parità in qualsiasi votazione, il voto tra i candidati alla pari continuerà fino a quando uno dei due sarà eletto.

Sezione 9. **CANDIDATO NON IN GRADO DI RICOPRIRE LA CARICA.** Se nell'intervallo tra la riunione per le nomine e le elezioni, qualche candidato non fosse in grado di ricoprire, per una qualsiasi ragione, la carica per cui è stato nominato e se, per tale carica, non vi fosse nessun altro candidato, il Comitato Elettorale sottoporrà, al momento delle elezioni, ulteriori nominativi per la carica resasi vacante.

Sezione 10. **CARICA VACANTE.** Nel caso in cui la carica di Presidente o di Vice Presidente dovesse rendersi vacante per qualsiasi ragione, i Vice Presidenti avanzeranno di posizione secondo il loro grado. Se non si riuscisse ad effettuare la sostituzione del Presidente o di qualunque Vice Presidente con questa procedura, il Consiglio Direttivo dovrà indire una speciale elezione, la cui data e luogo dovranno essere comunicati a ciascun socio in regola con quattordici (14) giorni di anticipo. Tali data e luogo dovranno essere fissati dal suddetto Consiglio Direttivo e la carica in questione dovrà essere ricoperta in occasione di tale riunione elettorale. Nel caso si rendesse vacante qualsiasi altra carica, il Consiglio Direttivo nominerà un socio per ricoprirla sino alla scadenza del termine. Qualora si verificasse che il numero di cariche vacanti fosse tale da ridurre i componenti del Direttivo ad un numero inferiore a quello richiesto per il quorum, i soci del Club hanno il potere di rimpiazzare tali cariche vacanti tramite votazione dei soci, durante una qualsiasi riunione ordinaria del Club, previa comunicazione e secondo le modalità specificate nella Sezione 11 qui di seguito. Tale comunicazione può essere diramata da qualsiasi membro del Consiglio ancora in carica o, in mancanza di questi, tale comunicazione può essere diramata da un socio.

Sezione 11. **SOSTITUZIONE DI OFFICERS NEO-ELETTI.** Nel caso in cui qualsiasi funzionario eletto, prima dell'inizio del suo mandato, non sia in grado o rifiuti, per qualsiasi ragione, di ricoprire la propria carica, il Presidente potrà convocare una speciale riunione per le nomine e per le elezioni, allo scopo di eleggere un sostituto di tale funzionario eletto. Quattordici (14) giorni prima, a tutti i soci dovrà essere spedita o consegnata a mano una comunicazione precisante le ragioni, la data ed il luogo di tale riunione. L'elezione, per la quale sarà necessaria la maggioranza dei voti, dovrà avvenire immediatamente dopo che le nomine saranno state definite.

ARTICOLO III Compiti degli Officer

Sezione 1. **PRESIDENTE.** Sarà il capo esecutivo del Club; presiederà tutte le riunioni e del Consiglio Direttivo e di questo Club, convocherà le riunioni ordinarie e straordinarie del Consiglio e del Club; nominerà i Comitati Ordinari e Speciali di questo Club e collaborerà con i relativi Presidenti per il buon funzionamento dei Comitati stessi e ne richiederà le relazioni; curerà che le regolari elezioni siano convocate, notificate e tenute. Opererà altresì con il Comitato Consultivo del Governatore della zona in cui si trova il Club e di detto Comitato sarà membro effettivo.

Sezione 2. **IMMEDIATO PAST PRESIDENTE.** L'Immediato Past Presidente e gli altri Past Presidenti daranno il saluto ufficiale ai soci ed ai loro ospiti nelle riunioni del Club e rappresenteranno questo Club nel dare il benvenuto a tutte le persone qualificate ed aperte all'idea del servire recentemente stabilitesi nella comunità in cui opera il Club.

Sezione 3. **VICE PRESIDENTE(I).** Se il Presidente, per una qualsiasi ragione, non fosse in grado di adempiere alle sue mansioni, il Vice Presidente di grado a lui più prossimo occuperà il suo posto ed opererà con la stessa autorità del Presidente. Ogni Vice Presidente, sotto la direzione del Presidente, dovrà sovrintendere al funzionamento di quei Comitati del Club che saranno designati dal Presidente.

Sezione 4. **SEGRETARIO.** Il Segretario opererà sotto la direzione e controllo del Presidente e del Consiglio Direttivo ed agirà quale funzionario di collegamento fra il Club ed il Distretto nel quale è situato il Club (Singolo, Sub e Multiplo), e l'Associazione. Il Segretario dovrà quindi:

(1) Trasmettere regolari rapporti mensili ed altre relazioni alla Sede Centrale dell'Associazione sugli appositi moduli, fornendo le informazioni indicate negli stessi ed altre comunque richieste dal Consiglio d'Amministrazione Internazionale.

(2) Sottoporre al Gabinetto Distrettuale quei rapporti che possono essere richiesti dal medesimo, comprese le copie dei regolari rapporti soci ed attività



mensili.

(3) Collaborare con il Comitato Consultivo del Governatore Distrettuale della zona in cui si trova il Club, e di tale Comitato sarà membro effettivo.

(4) Tenere aggiornati e conservare i registri generali di questo Club, compresi i verbali delle Riunioni Conviviali e del Consiglio, note delle presenze, nomine dei Comitati, elezioni, dati relativi ai soci, indirizzi e numeri telefonici dei soci, contabilità dei soci e registrazione delle entrate ed uscite del Club.

(5) In collaborazione con il Tesoriere del Club, rimettere, trimestralmente o semestralmente, ad ogni socio l'estratto conto delle quote ed altri obblighi finanziari dovuti a questo Club; provvedere alle esazioni e passarle al Tesoriere facendosi rilasciare le relative ricevute.

(6) Versare una cauzione, a garanzia del fedele adempimento dei suoi doveri, mediante la somma o le garanzie stabilite dal Consiglio Direttivo.

(7) Far pervenire tempestivamente al successore, alla conclusione della carica, i registri del club.

Sezione 5. **TESORIERE.** Egli dovrà:

(1) Ricevere il denaro dal Segretario e da altre fonti e depositarlo nella o nelle banche indicate dal Comitato Finanziario ed autorizzate dal Consiglio Direttivo.

(2) Effettuare i pagamenti per conto del Club soltanto su autorizzazione del Consiglio Direttivo. Tutti gli assegni e le pezze giustificative dovranno essere firmate dal Tesoriere e controfirmate da un altro funzionario indicato dal Consiglio Direttivo. Due officer sottoscrittenti autorizzati non possono risiedere nello stesso nucleo abitativo.

(3) Registrare tutte le entrate e le uscite del club.

(4) Preparare e presentare mensilmente e semestralmente rapporti finanziari al consiglio di questo club.

(5) Versare una cauzione, a garanzia del fedele adempimento dei suoi doveri, mediante la somma o le garanzie stabilite dal Consiglio Direttivo.

(6) Far pervenire tempestivamente al successore, alla conclusione della carica, i conti, i fondi e i registri del club.

Sezione 6. **CONSIGLIERE RESPONSABILE DEI SOCI.** Il consigliere responsabile dei soci sarà il presidente del comitato soci. I compiti inerenti questa carica sono:

(1) Allestimento di un programma d'incremento ideato per il club e presentato al consiglio direttivo per l'approvazione.

(2) Favorire, durante le riunioni di club, l'apporto di nuovi soci di qualità.

(3) Accertarsi che vengano seguite le debite procedure per il reclutamento ed il mantenimento dei soci.

(4) Preparazione e realizzazione di sessioni d'orientamento.

(5) Relazionare il consiglio direttivo sui modi per ridurre le perdite di soci.

(6) Collaborare con altri comitati di club per adempiere a questi compiti.

(7) Servire quale membro del comitato soci a livello di zona.

Sezione 7. **CERIMONIERE (Facoltativo).** Il Cerimoniere sarà responsabile del materiale del club quale bandiere, gong, martello, libro delle canzoni ecc. Dovrà porre ciascuno di questi oggetti nel posto appropriato prima della riunione e poi riporli, dopo la riunione, nel magazzino. Fungerà da Cerimoniere ufficiale alle riunioni, controllerà che i soci siedano ai posti loro spettanti, distribuirà i bollettini e gli stampati necessari all'occasione. Dovrà dedicare particolare attenzione per far sì che i nuovi soci siedano, ad ogni riunione, in differenti gruppi, per affiatarsi meglio.

Sezione 8. **CENSORE (Facoltativo).** Egli creerà armonia, cameratismo, allegria ed entusiasmo durante le riunioni con trovate e giochi appropriati ed imporrà eque multe ai soci del Club. Non vi sarà una regola fissa nell'imporre le multe, purchè queste non superino i 10 centesimi di US\$ (o equivalente della moneta locale) e nessun socio venga multato più di due volte ad ogni riunione. Il Censore non potrà essere multato, se non a seguito della decisione unanime dei Soci. Il denaro raccolto dal Censore (incarico facoltativo), dovrà essere immediatamente consegnato al Tesoriere, il quale emetterà una ricevuta corrispondente.

ARTICOLO V

Comitati

Sezione 1. **COMITATI ORDINARI.** Il Presidente può nominare i seguenti Comitati, fatta eccezione per il presidente ed i membri del comitato soci che sono eletti (vedere l'Articolo IV, Sezioni 6 e 7):

(a) **Comitati Amministrativi:** Presenze Statuto e Regolamento Finanze Tecnologia Informatica Informazioni Lions Soci Programmi Pubbliche Relazioni e Produzione Accoglienza Sviluppo della Leadership

(b) **Comitati per le Attività:** Servizi alla Comunità Contromisure e Soccorso in Caso di Calamità Servizi per l'Ambiente Sensibilizzazione e Attività concernenti il Diabete Conservazione, Sensibilizzazione e Attività per l'Udito Conservazione, Sensibilizzazione e Attività per la Vista Relazioni Internazionali Opportunità Lions per i Giovani Servizi Lions a favore dei Bambini

Sezione 2. **COMITATO SOCI.** Il comitato soci sarà composto da tre membri eletti per un termine di tre anni. Inizialmente saranno eletti tre membri. Un membro servirà per un (1) anno, il secondo per due (2) ed il terzo membro per tre (3) anni. Susseguentemente, ogni anno sarà eletto un nuovo membro. Ogni membro servirà per tre (3) anni consecutivi seguendo un sistema di rotazione e tale nomina sarà soggetta a riconferma annuale da parte del Consiglio Direttivo del Club. Il membro al primo anno di carica servirà, quindi, come membro del comitato, quello al secondo anno di carica come vice-presidente e quello al terzo anno come presidente di comitato e consigliere responsabile dei soci nel Consiglio Direttivo del Club. Il membro del comitato al primo anno d'incarico è invitato ad impegnarsi per l'incremento associativo, quello al secondo anno d'incarico per la conservazione dei soci e la leadership e quello al terzo anno d'incarico (presidente del comitato) per l'estensione.

Sezione 3. **COMITATI SPECIALI.** Il Presidente può nominare, con l'approvazione del Consiglio Direttivo, quei Comitati Speciali che, secondo il giudizio suo o del Consiglio Direttivo, possono essere necessari al momento.

Sezione 4. **PRESIDENTE EX-OFFICIO.** Il Presidente sarà membro ex-officio

di tutti i Comitati.

Sezione 5. **COMPOSIZIONE.** Tutti i Comitati saranno composti di un Presidente e di tanti membri quanti possono essere ritenuti necessari dal Presidente, fermo restando quanto stabilito alla Sezione 2 di cui sopra.

Sezione 6. **RAPPORTI DEI COMITATI.** Ogni Comitato, a mezzo del proprio Presidente, ogni mese relazionerà il Consiglio Direttivo sia verbalmente che per iscritto.

ARTICOLO V

Riunioni

Sezione 1. **RIUNIONI ORDINARIE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO.** Riunioni ordinarie del Consiglio Direttivo dovranno essere tenute mensilmente alla data e nel luogo stabiliti dal Consiglio stesso. (Si raccomanda che il Consiglio Direttivo si riunisca almeno una volta al mese.)

Sezione 2. **RIUNIONI STRAORDINARIE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO.** Riunioni straordinarie del Consiglio Direttivo saranno tenute quando convocate dal Presidente o quando richieste da tre (3) o più membri del Consiglio Direttivo, alla data e luogo stabiliti dal Presidente.

Sezione 3. **RIUNIONI REGOLARI DI CLUB.** Le riunioni di questo Club dovranno essere tenute alla data e nel luogo stabiliti dal Consiglio Direttivo ed approvati dal Club. Tutte le riunioni dovranno puntualmente iniziare e finire entro i limiti di tempo stabiliti. Eccetto quanto altrimenti specificato in questo Statuto e Regolamento, la notifica delle riunioni ordinarie dovrà essere data nella maniera che il Consiglio riterrà più opportuna (Si raccomanda che le riunioni si svolgano almeno due volte al mese.)

Sezione 4. **RIUNIONI STRAORDINARIE DI CLUB.** Riunioni straordinarie di questo Club potranno essere convocate dal Presidente, a sua discrezione, e dovranno essere indette dal Presidente quando richieste dal Consiglio Direttivo, alla data e nel luogo stabiliti dalla persona o gruppo richiedente le stesse. La notifica delle riunioni straordinarie, precisante le ragioni, la data ed il luogo, dovrà essere spedita o consegnata a mano ad ogni socio di questo Club almeno dieci giorni prima della data stabilita.

Sezione 5. **RIUNIONE ANNUALE.** In concomitanza con il termine di ogni anno sociale, dovrà essere tenuta una riunione annuale alla data e nel luogo stabiliti dal Consiglio Direttivo; a tale riunione i funzionari uscenti dovranno presentare i loro resoconti finali e dovranno essere insediati i nuovi funzionari eletti.

Sezione 6. **FORMATI DI RIUNIONE ALTERNATIVI.** Le riunioni regolari e/o straordinarie di questo club e/o del consiglio direttivo si possono tenere seguendo formati alternativi, come teleconferenze e/o conferenze interattive su iniziativa del Presidente o di tre (3) membri del consiglio direttivo. Sezione 7. **ANNIVERSARIO DELLA CHARTER.** Ogni anno si potrà tenere una riunione per festeggiare l'anniversario della Charter Night di questo Club. In tale occasione, dovrà essere dedicata particolare attenzione alle finalità ed agli ideali del Lionismo e alla storia di questo Club.

Sezione 8. **QUORUM.** La presenza fisica della maggioranza dei soci sarà necessaria per formare il quorum ad ogni riunione di questo Club. Eccetto quanto altrimenti stabilito, le deliberazioni della maggioranza dei soci presenti ad ogni riunione equivarranno a decisioni prese dall'intero Club.

Sezione 9. **BUSINESS TRATTATO VIA POSTA.** Questo club può occuparsi delle operazioni di club via posta (lettere, posta elettronica, fax) a condizione che queste operazioni non siano implementate senza previa approvazione scritta di due terzi del numero di soci del club. Queste operazioni possono essere avviate dal presidente o da tre membri del consiglio.

ARTICOLO VI

Quote e contributi

SE APPROVATO DAI SOCI DEL CLUB ALLA RIUNIONE ANNUALE

Sezione 1. **QUOTA DI AMMISSIONE.** Ogni socio nuovo e reintegrato e trasferito pagherà una quota di entrata di _____ dollari, che includerà l'attuale quota d'entrata dell'associazione e sarà raccolta prima che questo socio diventi effettivamente socio di questo club e prima che il segretario segnali tale socio a Lions Clubs International; purchè il consiglio direttivo decida di rinunciare a tutta o a parte della frazione del club della suddetta quota, come per qualsiasi socio trasferito o reintegrato, entro dodici (12) mesi dal termine della precedente affiliazione.

Sezione 2. **CONTRIBUTI ANNUALI.** Ogni socio di questo Club dovrà pagare i seguenti contributi annuali, che comprenderanno un importo a copertura dei correnti contributi Internazionali e Distrettuali (Singolo o Sub e Multiplo) (ed includeranno l'abbonamento alla Rivista, spese amministrative e d'organizzazione per i Congressi sia Internazionali che Distrettuali); tali quote dovranno essere pagate anticipatamente in conformità a quanto verrà stabilito dal Consiglio Direttivo:

Socio Effettivo \$ _____ Socio Aggregato \$ _____ Socio Onorario \$ _____
Socio Privilegiato \$ _____ Socio Vitalizio \$ _____ Socio Associato \$ _____
Socio Affiliato \$ _____

Il Tesoriere di questo Club dovrà rimettere i contributi Internazionali e Distrettuali (Singolo o Sub e Multiplo) agli organi competenti ed alle relative scadenze, come specificato nel rispettivo Statuto Internazionale e Distrettuale (Singolo o Multiplo).

ARTICOLO VII

Amministrazione Club Satelliti

Sezione 1. **OFFICER DEI CLUB SATELLITI.** I soci del club satellite eleggeranno un presidente, segretario e tesoriere del club satellite. Questi, insieme al referente del club satellite, costituiranno la commissione esecutiva del club satellite. Il coordinatore sarà anche componente del consiglio direttivo del club sponsor e sarà invitato a partecipare alle riunioni assembleari e/o a quelle del consiglio direttivo del club sponsor per riferire in merito alla situazione dei soci, alle attività programmate dal club satellite, per presentare un rapporto finanziario mensile e per favorire discussioni aperte e una buona comunicazione tra il club



satellite e il club sponsor. I soci del club satellite sono sollecitati a partecipare alle riunioni del club sponsor.

Sezione 2. **REFERENTE.** Il club sponsor designerà un socio del club per seguire il progresso del club satellite e per offrirgli assistenza se necessario. Il socio che ricoprirà tale incarico servirà quale quarto officer del club satellite.

Sezione 3. **DIRITTO AL VOTO.** I soci del club satellite potranno votare in merito alle attività del club satellite e sono soci con diritto di voto del club sponsor, se presenti alle riunioni dello stesso. I soci del club satellite rientreranno nel quorum del club sponsor solo se presenti di persona alle riunioni del club sponsor. La presenza alle riunioni del club satellite vale ai fini dei requisiti di presenza alle riunioni del club sponsor.

ARTICOLO VIII Varie

Sezione 1. **ANNO SOCIALE.** L'anno sociale di questo Club inizierà l' 1 luglio e terminerà il 30 giugno.

Sezione 2. **PRASSI PARLAMENTARE.** Salvo quando altrimenti specificato in questo Statuto e Regolamento, tutte le questioni di Ordine o Procedura riguardanti le riunioni o le azioni di questo Club, il Suo Consiglio Direttivo o qualsiasi Comitato da esso nominato, dovranno essere determinate in conformità al ROBERT RULES OF ORDER RIVEDUTO, ed eventuali successivi emendamenti.

Sezione 3. **POLITICHE DI PARTITO/SETTARISMO RELIGIOSO.** Questo Club non dovrà appoggiare o raccomandare candidati per cariche pubbliche, nè dovranno essere discusse dai soci nelle riunioni di questo Club questioni politiche di partito o di settarismo religioso.

Sezione 4. **INTERESSI PERSONALI.** Tranne che per consentire il progresso

del Lionismo, nessun funzionario o socio di questo Club dovrà valersi dell'appartenenza al club quale mezzo per realizzare aspirazioni personali politiche o di altra natura, nè il Club, nel suo insieme, dovrà partecipare a qualsiasi movimento che si discosti dalle finalità e scopi del Club.

Sezione 5. **COMPENSI.** Nessun officer riceverà compensi di sorta per qualsiasi servizio reso a questo Club nello svolgimento delle sue mansioni, ad eccezione del Segretario, la cui eventuale remunerazione sarà fissata dal Consiglio Direttivo.

Sezione 6. **RICHIESTA DI FONDI.** Nessuna richiesta di fondi dovrà essere effettuata da parte di soci del Club durante le riunioni a qualsiasi persona non affiliata al Club. Qualsiasi suggerimento o proposta presentata alle riunioni di questo Club e relativa a spese non riguardanti le normali obbligazioni dovrà essere sottoposta al Comitato interessato o al Consiglio Direttivo.

ARTICOLO IX Emendamenti

Sezione 1. **PROCEDURA PER L'EMENDAMENTO.** Questo Regolamento potrà essere modificato, emendato o considerato nullo nel corso di qualsiasi riunione ordinaria o straordinaria di questo Club, alla quale sia presente il quorum, con la maggioranza dei voti dei soci fisicamente presenti e votanti.

Sezione 2. **NOTIFICA.** Nessun emendamento sarà posto a voti, se la notifica riportante l'emendamento proposto, non è stata spedita, inviata via internet o consegnata personalmente ad ogni socio di questo Club almeno quattordici (14) giorni prima della riunione in cui l'emendamento proposto dovrà essere votato.

ALLEGATO A TABELLA CATEGORIE DEI SOCI - OBBLIGHI TABELLA DEI DIRITTI E PRIVILEGI

OBBLIGHI

CATEGORIA	FREQUENZA REGOLARE	PUNTUALE PAGAMENTO DELLE QUOTE (DI CLUB, DISTRETTO ED INTERNAZIONALI)	PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ DEL CLUB	COMPORTEMENTO CHE CREI UNA BUONA IMMAGINE
EFFETTIVO	SÌ	SÌ	SÌ	SÌ
AFFILIATO	NO	SÌ	SI, QUANDO POSSIBILE	SÌ
ASSOCIATO	SI, NEL CLUB PRIMARIO NO, NEL CLUB SECONDARIO	SI, SOLO DI CLUB	SI, QUANDO POSSIBILE	SÌ
ONORARIO	NO	NO, IL CLUB PAGA LE QUOTE APPLICABILI INTERNAZIONALI E DISTRETTUALI	NO	SÌ
VITALIZIO	NO	SI, SOLO DI CLUB E DISTRETTO NON HA OBBLIGHI DI QUOTE INTERNAZIONALI	SI, QUANDO POSSIBILE	SI
AGGREGATO	NO	SÌ	SI, QUANDO POSSIBILE	SÌ
PRIVILEGIATO	NO	SI	SI, QUANDO POSSIBILE	SÌ

DIRITTI E PRIVILEGI

CATEGORIA	ELIGGIBILITÀ A CANDIDARSI PER CARICHE DI CLUB, DISTRETTO O INTERNAZIONALI	PRIVILEGI DI VOTO	DELEGATO AL CONGRESSO DISTRETTUALE O INTERNAZIONALE
EFFETTIVO	SÌ	SÌ	SÌ
AFFILIATO	NO	SOLO QUESTIONI DI CLUB	NO
ASSOCIATO	NO	CONGRESSO DISTRETTUALE (CLUB PRIMARIO). SOLO QUESTIONI DI CLUB (ENTRAMBI)	NO
ONORARIO	NO	NO	NO
VITALIZIO	SI, SE ADEMPIE AGLI OBBLIGHI DEI SOCI EFFETTIVI	SI, SE ADEMPIE AGLI OBBLIGHI DEI SOCI EFFETTIVI	SI, SE ADEMPIE AGLI OBBLIGHI DEI SOCI EFFETTIVI
AGGREGATO	NO	SI, SOLO PER QUESTIONI DI CLUB	NO
PRIVILEGIATO	NO	SI	SÌ

LIMITI DELLE CATEGORIE DEI SOCI Soci Onorari – non possono superare il 5% del totale dei soci; qualunque frazione consentirà un'addizionale socio onorario. Soci Affiliati – non potranno superare il 25% del totale dei soci effettivi.

